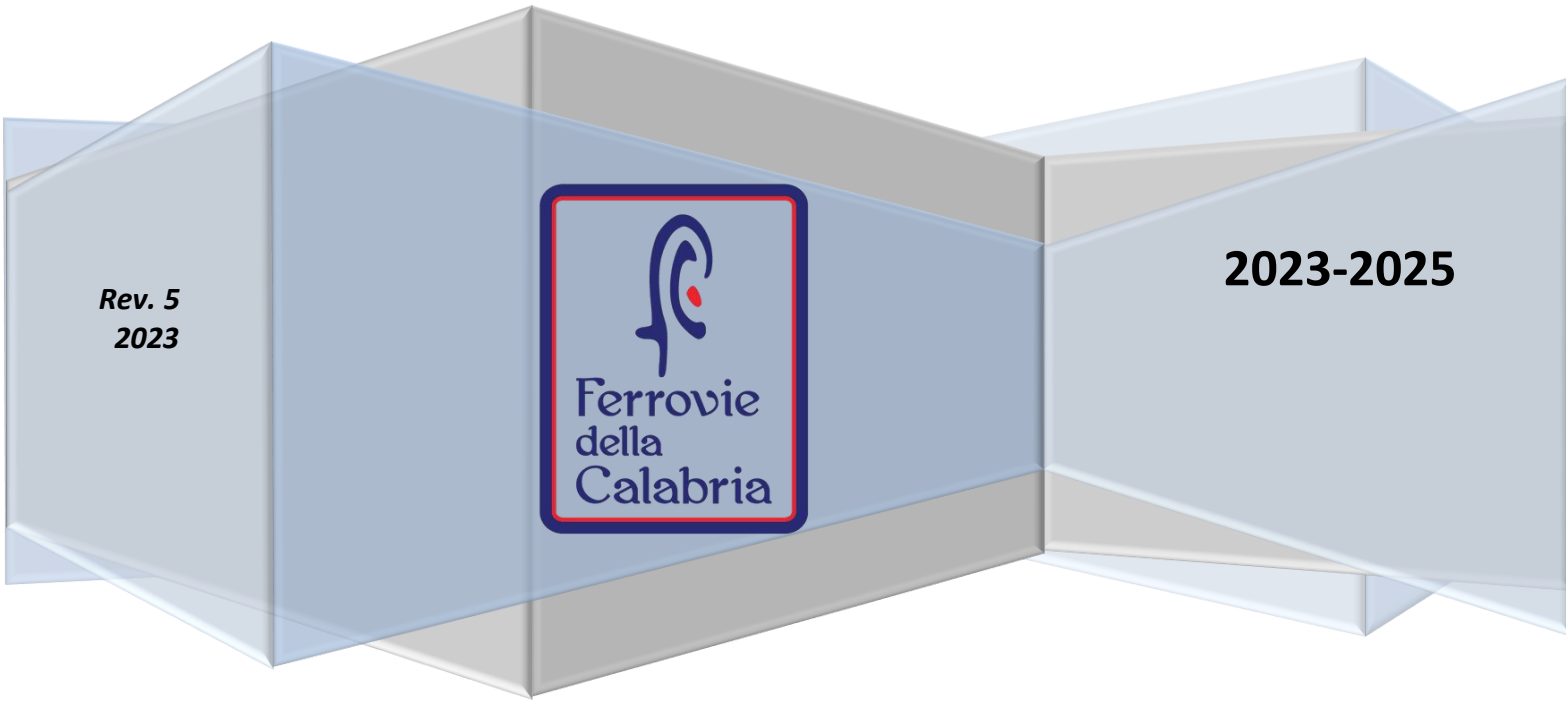
Ferrovie della Calabria S.r.l.
SOCIETA' DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025



Rev. 5
2023

2023-2025

STATO DEL DOCUMENTO: LISTA DELLE REVISIONI

REVISIONE /DATA	DESCRIZIONE
02 - 28/01/2020	Revisione n. 02
03 - 18/03/2021	Revisione n. 03
04 - 21/04/2022	Revisione n. 04
05 - 25/01/2023	Revisione n. 05

Approvato con Delibera A.U. n. 5 del 25/01/2023

Sommario

SEZIONE I....**4**

1.PREMESSA....4
2.OBIETTIVI STRATEGICI PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA.... 6
3.DESTINATARI E RESPONSABILITÀ....7
4.1 SOGGETTI PREPOSTI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA....7
4.2 OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL PTPCT....13
4.3 MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DEL PTPCT....13
SEZIONE II....14
IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO....14
1.L'ANALISI DEL CONTESTO....14
1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO....14
1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO....20
1.2.1 LA STRUTTURA SOCIETARIA....20
1.2.2 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE....22
1.2.3 SERVIZI TPL EROGATI....22
1.2.4 IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ IN FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L....23
1.2.5 ATTIVITA' DI PUBBLICO INTERESSE DI CUI ALL'ART.2 BIS COMMA 3 DEL D.LGS.N. 33/2013....24
1.2.6 MAPPATURA DEI PROCESSI....25
MISURE GENERALI....28
1.CONFLITTI D'INTERESSE....28
1.1 CONFLITTI D'INTERESSE NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO CONTRATTI PUBBLICI....28
1.2 STATO DI ATTUAZIONE.... 30
1.3 CONFLITTI D'INTERESSE NEGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE....32
1.4 STATO DI ATTUAZIONE....33
1.5 VERIFICHE ART 1 CO.9 LET. E) L.190/2012- RAPPORTI TRA LA SOCIETA' E SOGGETTI TERZI....33
1.6 STATO DI ATTUAZIONE....34
1.7 TABELLE MONITORAGGIO....34
2. PATTO D'INTEGRITA'....36
2.1 STATO DI ATTUAZIONE....36
2.2 TABELLA MONITORAGGIO 36
3. ROTAZIONE DEL PERSONALE 37
3.1 STATO DI ATTUAZIONE....37
3.2 ADOZIONE MISURE ART.3 LEGGE N.97/2001....38
3.3 STATO DI ATTUAZIONE....38
3.4 TABELLE MONITORAGGIO....39
4. INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'....39
4.1 STATO DI ATTUAZIONE....41
4.2 TABELLA MONITORAGGIO....42
5. FORMAZIONE DI COMMISSIONI E ASSEGNAZIONE AGLI UFFICI....42
5.1 STATO DI ATTUAZIONE....43
5.2 TABELLA MONITORAGGIO....43
6. PANTOUFLAGE – ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO....44
6.1 STATO DI ATTUAZIONE....45
6.2 TABELLA MONITORAGGIO....46
7. TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALA GLI ILLECITI....46
7.1 STATO DI ATTUAZIONE.... 47
8. INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI....48
8.1 STATO DI ATTUAZIONE....48
8.2 TABELLA MONITORAGGIO....49
9. FORMAZIONE DEI DIPENDENTI....49
9.1 STATO DI ATTUAZIONE....49
10 MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI....50

10.1 STATO DI ATTUAZIONE....50
10.2 TABELLA MONITORAGGIO....51
11 DOVERI DI COMPORTAMENTO....51
11.1 STATO DI ATTUAZIONE....52
11.2 TABELLA MONITORAGGIO....52
DESCRIZIONE DEI PROCESSI E ADOZIONE MISURE SPECIFICHE....52
CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURE GENERALI E MONITORAGGI -
PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025....100
SEZIONE III....103
TRASPARENZA AMMINISTRATIVA....103
1. TRASPARENZA AMMINISTRATIVA DI FERROVIE DELLA CALABRIA....103
1.1 STATO DI ATTUAZIONE....104
2. ACCESSO CIVICO....105
2.1 STATO DI ATTUAZIONE....105
3. SISTEMA SANZIONATORIO....105

SEZIONE I

1.PREMESSA

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ferrovie della Calabria s.r.l. forma parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. adottato dalla società e aggiornato, alla luce della normativa sopravvenuta in materia, nel Dicembre 2021 e pubblicato sul sito web della società nella sezione *società trasparente/altri contenuti prevenzione della corruzione*

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, in continuità con le precedenti versioni, è stato elaborato in conformità alla delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 di approvazione delle "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", al PNA 2019 e agli "*Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*", forniti dall'Autorità in data 3 febbraio 2022.

Il presente documento è stato anche adeguato, nelle parti applicabili alle società a controllo pubblico, qual è Ferrovie della Calabria, al PNA 2022, approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.7 del 17/01/2023.

Finalità del Piano è quella di identificare le misure più idonee a prevenire i fenomeni di corruzione e illegalità nell'ambito delle attività di Ferrovie della Calabria, in aderenza alle finalità della Legge n.190/2012, nonché di definire modalità e criteri volti agli adempimenti di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Il presente Piano è stato predisposto in coerenza al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Calabria in qualità di ente proprietario di Ferrovie della Calabria e alle direttive impartite alla società dal Settore regionale vigilante sulle misure anticorruzione e trasparenza di Ferrovie della Calabria.

Lo stesso piano si pone, inoltre, in continuità con il precedente PTPCT relativamente alle principali scelte metodologiche sull'analisi del rischio corruttivo e sull'assetto organizzativo e procedimentale di prevenzione dei fenomeni corruttivi in quanto sono risultati, sostanzialmente, strumenti efficaci e idonei per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Dirigenza aziendale nel 2022, oltre alle incombenze rivenienti dagli effetti ancora presenti della recente pandemia da covid 19, è stata particolarmente impegnata all'assolvimento degli adempimenti, nei tempi previsti, spettanti a Ferrovie della Calabria in qualità di soggetto attuatore,

correlati alla fase di avvio degli interventi finanziati dal fondo nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui si specificherà in seguito.

Nell'ottica, comunque, di raggiungere l'obiettivo della descrizione e analisi di tutti i processi aziendali, secondo il principio di gradualità raccomandato dall'Anac nel documento allegato 1 al PNA 2019, si è proceduto, in esito ad apposita interlocuzione con i Referenti aziendali, ad implementare la mappatura, già predisposta nel precedente Piano, con ulteriori processi, attenzionati nel corso dell'anno, per i quali sono stati analizzati i livelli di potenziale rischio corruttivo ai fini della programmazione di misure preventive specifiche.

A seguito di colloqui intercorsi con i Referenti e Responsabili aziendali nel corso dell'anno si è proceduto anche all'analisi sulla sostenibilità e grado di attuazione delle misure specifiche programmate per le attività processate nel precedente Piano, i cui risultati sono stati riportati in apposito allegato al presente Piano (All.A).

A cura del RPCT, si è proceduto ai monitoraggi previsti dal PTPC aziendale 2022-2024. Gli stessi si sono focalizzati sulla verifica dell'attuazione delle misure generali e specifiche di prevenzione nei limiti consentiti dalla consistenza della struttura di supporto, costituita da una sola unità e dalla disponibilità limitata dei Dirigenti e responsabili aziendali in ragione delle numerose e indifferibili incombenze sopra espresse.

L'attuale aggiornamento 2023-2025, è stato proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza la *Dott.ssa Rosa Di Pinto* con la collaborazione dei Referenti aziendali per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e approvato dall'Amministratore Unico con Delibera n. 5 del 25/01/2023.

L'approvazione del Piano è stata preceduta da consultazioni con l'amministrazione regionale controllante, nonché da apposite consultazioni interne.Ferrovie della Calabria ha anche provveduto ad avviare una consultazione pubblica per l'aggiornamento del PTPCT 2023-2025 mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito web.

I contenuti del presente Piano potranno subire integrazioni a seguito di segnalazioni od osservazioni e saranno comunque soggetti ad aggiornamento annuale.

Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è pubblicato, dopo la sua approvazione, sul sito web www.ferroviedellacalabria.it nella sezione "*Società Trasparente/disposizioni generali*" ed è trasmesso all'Ente vigilante Regione Calabria.

Il PTPCT medesimo è tempestivamente reso noto a ciascun dipendente e collaboratore mediante apposita informativa aziendale e viene, altresì, segnalato ai nuovi assunti al momento del loro ingresso in azienda.

2.OBIETTIVI STRATEGICI PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Ferrovie della Calabria, in attuazione della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza ed in linea con le direttive Anac sopra citate, con il presente Piano si prefigge i seguenti obiettivi strategici definiti dall'Amministratore Unico con Delibera n.29 del 19/12/2022, pubblicata sul sito Web istituzionale, nella sezione "*Società trasparente/ Disposizioni Generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico gestionale*":

Obiettivi strategici in materia di anticorruzione

- Implementazione della mappatura con ulteriori processi di competenza aziendale con particolare riguardo alla gestione degli incentivi tecnici al personale di cui all'art. 113 del codice degli appalti alla luce del relativo regolamento aziendale di recente approvato nonché alle procedure inerenti gli interventi finanziati con il fondo nazionale complementare al PNRR ed il PNRR, con analisi dei relativi rischi e programmazione eventuali misure preventive;
- Promozione della formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione, con particolare riguardo alle disposizioni del Codice etico e dei Doveri di Comportamento nonché alla disciplina del whistleblowing alla luce del Regolamento aziendale di recente approvato;
- Promozione formazione specifica in materia di appalti al fine di rafforzare le misure di prevenzione nel relativo settori che è tra quelli a maggior rischio corruttivo;
- Miglioramento del processo di semplificazione e digitalizzazione delle attività aziendali per una maggiore efficienza ed efficacia dell'attuale sistema di prevenzione della corruzione;
- Verifica della sostenibilità e attuazione delle misure preventive specifiche programmate ed eventuali modifiche e rimodulazione delle misure stesse per potenziare l'efficacia di prevenzione della corruzione;

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

- Monitoraggio della sezione società trasparente a cura del DPO aziendale per garantire la tutela dei dati personali ;
- Fruibilità dei dati di società trasparente con particolare riguardo a quelli pubblicati nella sottosezione bandi di gara e contratti al fine di garantire la massima semplicità e immediatezza di consultazione;

- Individuazione di forme di chiara accessibilità dei dati e delle informazioni inerenti la gestione del fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e Resilienza(PNRR) e dei fondi del PNRR da parte di Ferrovie della Calabria quale soggetto attuatore, in linea con le indicazioni fornite dall'ANAC nel PNA 2022;
- proseguire nella sensibilizzazione e responsabilizzazione dei titolari di dati, informazioni o documenti soggetti agli obblighi di pubblicazione ex d.lgs. 33/2013 e s.m.i. all'adempimento tempestivo delle relative prescrizioni promuovendo, altresì, confronti allo scopo di valutare iniziative e misure più idonee a garantire la trasparenza.

3.DESTINATARI E RESPONSABILITÀ

3.1 Soggetti preposti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza

I soggetti, all'interno della società, che concorrono alla prevenzione della corruzione e che garantiscono l'assolvimento degli adempimenti, previsti dalla normativa in materia di trasparenza sono stati identificati sulla base dei contenuti normativi.

a) Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Con Delibera dell'Amministratore Unico n.14 del 01/10/2019, questa società ha affidato l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza a dipendente con qualifica di capo Unità Organizzativa amministrativa (par. retributivo 230), titolare di posizione organizzativa speciale, in esito ad apposito interpello interno indetto dall'Amministratore Unico , accertato il possesso da parte dello stesso di specifiche competenze e conoscenze in materia di anticorruzione e trasparenza.

Ciò in considerazione della valutata inopportunità di attribuire tale incarico alla dirigenza aziendale per l'esiguo numero dei dirigenti tutti assegnati allo svolgimento di compiti gestionali nell'ambito dei settori e di attività individuati dalla società a maggior rischio corruttivo.

In conformità alle indicazioni pervenute dal Settore della Regione Calabria vigilante sulla società Ferrovie della Calabria srl in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare riguardo al ruolo e alle funzioni del RPCT dell'azienda, questa società, con apposita deliberazione dell'Amministratore Unico, ha disposto specifiche misure dirette ad assicurare al RPCT in carica piena autonomia ed effettività riconoscendo anche un budget adeguato alle finalità del ruolo rivestito.

Nel caso di assenza temporanea ed improvvisa del RPCT che si protragga in modo continuativo oltre i 30gg , l' Organo amministrativo della società provvederà, con apposito provvedimento, alla nomina di un sostituto temporaneo che verrà individuato tra i Dirigenti e/o i funzionari della società

che presentano un profilo in grado di garantire idonee competenze e professionalità, preferibilmente, non coinvolti direttamente in attività gestionali.

Funzioni e ruolo del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in conformità alle disposizioni di legge e alle Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione vigenti in materia, espleta le funzioni e assume le responsabilità di seguito riportate:

- elabora la proposta di Piano Triennale ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'Organo Amministrativo ai fini della successiva approvazione;
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e ne propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengono mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività di gestione societaria;
- segnala all'Organo Amministrativo e all'O.d.V. le disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- cura il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere di dette situazioni ex art. 15 Dlgs.n.39/2013 (potendo anche avviare il procedimento sanzionatorio ed applicare la misura inibitoria ex art.18 del Decreto citato all'Organo che ha conferito l'incarico);
- verifica, d'intesa con il Dirigente competente, l'attuazione del piano di rotazione degli incarichi ovvero delle misure alternative, previste nelle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 1064/2019, negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori individuati quali particolarmente esposti alla corruzione;
- verifica l'attuazione degli obblighi di trasparenza e la tempestività dei flussi informativi;
- promuove e cura il coinvolgimento dei Referenti, che garantiscono il regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini previsti dalla legge;
- coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sugli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Amministratore Unico i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e ove necessario all'ANAC;
- Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato sulla base di quanto disposto dl D.lgs.n.33/2013;

- È destintario di provvedimenti disciplinari e sanzionatori in caso di omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle misure previste nel Piano (art.1 commi 12 e 14 della L.n.190/2012) e di sanzioni pecuniarie nei casi previsti dal Decreto Trasparenza.

b) Organo Amministrativo

L' organo amministrativo della società, su determinazione della Regione Calabria in qualità di socio unico e per come previsto anche dallo Statuto societario, è a struttura monocratica ed è costitutito dall'Amministratore Unico.

L'attuale Amministratore Unico riveste anche funzioni di Direttore Generale.

In materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza l'Amministratore Unico espleta le seguenti funzioni:

- Nomina e revoca il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e assicura le relative comunicazioni all'Anac;
- Adotta il Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- Identifica gli obiettivi strategici in materia di Anticorruzione e Trasparenza per l'aggiornamento annuale del PTPCT;
- Adotta tutti gli atti d'indirizzo di carattere generale finalizzati, in via diretta e indiretta alla prevenzione della corruzione;
- Identifica le funzioni e l'Organismo a cui attribuire i compiti di OIV e provvede alla relativa nomina;
- Riceve la relazione annuale del RPCT;
- Riceve le segnalazioni del RPCT su eventuali malfunzionamenti e inadempimeni riscontrati sulle misure di prevenzione e sugli obblighi di trasparenza.

c) Organo di controllo

In attuazione delle disposizioni statutarie e su determinazione della Regione Calabria quale socio unico, l'Organo di controllo della società è in forma monocratica ed è costituito dal Revisore Unico.

In materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza il Revisore unico espleta le seguenti funzioni:

- Partecipa al processo di ricognizione, determinazione, valutazione e gestione del rischio;
- svolge i compiti attribuiti tenendo conto delle misure preventive programmate nel Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale.

La società, nel mese di agosto 2022 in sede di assemblea dei soci, ha nominato il nuovo Revisore Unico della società.

d) Dirigenti e Responsabili aziendali (Quadri e titolari di Posizione Organizzativa Speciale)

I Dirigenti della società sono attualmente in numero di tre e tutti preposti alla direzione di settori e di attività individuati dalla società a maggior rischio corruttivo. Gli stessi sono preposti rispettivamente alla gestione del Trasporto Ferroviario, del Trasporto Automobilistico e dell'Area Amministrazione e Finanze.

I quadri aziendali sono attualmente in numero di 3 e rispettivamente preposti alla gestione delle seguenti Aree:

- Stazioni–DCO facente capo alla Direzione trasporto ferroviario
- Rotabili ferroviari facente capo alla Direzione trasporto ferroviario
- Legale facente capo alla Direzione Generale

I Titolari di posizione organizzativa speciale sono in numero di 4, di cui uno riveste le funzioni di RPCT facente capo direttamente all'Amministratore Unico e gli altre tre sono preposti rispettivamente alla gestione delle seguenti Aree:

- Trasporto Ferroviario in regime di OSP facente capo alla Direzione Trasporto ferroviario
- Infrastruttura facente capo alla Direzione Ingegneria, Infrastruttura, Patrimonio
- Amministrativa facente capo alla Direzione Amministrazione e Finanza.

Tutti i Dirigenti per effetto di apposita Deliberazione dell'Amministratore Unico, sono Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, coadiuvati dai Responsabili di Posizione Organizzativa Speciale, operanti nelle rispettive Direzioni aziendali.

Con recente Delibera dell'Amministratore Unico, per effetto della prematura scomparsa del Dirigente area Ingegneria, Infrastruttura, patrimonio e Sviluppo è stata disposta la nomina a Referente del capo Unità organizzativa ammistrativa/tecnica preposto all'Area Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Aziendale. Con la suddetta delibera l'Amministratore Unico ha disposto, altresì, nelle more di assegnazione della citata Direzione Ingegneria, Infrastruttura, patrimonio e Sviluppo, di coadiuvare il RPCT nelle attività riguardanti detta Area.

I Dirigenti e i titolari di Posizione Organizzativa Speciale (P.O.S.), anche in qualità di Referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, nonché i Quadri aziendali sono tenuti all'espletamento delle seguenti attività in materia di anticorruzione e trasparenza:

- collaborare con il RPCT nella promozione ed adozione di tutte le misure atte a garantire l'integrità dei comportamenti individuali nella società di cui sono corresponsabili;
- Collaborare alla definizione e aggiornamento del PTPCT aziendale;
- Partecipare alla mappatura dei processi inerenti le attività della società, l'analisi e la valutazione del rischio e la relativa individuazione di misure di contrasto;
- Concorrere nella definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione;

- Formulare proposte al RPCT di provvedimenti atti a prevenire i fenomeni corruttivi all'interno delle strutture di appartenenza;
- Controllare e monitorare il rispetto delle prescrizioni contenute nel PTPCT aziendale e l'attuazione delle misure preventive della corruzione ivi programmate da parte dei dipendenti dell'Ufficio a cui sono preposti;
- Aggiornare periodicamente sullo stato di attuazione del PTPCT aziendale e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio;
- Comunicare eventuali violazioni delle misure del Piano anticorruzione e le eventuali commissioni di illeciti e i conseguenziali provvedimenti emessi;
- Assicurare i flussi d'informazione definiti nel PTPCT ai fini degli adempimenti di cui al Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

e) Organismo di Vigilanza

Ferrovie della Calabria ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, nominando l'Organismo di Vigilanza.

Il nuovo Amministratore Unico della società, nominato nel mese di Febbraio 2022 dall'Assemblea dei soci di Ferrovie della Calabria, ha ritenuto, prima di attivare le procedure previste per la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza, di approvare preliminarmente, con propria Delibera del mese di Maggio del 2022, apposito Regolamento dell'Organismo di Vigilanza recante la composizione, i requisiti di eleggibilità dello stesso e i criteri di determinazione del compenso spettante, le funzioni di competenza, nonché gli elementi essenziali del rapporto contrattuale.

Nell'ambito di detto Regolamento è stato disposto testualmente, all'art.8, che all'O.d.V." *possono essere affidate funzioni tipicamente afferenti ai compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) tra cui, in particolare, quelle di seguito specificate:*

- *attestazione del corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'Anac;*
- *ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza;*
- *misurazione e valutazione della performance sulla base della normativa vigente del settore, del CCNL di categoria e degli Accordi aziendali tenuto conto anche degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza ;*
- *adozione di ogni attività e atti connessi alle suddette funzioni.*

Tali compiti, se non attribuiti dalla società a specifico Organismo conforme alle prescrizioni in materia recate dalla normativa vigente, sono necessariamente affidate all'O.d.V., costituito in forma collegiale. "

E' attualmente in corso di valutazione l'individuazione della procedura più idonea per la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza aziendale.

L'attuale OdV di Ferrovie della Calabria S.r.l. gestisce un canale di segnalazione ai sensi comma 2-*bis* dell'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001, cosi come modificato dalla Legge n. 179/2017, pubblicato sul sito aziendale.

L'Orgnismo medesimo, secondo le indicazioni di cui alla suddetta Delibera ANAC 1134/2017, ha attestato, ai sensi delle delibere ANAC n.236/2020, n.294/2021, 201/2022 , l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte della società, rispettivamente per l'anno 2020, 2021 e 2022, pubblicati In "*società trasparente/controlli e rilievi sull'amministrazione/atti dell'Organo di controllo che svolge funzioni di O.I.V"*.

f) Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti (RASA)

In base alla Determinazione ANAC n. 831/2016 vi è l'obbligo di indicare all'interno del PTPCT il soggetto cui compete la responsabilità in ordine all'inserimento e all'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione.

L'Amministratore Unico con Delibera n 11 del 19/06/2020 ha nominato Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) il Dott. Alfredo Sorace Dirigente di ruolo di Ferrovie della Calabria S.r.l.

g) Dipendenti

I dipendenti tutti, in ragione del ruolo e della qualifica rivestita sono tenuti :

- Ad applicare le misure contenute nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Ad osservare i Doveri di Comportamento che attualmente sono stati inseriti in apposita sezione del Codice Etico ;
- A segnalare le situazioni di illecito con le modalità e forme disposte nel Regolamento aziendale whistleblowing;
- In caso di conflitto d'interessi hanno l'obbligo di astenersi attenendosi alle procedure previste nel PTCT e dettate nei Doveri di Comportamento.

h) Collaboratori

I consulenti, i fornitori della società con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo sono tenuti :

- Ad osservare le misure previste nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Ad osservare i doveri di comportamento che attualmente sono stati inseriti in apposita sezione del Codice Etico;
- A segnalare le situazioni di illecito con le modalità e forme disposte nel Regolamento aziendale sul whistleblowing.

i) Responsabile per la Protezione dei dati (anche noto come DPO)

Il DPO svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutte le aree aziendali essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Pertanto, per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, il RDP costituisce un valido supporto per il RPCT con particolare riferimento agli adempimenti degli obblighi di trasparenza.

Sulla base degli obiettivi strategici deliberati dall'Amministratore Unico in materia di Trasparenza per l'aggiornamento del presente Piano, il DPO provvederà anche ad appositi monitoraggi periodici, programmati con il RPCT, della sezione società trasparente del sito web aziendale per garantire il rispetto della tutela dei dati personali.

3.2 OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL PTPCT

Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 190/2012 e *s.m.i.*, che prevede che "*la violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare,* tutto il personale è vincolato all'osservanza del PTPCT e ogni struttura organizzativa deve fornire il proprio apporto collaborativo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'attuazione del Piano.

Ai sensi dell'art.4.8 del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento di Ferrovie della Calabria "*Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nella società. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e presta la sua collaborazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'attuazione delle misure preventive programmate".*

3.3.MONITORAGGIO ED ATTUAZIONE DEL PTPCT

Sotto la vigilanza del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve essere costantemente effettuata l'attuazione del Piano; tale attività diventa oggetto di adeguato *report*.

Per ogni area a rischio i Dirigenti preposti provvedono a redigere appositi report secondo le

modalità e i tempi evidenziati nelle tabelle di monitoraggio delle misure preventive di seguito riportate.

Al fine di agevolare il monitoraggio sulla corretta applicazione delle misure preventive e per snellire e rendere più efficace l'attività dei soggetti coinvolti, a cura del RPCT, sono predisposti dei report precompilati, in forma tabellare, nei quali sono individuate tutte le informazioni utili che dovranno essere fornite in merito.

Nell'anno 2022 non è stato possibile procedere ad incontri a cadenza trimestrale, per come programmato nel precedente PTPCT, per le numerose attività che hanno impegnato il personale dirigenziale anche relativamente agli adempimenti relativi alla realizzazione degli interventi connessi al Piano complementare al PNRR, tenuto anche conto della dislocazione degli Uffici e degli impianti in diversi territori calabresi.

Ai fini di rendere più fattibili gli incontri periodici con i Dirigenti e responsabili aziendali per il monitoraggio e verifica periodica sulla sostenibilità e attuazione delle misure disposte con il presente Piano, tenuto conto delle numerose incombenze a carico delle Direzione e dei Responsabili aziendali, si è concordato di stilare preventivamente apposito calendario delle date degli incontri, a cura del RPCT, d'intesa con gli interessati, possibilmente su base trimestrale e/o semestrale distinti per Aree di attività. Il RPCT si renderà disponibile a detti incontri anche nelle sedi territoriali degli uffici e/o degli impianti interessati al fine di includere anche il personale dipendente direttamente coinvolto nelle attività.

SEZIONE II

IL PROCESSO DI GESTIONE DEL RISCHIO

1. L'ANALISI DEL CONTESTO

La prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l'analisi del contesto, sia esterno che interno.

In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).

1.1Analisi del contesto esterno

Nell'ambito del contesto esterno non si può prescindere dal richiamare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza c.d. PNRR, inserito nel programma Next Generation Ue, avente durata di sei anni (dal 2021 al 2026) e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale nonché concorrere in modo sostanziale alla riduzione dei divari territoriali, generazionali e di genere.

La Calabria è destinataria di ingenti finanziamenti rivenienti sia dal PNRR che dal Piano nazionale complementare destinate in gran parte alla missione 3 del PNRR (infrastrutture per una mobilità sostenibile) al fine di superare gli attuali ostacoli del trasporto ferroviario calabrese riducendo i tempi di percorrenza tra la Calabria ed il resto d'Italia e nel contempo migliorare la rete ferroviaria interna della regione.

In particolare Ferrovie della Calabria è destinataria, allo stato di redazione del presente Piano, in qualità di soggetto attuatore, degli interventi finanziati dal Fondo complementare di cui al DM n.363 del 23 settembre 2021 (soggetto beneficiario Regione Calabria) inerenti "*interventi di potenziamento ed ammodernamento delle line ferroviarie regionali Cosenza- Catanzaro per un totale di 280 milioni comprendenti l'acquisizione di material rotabile a scartamento ridotto ad idrogeno"* nonchè, quale associata del Consorzio Co.Me.tra., beneficia di quota parte dei fondi stanziati con DM 315/2021, di cui è destinatario il consorzio. Al riguardo su delega del Consorzio, ha avviato procedura per l'acquisto di Autobus, destinati al trasporto pubblico cofinanziati anche da detto Decreto Ministeriale.

Anche in considerazione della digitalizzazione del mercato che ha contribuito alla trasformazione delle pratiche corruttive e del rilevato rischio di non percepire gli impatti che provengono dalla sfera digitale, sono state programmate riforme funzionali a garantire la piena attuazione del Piano e rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che includono, a titolo esemplificativo, la semplificazione degli appalti pubblici, la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale, riduzione tempi di pagamento PA e del tax gap.

Posto che la gestione dei citati fondi legati al PNRR sono momenti cruciali per lo sviluppo del Paese occorre che i flussi di risorse ivi previsti si traducano tempestivamente in opere pubbliche, investimenti e infrastrutture e che la formulazione di nuove regole, quale argine per il rischio di comportamenti illeciti, non si traduca in un fattore che favorisca possibili occasioni di corruzione anche per la distrazione delle risorse pubbliche dalle finalità di interesse pubblico cui sono destinate.

Specificamente in materia di appalti la necessità di pianificare, progettare ed accelerare gli investimenti pubblici con certezza di tempi e costi richiede di affrontare i problemi strutturali della

governance delle infrastrutture. Al riguardo, oltre ad investire sulla competenza delle stazioni appaltanti per realizzare gli investimenti con certezza dei tempi e dei costi, uno strumento di rilievo per combattere la corruzione, legato alla normativa antiriciclaggio, può essere identificato nell'incrociare le banche dati informatiche per identificare in tempo reale tramite l'intelligenza artificiale eventuali fattori di corruzione.

In tale contesto assume particolare rilevanza il ruolo dell'ANAC. A livello internazionale, infatti, nel corso del primo meeting 2021 dell'ACWG, detta Autorità ha presentato il proprio progetto per misurare scientificamente i livelli di corruzione di un Paese e, quale modello di presidio anticorruzione che rafforza la cultura della legalità dello Stato, sta rivolgendo il proprio impegno per far riconoscere a livello europeo la necessità che ogni Paese dell'Unione si doti di un simile presidio, raccordandosi nel contempo con quelli già esistenti. Sul piano nazionale è attualmente impegnata, in particolar modo nella gestione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, recentemente potenziata, che consente il controllo delle spese pubbliche a seguito della sottoscrizione di contratti pubblici di affidamento di lavori, servizi e forniture; nel promuovere, nell'ottica della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la digitalizzazione attraverso l'operatività del fascicolo digitale delle imprese e la realizzazione della Piattaforma unica della trasparenza basata sull'interconnessione con altre banche dati pubbliche, in grado di semplificare e rendere meno onerosa la pubblicazione dei dati, agevolando al contempo fruibilità e confrontabilità; nel valorizzare e rafforzare la cultura della prevenzione della corruzione quale cultura della legalità e "della cittadinanza", essenziale in ambito sociale ai fini della capacità di gestire

Preso atto di quanto sopra, dai dati ufficiali relativi al primo quadrimestre 2021 presenti nella pagina "Mappiamo la corruzione" della stessa Transparency International Italia si nota che risultano 115 casi di fenomeni corruttivi in tutta Italia, la stragrande maggioranza in corso d'indagine. Il maggior numero dei casi si evince essere stato riscontrato tra Lombardia, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia ed essi interessano maggiormente i settori della pubblica amministrazione, della politica e della sanità anche con riferimento agli appalti pubblici. Tale dato riveste una rilevante importanza in considerazione all'attività svolta da Ferrovie della Calabria nell'ambito dei contratti pubblici in qualità di Ente aggiudicatore.

In tale contesto occorre considerare che l'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sul sistema economico nazionale, già in difficoltà, ha ridotto la disponibilità di liquidità finanziaria e creato nuove sacche di povertà e di disagio sociale.

Gli effetti della pandemia continuano ad essere particolarmente avvertiti anche nel settore del trasporto pubblico locale.

Si riportano al riguardo, qui di seguito, testualmente, alcuni dati trasportistici estratti dalla Relazione annuale della Regione Calabria del Trasporto Pubblico Locale anno 2021, approvata dall'Osservatorio Regionale della mobilità con Decreto Dirigenziale n.14224 del 14/11/2022.

Con riferimento ai servizi ferroviari in Calabria sono stati posti a confronto i principali indicatori del 2021 con le annualità 2019 pre-Covid, e 2020 Covid.

Tabella 1: *Servizi Trenitalia: Confronto 2019-2021 dei principali indicatori trasportistici dichiarati dal gestore*

Voce	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Diff. 2019-20	Diff. 2020-21
Produzione complessiva programmata [treni*km/anno]	6,281,043	6,474,906	6,474,906	3.09%	0.00%
Produzione effettiva [treni*km/anno]	6,230,858	5,193,981	6,436,895	-16.64%	23.93%
Corrispettivo complessivo erogato a consuntivo [€ /anno]	74,674,028	75,209,440	75,696,380	0.72%	0.65%
Ricavi Complessivi [€/anno]	10,127,573	4,970,038	6,822,747	-50.93%	37.28%
Passeggeri Trasportati [pax/anno]	5,147,542	2,368,327	2,955,343	-53.99%	24.79%

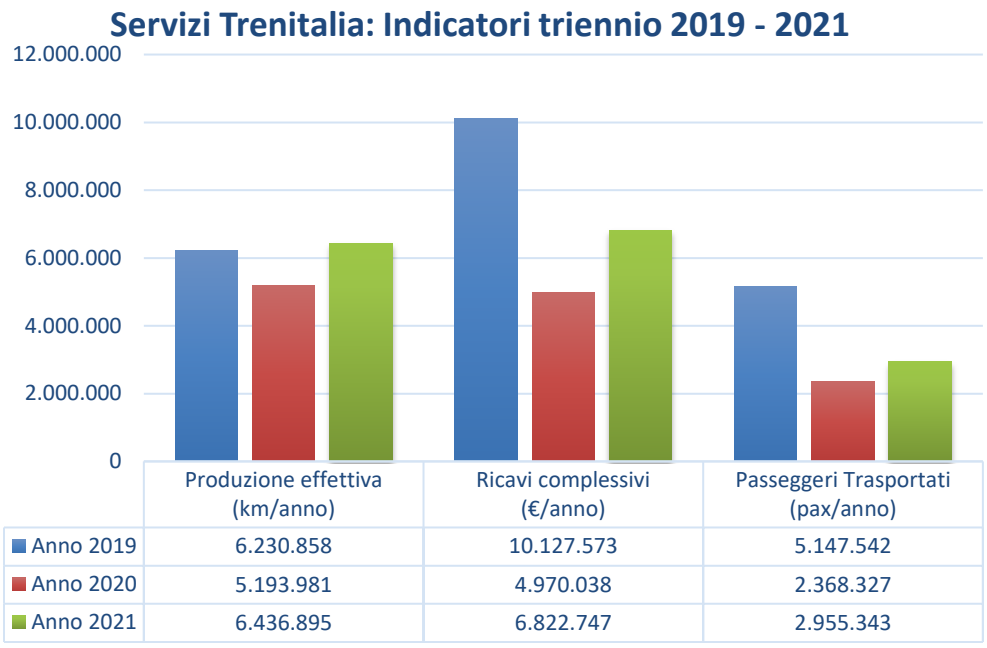


Figura 1: *Servizi i Trenitalia: Confronto triennio 2019-2021 dei principali indicatori trasportistici dichiarati dal gestore*

Tabella 2: *Servizi ferroviari Ferrovie della Calabria: Confronto 2019-2021 dei principali indicatori trasportistici dichiarati dal gestore*

Voce	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Diff. 2019-20	Diff. 2020-21
Produzione complessiva programmata [treni*km/anno]	841.700	577.309	790.800	-31.41%	36.98%
Produzione effettiva [treni*km/anno]	833.797	567.083	773.821	-31.99%	36.46%
Corrispettivo complessivo erogato a consuntivo [€/anno]	22.090.910	22.637.950	22.328.039	2.48%	-1.37%

Voce	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Diff. 2019-20	Diff. 2020-21
Proventi da traffico da TDV aziendali [€ /anno]	859.586	302.528	405.563	-64.81%	34.06%
Passeggeri Trasportati [PAX /anno]	1.046.866	420.406	426.075	-59.84%	1.35%

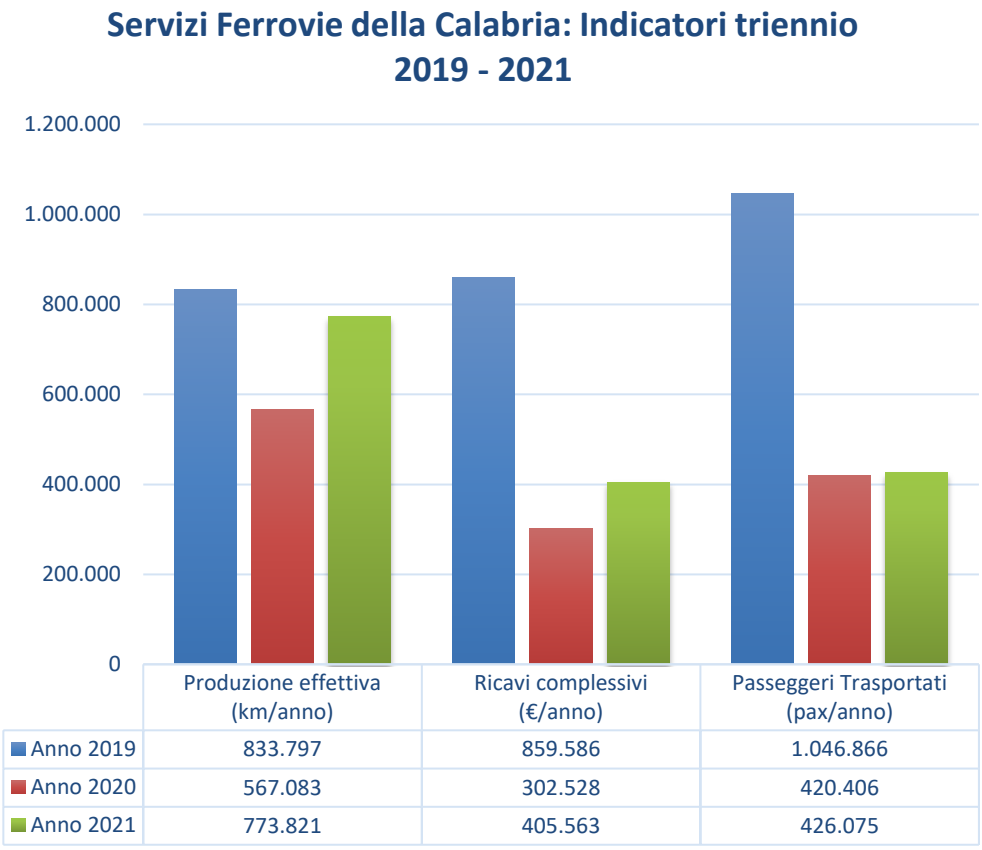


Figura 2: *Servizi ferroviari Ferrovie della Calabria: Confronto 2019-2021 dei principali indicatori trasportistici dichiarati dal gestore*

Dai suddetti dati , dai quali si rileva il perdurare di una forte contrazione dei valori dei dati trasportistici rispetto al period pre covid, emerge all'evidenza che la pandemia, per come anche evidenziato nella suddetta Relazione annuale "*ha determinato un forte impatto sulla riduzione della mobilità, sino al 90% dei passeggeri, peggiorando l'equilibrio finanziario dei gestori, solo parzialmente compensato dalle misure straordinarie predisposte dal Governo.*

La marcata contrazione della domanda a fronte di un'offerta che, seppur ridotta, ha garantito livelli essenziali di servizio per tutto il periodo (e di alcuni costi sostenuti per essere in linea con le prescrizioni governative) si è riflessa in un considerevole squilibrio economico per le società che operano nel settore.

Per fare fronte a tali difficoltà e garantire la continuità del servizio, sono state disposte, con vari interventi legislativi, compensazioni per i mancati introiti; è stata, inoltre, consentita la proroga

degli affidamenti in essere. Una pluralità di vincoli di natura regolamentare, finanziaria e organizzativa che ha pesato, tuttavia, sulla capacità del sistema di adeguarsi alle nuove esigenze."

Con riferimento alle relazioni con gli stakeholder, i portatori e rappresentanti d'interessi esterni di Ferrovie della Calabria, gli stessi sono rappresentati dalle imprese con cui la società si rapporta in termini contrattuali (fornitori) ovvero da professionisti ai fini di affidamento di incarichi di consulenza o di patrocinio legale.

Con riferimento agli enti istituzionali, Ferrovie della Calabria S.r.l. ha come interlocutori la Regione, l'Autorità Regionale dei trasporti (Art-Cal) e il Comune di Vibo Valentia nell'ambito dei servizi urbani eserciti per conto della società consortile Co.Me.Tra.

Con riferimento in particolare all'Autorità regionale Trasporti (ARTCAL), la legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2015 recante "norme per i servizi di trasporto pubblico locale" ha ridefinito completamente l'organizzazione e la governance del sistema del trasporto pubblico locale in Calabria, attribuendo, conformemente ai principi costituzionali, un ruolo rilevante agli Enti Locali e prevedendo un unico bacino regionale, con la costituzione di un Ente di Governo partecipato dalla Regione e dagli Enti Locali, l'ART-CAL.

L'ART-CAL opera in piena autonomia funzionale, indipendenza di giudizio e di valutazione, e tra le funzioni ad esso assegnate vi sono:

a) la definizione periodica dei programmi di esercizio;

b) l'affidamento e l'esecuzione dei contratti di servizio;

c) la stipula degli accordi con i proprietari o concessionari dei beni strumentali all'effettuazione del servizio;

d) l'autorizzazione dei servizi a libero mercato;

e) la pubblicazione annuale della relazione sugli obblighi di servizio pubblico;

f) la produzione di una relazione annuale contenente i dati di sintesi delle funzioni sopra indicate, e sulle eventuali criticità registrate.

La Regione Calabria, nelle more del completamento della riforma prevista dalla Legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2015, è il committente dei servizi di trasporto pubblico locale. Al momento i servizi su gomma sono affidati in regime di proroga consensuale a sei società consortili, mentre i servizi ferroviari sono affidati a Trenitalia S.p.A. sulla rete nazionale e in regime di proroga consensuale ai sensi del Reg.CE 1370/2006 a Ferrovie della Calabria S.r.l. sulla rete regionale.

L'analisi del contesto esterno, in sostanza, consente di identificare come particolarmente critiche le aree di interesse per l'azienda relative agli appalti, ai concorsi e agli affidamenti di incarichi.

1.2 Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno investe aspetti correlati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo. L'analisi ha lo scopo di far emergere sia il sistema delle responsabilità, che il livello di complessità dell'amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza. L'analisi del contesto interno è incentrata:

- sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità;
- sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

1.2.1 La struttura societaria

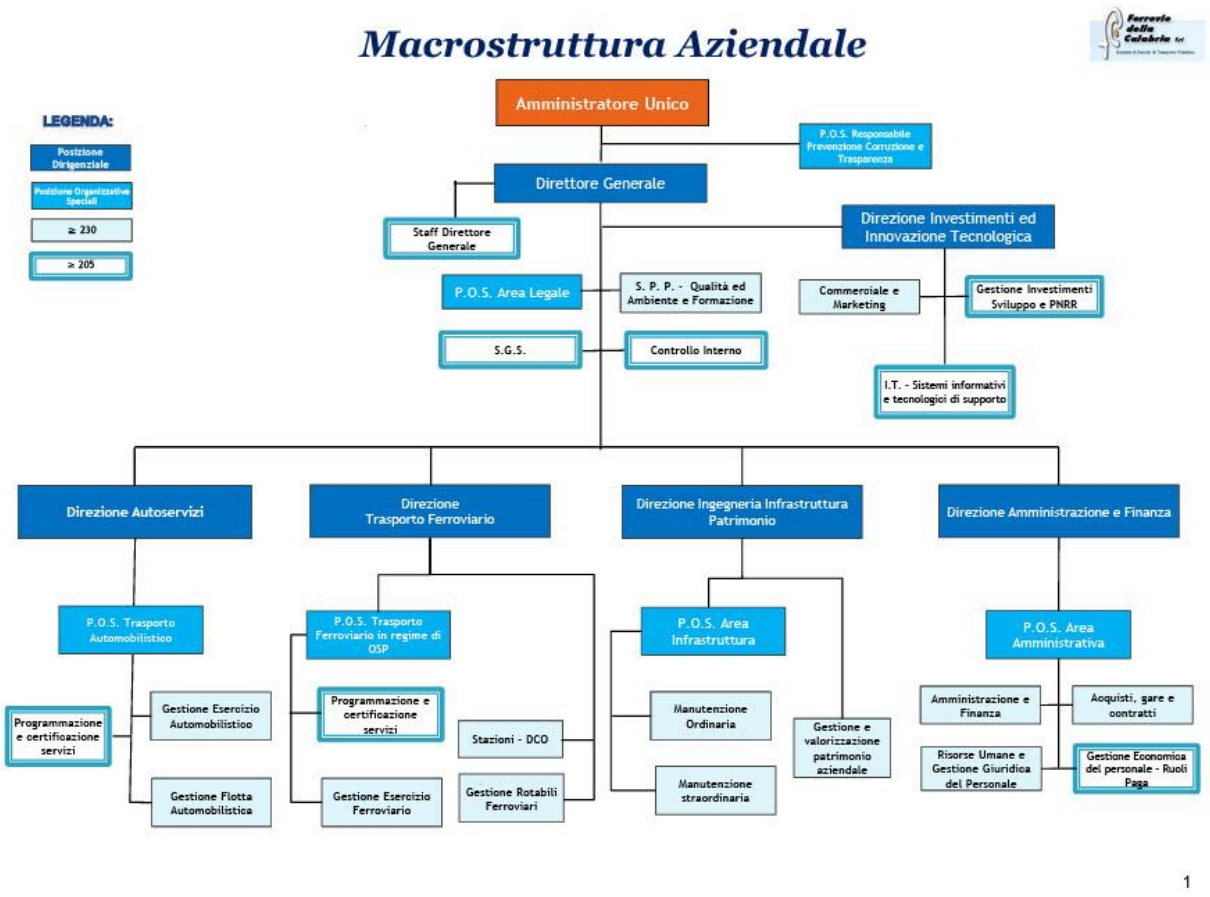
Ferrovie della Calabria S.r.l. è una società a responsabilità limitata in totale controllo pubblico, che gestisce servizi di trasporto pubblico locale sull'intero territorio calabrese.

Ferrovie della Calabria S.r.l. è partecipata al 100% dalla Regione Calabria giusta Accordo di Programma Stato-Regione dell' 08 novembre 2012 per effetto del quale la Regione è subentrata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale socio unico.

Gli Organi dell'Ente sono il Socio Unico – Regione Calabria-, l'Amministratore Unico, i Dirigenti, il Sindaco Unico con funzioni di Revisione legale dei conti e l'Organismo di Vigilanza.

La Legge Regionale n. 35/2015 art. 13 e segg. ha previsto la scissione parziale della società per scorporazione del ramo d'azienda relativo alle attività di gestione e manutenzione dell'infrastruttura della rete ferroviaria regionale non interconnessa e contestuale istituzione dell'Agenzia Regionale Reti e Mobilità. Detto processo di scissione è attualmente in fase istruttoria da parte dell'Amministrazione Regionale.

E' stata recentemente approvata dall'Amministratore Unico, nel mese di Gennaio 2023 la nuova macrostruttura aziendale che di seguito si rappresenta:



1

Le modifiche più rilevanti riguardano il ripristino della figura del Direttore Generale, con contestuale eliminazione di quella del Coordinatore Generale, attualmente rivestita dall'Amministrore Unico in carica ed, inoltre, l'istituzione di una nuova Direzione Investimenti ed Innovazione tecnologica e di un apposito ufficio di supporto per la gestione Investimenti , Sviluppo e PNRR. Ciò al fine di potenziare le competenze di un settore strategico dell'attività aziendale soprattutto a seguito delle notevoli risorse rivenienti dai fondi strutturali e d'investimento nonché dai fondi nazionali complementari al PNRR e del PNRR per gli interventi di cui Ferrovie della Calabria è soggetto attuatore su nomina della Regione Calabria.

In adesione alla Direttive regionali e alle Linee guida Anac, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale è stato posto in posizione immediatamente sottostante a quella dell'Amministratore Unico per garantirne l'indipendenza rispetto alle figure dirigenziali e direttive aziendali.

Si è proceduto inoltre ad un riassetto di taluni Uffici e delle relative competenze mediante anche accorpamento di talune funzioni per migliorarne la funzionalità ed efficienza.

1.2.2 Composizione del capitale sociale

Ferrovie della Calabria S.r.l. è partecipata in via diretta dalla Regione Calabria – Socio Unico - nella misura del 100%.

Di recente l'Assemblea dei soci, nel mese di agosto 2022, ha deliberato di modificare lo Statuto sociale introducendo dei meccanismi di "controllo analogo" ai sensi dell'art.113 comma 4 del Dlgs.n. 267/2000 e modificando conseguentemente gli artt.4,15,16,17,17 bis e 18 dello Statuto. Successivamente nel mese di Dicembre 2022, sono state approvate ulteriori modifiche allo statuto societario che hanno riguardato, in particolare, l'art.4 che è stato integrato all'ultimo comma con la seguente disposizione "*Ai sensi dell'art. 16 commi 3 e 3 bis del d.lgs. 175/2016, oltre l'ottanta per cento delle attività dell'organismo in house è effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dal controllante / controllanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite realizza economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. L'Azienda opera all'interno del territorio della Regione Calabria e non partecipa a procedure di gara fuori dal medesimo territorio.*"

ASSEMBLEA DEI SOCI

Componente	Regione Calabria (100%)
Iscrizione Registro Imprese	CCIAA Catanzaro dal 06/09/2000 n.162464
Capitale sociale	€ 4.864.520 interamente versato
Durata della società	Fino al 31/12/2050
Tipologia Societaria	Società a Responsabilità Limitata con partecipazione pubblica totalitaria – diretta

1.2.3. Servizi di TPL erogati

Ferrovie della Calabria S.r.l. esercisce servizi di autolinee urbane ed extraurbane, nell'ambito della società consortile Co.Me.Tra Scarl, di cui detiene quote sociali, regolati da apposito contratto di servizio stipulato con la Regione Calabria.

La società, per effetto di altro contratto di servizio stipulato sempre con la Regione, gestisce linee ferroviarie a scartamento ridotto il cui percorso ricade interamente nel territorio tra le province di Cosenza e Catanzaro (linee Cosentino-Silana).

Ferrovie della Calabria, a seguito di protocollo d'intesa, siglato, tra gli altri, con la Regione Calabria e i Comuni interessati e per effetto di apposita Convenzione stipulata con il Comune di Casale del Manco della provincia di Cosenza, gestisce gli impianti sciistici siti in Località Lorica (Cs), al fine di garantire la fruizione del servizio all'utenza.

Nel mese di marzo dell'anno 2022 Ferrovie della Calabria ha stipulato un contratto di rete con la

società di trasporto pubblico locale A.M.A.C.O spa di Cosenza al fine di ottimizzare l'impiego del personale in forza a ciascuna impresa mediante l'utilizzo comune delle prestazioni del personale medesimo al fine di contribuire ad una più rapida formazione dello stesso e di sopperire a reciproche esigenze momentanee e contingenti di mano d'opera.

Nel successivo mese di giugno 2022 Ferrovie della Calabria ha sottocritto con la società Ente Autonomo Volturno S.r.l. (EAV srl) un contratto di rete con la finalità di una reciproca collaborazione nei settori della gestione dell'infrastruttura e dell'esercizio ferroviario in considerazione della omogeneità e contiguità dei servizi offerti e delle tipologie di armamento a scartamento ridotto e di attrezzaggio tecnologico.

1.2.4. Sistemi Qualità, Ambiente e Sicurezza di Ferrovie della Calabria S.r.l.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da un impegno continuo da parte dei responsabili del Comitato Gestione Qualità finalizzato al mantenimento dei livelli già raggiunti durante gli anni passati. E' stato il diciottesimo anno di mantenimento certificazione qualità e il sistema documentale è stato aggiornato e revisionato laddove necessario.

A Ottobre/Novembre 2022, dopo due anni di pandemia causa COVD – 19, si è riusciti a somministrare i "Questionari soddisfazione utenti" sia per il servizio automobilistico che per il servizio ferroviario.

A fine Novembre 2022 vi sono state le giornate di audit da parte dell'ente di certificazione esterno. Il Sistema Qualità è stato valutato positivamente in tutti gli aspetti principali e secondari.

Sistemi Ambiente e Sicurezza

I due sistemi di gestione Ambiente e Sicurezza secondo le due norme internazionali "ISO 14001:2015" e "ISO 45001:2018" sono stati certificati a fine 2021 dall'ente di certificazione esterno scelto da Ferrovie della Calabria S.r.l.

A seguito degli audit di rilascio certificazioni, l'ente di certificazione ha riportato una serie di rilievi e di osservazioni che hanno permesso a Ferrovie della Calabria S.r.l. di porre l'attenzione su alcuni aspetti critici e non critici di gestione degli argomenti ambiente e sicurezza.

Il Gruppo di lavoro Ambiente-Sicurezza predisposto ha profuso il massimo impegno per risolvere alcune problematiche rilevate.

Aspetti di rilievo da porre in evidenza.

Le due norme ISO 14001 (Ambiente) e ISO 45001 (Sicurezza) impongono il controllo dei fornitori. Per questo motivo nel corso del 2022 sono stati verificati direttamente i centri ferroviari e automobilistici di Cosenza, Catanzaro, Castrovillari, Gioia Tauro, Vibo Valentia, Petilia Policastro e Marina di Gioiosa Jonica, luoghi di lavoro di proprietà di Ferrovie della Calabria S.r.l., gestiti in alcuni casi (officine automobilistiche) da una ditta esterna di manutenzione automobilistica.

I controlli effettuati presso le officine automobilistiche date in gestione alla ditta esterna sono stati svolti in un clima di estrema collaborazione dal momento che tutti gli operatori si sono resi disponibili a parlare e concordare come migliorare gli aspetti sicurezza e ambiente.
A seguito dei sopralluoghi effettuati sono stati elencati i punti significativi su cui porre l'attenzione nel corso del 2023 da parte del Gruppo di lavoro Ambiente-Sicurezza.
La complessità degli aspetti sicurezza da gestire unitamente alla vetustità dei luoghi di lavoro incide spesso negativamente sulla capacità degli operatori di percepire cosa va bene o non va bene: spesso non si ha la percezione di quanto alcune attività vengano svolte con reali pericoli e rischi sia per la sicurezza che per l'ambiente. Per l'anno 2023 si punterà su una maggiore formazione da erogare a tutti i responsabili e a coloro che lavorano in aree critiche.
Infine l'argomento "Ambiente" in Ferrovie della Calabria S.r.l. è in fase di ulteriore rivalutazione da parte della Direzione e sarà portato all'attenzione di tutti i dipendenti dal momento che:
sul piano legislativo le sanzioni e gli obblighi sono notevoli;
il rischio di impattare sull'ambiente a seguito di attività più o meno complesse è sempre presente;
tutti noi abbiamo a che fare con l'ambiente.
Per questi motivi Ferrovie della Calabria ha provveduto ad inserire nella nuova macrostruttura aziendale apposita struttura avente competenza anche in materia di *ambiente* alle dirette dipendenze della Direzione generale. E' questo un buon punto di partenza per iniziare a diffondere una migliore cultura per l'ambiente.
Il Gruppo di lavoro Ambiente e Sicurezza ha migliorato notevolmente la conoscenza degli argomenti legislativi e cogenti sia per la materia ambiente che per la materia sicurezza. Ciò ha permesso di affrontare con migliore consapevolezza e capacità le tre giornate di audit Ambiente e Sicurezza a fine Novembre 2022 da parte degli ispettori dell'ente di certificazione scelto.
Le indicazioni e i rilievi emersi saranno oggetto di azioni per risolvere gli stessi nel corso del 2023 nello spirito generale del progetto iniziale iniziato a fine 2021 e cioè il miglioramento a tutti i livelli degli aspetti ambiente e sicurezza.

1.2.5. Attività di pubblico interesse di cui all'art. 2-*bis* comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013

Ai sensi dell'art. 2-*bis* comma 3 del D.Lgs n. 33/2013, viste le indicazioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 1134/2017, si elencano, qui di seguito le attività di pubblico interesse:

- Gestione di servizi di trasporto pubblico locale e impianti a fune e relative aree sciabili;
- Gestione e manutenzione dell'Infrastruttura ferroviaria regionale in concessione;
- Gestione della autostazioni;
- Progettazione e realizzazione di opere pubbliche e altri investimenti;
- Accertamento e verbalizzazione violazioni di cui al DPR.N.753/1980 e alla L.R. n.35/2015.

1.2.6 La mappatura dei processi di Ferrovie della Calabria nel PTPCT 2023-2025

La mappatura dei processi aziendali di Ferrovie della Calabria è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni metodologiche fornite dall'Anac con l'allegato 1 al PNA 2019. Essa si pone in continuità a quella disposta con il precedente PTPCT 2022-2024, essendo strutturata in modo analogo e con la stessa metodologia di analisi dei rischi.

Detta mappatura è rappresentata in formato tabellare quale All. B) al presente Piano denominato "mappatura dei processi e valutazione dei rischi ", e riporta , per ciascuna delle Aree di Rischio individuate dall'azienda, i processi riguardanti le attività aziendali di seguito riportati:

1. **Acquisizione, progressione e gestione del personale**
   - selezione del personale
   - progressione di carriera
   - conferimento incarichi dirigenziali
   - elaborazione cedolini stipendiali
   - rilevazione presenza del personale
   - liquidazione rimborso spese e missioni
   - incentivi economici al personale (produttività)
   - procedimenti disciplinari
   - affidamenti d'incarichi di consulenza e collaborazione
   - cambi d'azienda
   - Rilevazione deleghe sindacali e gestione permessi sindacali
   - incentivi economici al personale per funzioni tecniche ex art.113 del Dlgs.n. 50/2016

2. **Affidamento lavori, servizi e forniture**
   - affidamenti inferiori ad € 40.000,00 (tenuto conto delle deroghe di cui al D.L.76/2020)
   - affidamenti per servizi e forniture pari o superiori a 40.000,00 ed inferiore alle soglie comunitarie - affidamenti per lavori: pari o superiori a 40.000,00 ed inferiore ad 1.000.000,00 (tenuto conto delle deroghe di cui al DL 76/2020)
   - affidamenti lavori pari o superiori ad 1.000.000,00 e inferiori alle soglie comunitarie / affidamenti servizi e forniture pari o superiori alle soglie comunitarie /affidamenti sopra soglia
   - gestione magazzino scorte per rotabili, manutenzione linea e materiali uffici
   - gestione magazzino scorte carburante

- esecuzione contratto di affidamento servizi su ferro e gestione dell'infrastruttura stipulato con la Regione Calabria
- investimenti con finanziamenti pubblici ed in particolare i fondi strutturali
- pulizia parco rotabili
- investimenti finanziati dal Fondo nazionale complementare al PNRR e dal PNRR
- affidamento a società esterna del "servizio di ricerca e selezione di personale"

3. **Amministrazione e Finanza**
   - contabilizzazione corrispettivi
   - contabilizzazione corrispettivi e fatturazione attiva
   - contabilizzazione fatture passive relative a prestazioni di servizi o forniture
   - gestione fiscale e previdenziale
   - redazione bilancio di esercizio
   - Gestione spese economali

4. **Affari legali e contenzioso**
   - incarichi di patrocinio legale
   - gestione sinistri autoservizi
   - gestione sinistri ferrovia

5. **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato**
   - autorizzazione per gli attraversamenti e i parallelismi ferroviari
   - autorizzazione in deroga alle distanze di cui agli artt 49 e 56 del DPR n.753/1980
   - concessioni in comodato d'uso
   - affidamenti in locazione di beni immobili disponibili
   - gestione delle autostazioni
   - vendita titoli di viaggio

6. **Ispezioni, vigilanza e sanzioni**
   - controllo e verifica titoli di viaggio
   - ispezioni, vigilanza e sanzioni ai sensi del DPR n.753/1980
   - controllo autostazione e gestione sanzioni

Per ciascun processo sono stati valutati ed individuati sulla base delle indicazioni fornite dall'Anac nell'allegato 1 al PNA 2019 :

- le relative attività ed i Responsabili del processo;

- i rischi principali;
- il livello di rischio valutato sulla base dei seguenti indicatori di stima proposti dall'Anac: 1)livello d'interesse esterno, 2) descrezionalità del decisore interno, 3) opacità del processo decisionale, 4) manifestazione di eventi corruttivi giudiziari in passato nonché le motivazioni per il livello di rischio individuato;
- i fattori abilitanti;
- le misure preventive esistenti;
- la programmazione di misure preventive specifiche, oltre quelle generali già operanti, in funzione delle criticità emerse in sede di analisi e i Responsabili della loro attuazione.

Il presente PTPCT riporta, inoltre, in allegato (All.A), in formato tabellare, gli esiti del monitoraggio sullo stato di sostenibilità ed attuazione delle misure specifiche adottate nel precedente PTPCT 2022-2024.

In attuazione del principio di "gradualità dell'analisi di tutta l'attività aziendale" indicato dall'Anac nell'All.1 al PNA 2019, che costituisce uno tra gli obiettivi strategici aziendali, in esito ad apposite interlocuzioni con i Dirigenti e responsabili aziendali, si è proceduto, ad una ulteriore implementazione della mappatura delle attività aziendali inserendo nell'ambito delle aree a rischio già individuate nei precedenti Piani, i seguenti processi:

Acquisizione, progressione e gestione del personale

- incentivi economici al personale per funzioni tecniche ex art.113 del Dlgs.n. 50/2016

Affidamento lavori, servizi e forniture

- investimenti finanziati dal Fondo nazionale complementare al PNRR e dal PNRR
- affidamento a società esterna del "servizio di ricerca e selezione di personale"

L'implementazione dei suddetti processi, per quanto riguarda quello attinente all'area progressione e gestione del personale, è stata valutata in esito all'adozione, con Delibera A.U. n. 16 del 30.08.2022, del Regolamento aziendale "*sull'incentivo per funzioni tecniche Art. 113 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i* che ha determinato la necesità di analizzare il processo di determinazione e liquidazione dei suddetti incentivi per valutare ed, eventualmente, prevenire, eventuali situazioni di rischio corruttivo.

Con riferimento ai processi attenzionati nell'ambito dell'Area affidamento lavori, servizi e forniture, si è ritenuto opportuno mappare il processo relativo alla gestione degli investimenti dei fondi collegati al PNRR da parte della società quale soggetto attuatore, in considerazione della particolare attenzione posta dall'Anac, nel PNA 2022, sulla necessità di garantire l'effettività di presidi anticorruzione ai processi di gestione di fondi del PNRR in cui è particolarmente elevato il

rischio di fenomeni corruttivi.

Si è ritenuto, altresì, opportuno analizzare in modo specifico il processo relativo all'affidamento a società esterna del "servizio di ricerca e selezione di personale", in considerazione dell'alta rilevanza esterna del processo stesso al fine di verificare la necessità di presidiarlo con specifiche misure preventive.

MISURE GENERALI

1. conflitti d'interesse

Il RPCT, nel mese di ottobre 2020, ha emesso apposite Linee operative per la rilevazione e gestione dei conflitti d'interesse, corredate della relativa modulistica, riguardante il personale dipendente, compreso quello con qualifica dirigenziale, gli organi sociali, nonchè, per quanto compatibili, tutti i collaboratori, consulenti, fornitori con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo.

Le relative disposizioni sono state riportate nei Doveri di Comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della L.n.190/2012 inseriti in apposita Sezione del Codice Etico di Ferrovie della Calabria quale parte integrante (cfr.artt. 4.5, 4.6 e 4.7) .

In considerazione della recente approvazione della nuova macrostruttura che prevede la figura del Direttore Generale al posto di quella del Coordinatore Generale, nelle disposizioni dei Doveri di comportamento relativi alla gestione del conflitto d'interessi i richiami alla figura del Coordinatore Generale, dovranno intendersi riferiti al Direttore Generale.

Ferrovie della Calabria provvederà, comunque, ad apportare, con apposito atto, le relative modifiche alle disposizioni interessate.

I monitoraggi annuali sui conflitti d'interessi del personale mediante richiesta di aggiornamento della relativa dichiarazione, per carenza di una struttura di supporto al RPCT adeguata in considerazione del considerevole numero di personale, verranno effettuati nei confronti del personale amministrativo e tecnico a partire dal parametro 202 che comprende competenze di coordinamento di specifiche unità lavorative e specialistiche.

Per quanto riguarda L'Organo Amministrativo, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 2475-ter del codice civile.

1.1 conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento contratti pubblici

Considerato che Ferrovie della Calabria S.r.l. opera quale stazione appaltante e rientra tra i soggetti di cui all'art. 3 del codice degli appalti, particolare attenzione è stata posta dall'azienda ai conflitti d'interessi nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

Al riguardo, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 D.Lgs. n. 50/2016 e dalle Delibere Anac n. 494 del 05/06/2019 e n. 25 del 15/01/2020, emesse in materia, sono state adottate a Luglio 2020

apposite Linee operative per la gestione dei conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento di servizi, lavori e forniture attivate dalla società rivolte, come prevede l'art.42 del codice appalti, al personale dipendente e ai soggetti che, in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, siano in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o comunque rivestano, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività esterna (questi ultimi identificati in Ferrovie della Calabria nelle figure dell' Amministratore Unico, del Direttore Generale, dei Dirigenti dei Quadri e dei titolari di Posizione Organizzativa Speciale) coinvolti in qualsiasi fase della procedura di gestione del contratto pubblico.

Dette Linee operative sono state corredate di apposita modulistica relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione che devono essere rilasciate dai soggetti interessati.

Con riferimento alle dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse da parte degli operatori economici partecipanti alla gara , è stata diramata, agli Uffici interessati, a cura del RPCT apposita modulistica da sottoporre agli interessati .

Il codice Etico e i Doveri di Comportamento adottati da Ferrovie della Calabria, all'art.4.7, prevede lo specifico dovere "*del dipendente, coinvolto a qualsiasi titolo ed in qualunque fase nelle procedure di affidamento di lavori o di servizi o di forniture, di astensione dal partecipare alla procedure medesime ai sensi dell'art.42 del codice degli appalti"*.

L'Anac nel PNA 2022 dedica un'apposita sezione ai conflitti d'interesse in materia di contratti pubblici e al riguardo rappresenta testualmente che in detto ambito "*La principale misura per la gestione del conflitto di interessi è costituita dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti ……dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto".*

In particolare l'ANAC nella suddetta sezione, per i contratti che utilizzano i fondi PNRR e fondi strutturale ritiene, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione, che i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscano un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento e nel caso in cui emergano successivamente, nel corso delle varie fasi dell'affidamento, ipotesi di conflitto di interessi non dichiarate, occorre che integrino detta dichiarazione. Ciò a parere dell'autorità risulta in linea sia con l'art. 42, co. 3, del Codice dei contratti pubblici, che direttamente prevede un obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e di astensione dal partecipare alla specifica procedura di aggiudicazione di appalti e concessioni, che con l'orientamento delle LLGG MEF adottate con la circolare n. 30/2022.

Per i contratti invece che non utilizzano fondi PNRR e fondi strutturali, l'Autorità si riporta all'orientamento espresso nelle proprie LL.GG. n. 15/2019 che prevedono una dichiarazione solo al

momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico. Fermo restando l'obbligo di rendere la dichiarazione ove i soggetti tenuti ritengano di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute che potrebbero far insorgere detta situazione e di aggiornarla in caso di conflitti di interesse che insorgano successivamente nel corso delle diverse fasi della procedura di gara, ivi inclusa la fase esecutiva. Fermo restandoResta l'obbligo di rendere la dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP (cfr. § 6.3. LL.GG. n. 15/2019) e dei commissari di gara (cfr. art. 77 d.lgs. 50/2016).

L'Anac, inoltre, in detta sede, fornisce precise indicazioni sulla formulazione dei relativi modelli di dichiarazione da sottoporre all'attenzione dei soggetti interessati.

Ferrovie della Calabria, anche in qualità di soggetto attuatore degli interventi finanziati dal fondo nazionale complementare al PNRR e dal PNRR, nonché dai fondi strutturali, nell'espletamento delle procedure di gara di competenza intende uniformarsi alle indicazioni dell'ANAC sopra riportate. Al riguardo il RPCT valuterà l'opportunità di aggiornare la modulistica già in atto.

1.2 Stato di attuazione

Anno 2022.

Nell'anno 2022, in sede di monitoraggio, è stata rinnovata la richiesta di rilascio di apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, quale monitoraggio annuale di eventuali sopravvenute situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale.

Detto monitoraggio ha riguardato l'organo amministrativo, il personale Dirigenziale, i quadri e titolari di Posizione Organizzativa Speciale nonché il personale degli Uffici e degli Impianti con parametro a partire dal 193, svolgente mansioni di coordinamento e specialistiche, rivestente le qualifiche che appartengono alle aree professionali 1, 2 e 3 di cui al CCNL di categoria.

A cura del RPCT, si è proceduto anche ad acquisire le dichiarazioni suddette, in occasione di nuova assunzione, nei confronti di personale tecnico, con parametro inferiore a quello sopra considerato, avente la qualifica di operatore di esercizio. Ciò mediante convocazione del personale interessato al quale è stata data apposita informativa sull'istituto del conflitto d'interessi e sull'obbligo di astensione per conflitti d'interessi sopravvenuti, rilasciando anche copia dei doveri di comportamento, attualmente confluiti nella sezione 4 del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento.

Analoga procedura è stata adottata dal RPCT nei confronti del personale immesso in servizio a seguito di cambio d'azienda rivestente anche la qualifica di operatore di esercizio.

Ciò al fine di avviare un'attività di sensibilizzazione verso l'istituto del conflitto d'interessi nei confronti di tutto il personale indipendentemente dal ruolo rivestito in azienda .

Il RPCT ha effettuato detto monitoraggio anche per il personale al quale nel 2022 sono state

formalmente assegnate nuove funzioni direttive.

In sede di monitoraggio nell'ambito delle procedure di affidamento, lavori e forniture, il RPCT ha proceduto alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione di cui alle citate Linee Operative da parte dei Responsabili del Settore, sia attraverso la disamina degli atti di gara pubblicati sul portale telematico net4market sia acquisendo, a campione, le dichiarazioni rilasciate dal personale interessato al Responsabile competente . Da detta verifica è risultato che gli stessi Responsabili , in conformità al precedente anno, hanno provveduto a monitorare eventuali situazioni di conflitto d'interessi mediante richiesta di rilascio di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai soggetti ai quali è stato conferito specifico incarico nell'ambito di una procedura di gara (RUP, Responsabile di fase, Coordinatore sicurezza e Direttore operativo, Direttore lavori, membri commissioni, segretari ecc), come da modulistica diramata , nonché ai concorrenti partecipanti alle procedure di affidamento lavori servizi e forniture e anche tramite compilazione da parte di quest'ultimi del modello di autocertificazione DGUE. Dai monitoraggi effettuati non sono state riscontrate situazioni di criticità.

A seguito di confronto del Rpct con i Dirigenti e Responsabili aziendali, sono emerse difficoltà, da parte del personale Dirigenziale ed, in particolare, per i Dirigenti, rispettivamente, del Settore Automobilistico e Ferroviario, nominati quali Responsabili di fase nelle procedure di gara per gli approvvigionamenti e i lavori di manutenzione dei mezzi rotabili, a produrre, per ognuna delle citate procedure, la dichiarazione autocertificativa prevista. Ciò in quanto, per come emerso anche in sede di monitoraggio a cura del RPCT, le suddette procedure, assorbono la maggior parte degli affidamenti aziendali, riguardano interventi non programmabili e non procrastinabili in quanto legati al corretto espletamento dei servizi di trasporto pubblico e si attivano, con un'alta frequenza. Gli stessi affidamenti vengono effettuati tramite affidamento diretto o procedura negoziata e non superano quasi mai la soglia dei 40.000,00 euro.

Al riguardo, considerato anche che per dette tipologie di intervento si fa riferimento agli operatori economici già iscritti all'Albo Fornitori, specializzati nel settore, il RPCT, d'intesa con i Dirigenti interessati, al fine di alleggerire le incombenze amministrative garantendo, comunque, una corretta vigilanza sull'eventuale insorgere di situazioni anche potenziali di conflitto d'interessi, ha valutato la possibilità di integrare la dichiarazione autocertificativa sulle situazioni di conflitto d'interessi rilasciata dai Dirigenti, inserendo nella stessa una espresso riferimento "*all'assenza di conflitti d'interessi nei confronti degli operatori economici iscritti nell'Albo fornitori specializzati nel settore che rientra nelle attività di competenza, di cui si è presa visione*" nonché allegando alla dichiarazione l'elenco degli operatori economici iscritti nell'Albo.

Si è, altresì, valutata la necessità dell'aggiornamento semestrale di detta dichiarazione, fermo

restando l'obbligo, inserito nella dichiarazione stessa, del suo aggiornamento in caso di sovravvenienza di situazioni di conflitto d'interessi.

Ciò, fermo restando l'obbligo di rendere specifica dichiarazione autocertificativa per ogni singola gara da parte dei RUP/ Responsabili di fase in tutte le altre tipologie di procedure di gara nonché per gli affidamenti diretti o negoziati che superano i 40.000,00 euro. Dal 2023 si adotterà detta procedura e se ne valuterà la sostenibilità e l'efficacia.

Su richiesta del RPCT è stata programmata per il 2023/2024 apposita formazione anche sull'istituto del conflitto d'interessi con specifico riferimento all'Area degli appalti.

In sede di monitoraggio, sono state, inoltre, rilevate criticità in ordine alla protocollazione delle suddette dichiarazioni dovute alla carenza di personale dell'Ufficio Segreteria che non consente la protocollazione del notevole numero di dichiarazioni prodotte nell'ambito delle procedure in parola. Al riguardo si è addivenuti , non potendo aggravare il personale esistente di ulteriori incombenze, che le dichiarazioni rese dagli interessati vengano sottoscritte con firma digitale e, nel caso in cui ciò non sia possibile, siano trasmesse tempestivamente ai responsabili competenti preferibilemente tramite pec, oppure via mail al fine di dare contezza certa sulla data di sottoscrizione della dichiarazione.

1.3 Conflitti d'interesse affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione esterni

Per gli incarichi di consulenza o di collaborazione esterni affidati secondo la normativa del codice degli appalti, all'atto del conferimento dell'incarico medesimo viene accertata, nei confronti del soggetto interessato, la sussistenza di eventuali situazioni di conflitto d'interessi nei riguardi di Ferrovie della Calabria S.r.l. con espresso riferimento anche all'esistenza di eventuali rapporti di parentela o affinità con l'Amministratore Unico/il Direttore Generale/Dirigenti/dipendenti aziendale che sono coinvolti nel procedimento, mediante rilascio di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000.

Per gli incarichi di patrocinio legale, l'accertamento avviene mediante dichiarazione autocertificativa all'atto di iscrizione all'albo degli Avvocati.

Alla luce delle Linee guida n. 12 del 2018 (delibera n. 907 del 24 ottobre 2018), le quali prevedono che "*In caso di costituzione di un elenco di professionisti, la valutazione dell'assenza di una situazione di conflitto di interesse in capo al professionista va effettuata al momento dell'affidamento del contratto, al fine di evitare una ingiustificata restrizione della libertà di iniziativa economica del professionista, il quale sarebbe altrimenti costretto a rinunciare, a priori, a qualsiasi incarico di patrocinio legale contro la stessa amministrazione, per la mera aspettativa di un futuro incarico di difesa o di consulenza con la medesima amministrazione*". , Il RPCT ha provveduto, sin dall'anno 2020 a trasmettere all'area interesata apposita modulistica da sottoporre

al professionista all'atto di nomina.

1.4 Stato di attuazione

Anno 2022

Il RPCT ha trasmesso nel mese di giugno 2022, a tutti i Dirigenti e responsabili aziendali, unitamente alla comunicazione del cronoprogramma di attuazione dei monitoraggi in materia di anticorruzione e trasparenza, tra le altre, apposita modulistica aggiornata, in esito al rilascio di apposito parere da parte della società PA33 affidataria del servizio di assistenza e consulenza in materia di anticorruzione e trasparenza, sulla rilevazione di eventuali stuazioni di conflitti d'interessi da sottoporre alla firma dei professionisti all'atto del conferimento dell'incarico.

Dai monitoraggi effettuati per gli incarichi di consulenza e collaborazione affidati tramite le procedure previste nel codice degli appalti , è risultato che gli Uffici competenti hanno acquisito, da parte degli interessati, le dichiarazioni debitamente sottoscritte.

Le suddette dichiarazioni sono state anche rese dai componenti dell'O.d.V. e dal Revisore Unico.

Non sono state rilevate situazioni di criticità.

Per carenza di organico sia nella struttura del RPCT che negli Uffici competenti, non si è potuto provvedere a completare i monitoraggi anche riguardanti eventuali conflitti d'interessi per gli incarichi di consulenza e collaborazione potratti oltre l'anno, per come previsto nel PTPCT 2022-2024.

Nelle dichiarazioni rese all'atto dell'incarico, gli interessati hanno, comunque sottoscritto anche l'impegno di comunicare eventuali situazioni di conflitto d'interesse sopravvenute.

1.5 Verifiche art.1 co. 9 lett.e) L. n. 190/2012 rapporti tra la società e soggetti terzi

Ferrovie della Calabria S.r.l., ai sensi dell'art.1 comma 9 lettera e) della L. n. 190/2012, nei rapporti con i soggetti esterni, in sede di stipula dei contratti, di conferimenti di attività professionali, di provvedimenti in favore di terzi (concessione in comodato d'uso, autorizzazioni in deroga dei beni demaniali o indisponibili di cui è gestore ecc..), verifica, mediante preventiva acquisizione della dichiarazione del soggetto esterno ai sensi del D.P.R. 445/2000, eventuali relazioni di parentela e affinità entro il secondo grado, esistenti tra il soggetto esterno e in caso di imprese/enti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'impresa/ente medesimo incaricati all'espletamento della procedura e l'Organo amministrativo, i Dirigenti e i dipendenti di Ferrovie della Calabria deputati alla trattazione del procedimento.

Ferrovie della Calabria, tiene conto delle indicazioni fornite in merito dall'Anac, con comunicato del Presidente del 25 novembre 2015, che raccomanda la valutazione dell'esistenza di eventuali rapporti di parentela entro il quarto grado per i contratti a maggior rilievo.

Al fine di agevolare l'attuazione delle misure preventive di cui all'art.1 comma 9 lett. e) della L.n.190/2012, è stata disposta a cura del RPCT apposita modulistica che è stata trasmessa agli uffici interessati .

Al riguardo è stato concordato con gli Uffici interessati di monitorare eventuali rapporti di parentela e affinità entro il quarto grado per i contratti di maggior rilievo che sono stati ritenuti quelli sopra la soglia di 40.000,00 euro e, inoltre, a maggior tutela, anche per tutti gli affidamenti, qualunque sia l'importo, disposti in esito a procedure adottate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Qualora dall'azione di monitoraggio ex art. 1 comma 9 lettera e) della L. n. 190/2012 dovessero riscontrarsi eventuali rapporti di parentela o affinità, i dipendenti interessati dovranno astenersi ai sensi dell'art. 6-*bis* della L. n. 241/1990.

1.6 Stato di attuazione

Anno 2022

In esito ai report inviati dagli uffici competenti è emerso che i monitoraggi su eventuali rapporti di parentela o affinità sono stati effettuati, per maggior tutela, nei confronti del soggetto esterno entro il quarto grado per importi di fatturato a partire dai 5.000,00 euro.

Dai monitoraggi effettuati non sono state rilevate situazioni di criticità.

1.7 tabelle monitoraggio conflitti d'interesse

Tabella monitoraggio conflitti d'interessi Amministratore Unico, Dirigenti, dipendenti

ATTIVITA'	MODALITA' DI ATTUZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILI DI ATTUAZIONE
Verifica conflitti d'interesse	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, dirigenti, dipendenti,	Al momento del conferimento dell'incarico / all'atto di assunzione o di assegnazione ad altro Ufficio	RPCT, Dirigente Amministrazione e Finanza
Verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazione rese	ai sensi dell'art. 71 e ssgg del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, dirigenti, dipendenti,	Annuale e/o su segnalazione	RPCT, Dirigente Amministrazione e Finanza
Monitoraggio conflitti d'interesse	Acquisizione aggiornamento della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, dirigenti, dipendenti,	annuale	RPCT, Dirigente Amministrazione e Finanza

Tabella monitoraggio: conflitti d'interesse Consulenti e collaboratori

ATTIVITA'	MODALITA' DI ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILI DI ATTUAZIONE
Verifica conflitti	Acquisizione	Consulenti, collaboratori	All'atto di conferimento	Dirigenti e Responsabili

d'interessi anche con riguardo a rapporti di parentela o affinità con l'Amministratore unico in carica e i Dirigenti/dipendenti coinvolti nella procedura (art.1 comma 9 lettera e) L.n.190/2012)	dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000		dell'incarico	delle aree interessate
Monitoraggio conflitti d'interessi	Acquisizione aggiornamento della dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000	Consulenti, collaboratori	annuale se l'incarico si protrae oltre l'anno	Dirigenti e Responsabili delle aree interessate
Monitoraggio attuazione misura	Report al RPCT dichiarazioni rese	Consulenti, collaboratori	Annuale	Dirigenti e Responsabili delle Aree interessate

Tabella monitoraggio : conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento lavori, servizi, furniture, di autorizzazioni in deroga, concessioni in comodato d'uso e di affidamento in locazione beni immobili. Verifiche di cui all' art.1 comma 9 lett. e) della L.n.190/2012

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Verifica conflitti d'interessi	acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Responsabili di fase, RUP, membri delle commissioni di gara, segretari delle commissioni di gara	Al momento del conferimento dell'incarico per ogni singola gara	Amministratore Unico, Direttore Generale, dirigenti e Responsabili di fase/Rup
Verifica conflitti d'interessi	acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Dipendenti, componenti gruppi di lavoro, coinvolti nelle procedure di gara a valere sui fondi strutturali, sul fondo nazionale complementari al PNRR e sui PNRR	Al momento del conferimento dell'incarico per ogni singola gara	Amministratore Unico, Responsabili di fase/Rup
Verifica, rapporti di parentela e affinità con i soggetti esterni partecipanti alle procedure	acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico e soggetti delegati	In sede di presa visione dei soggetti partecipanti alla gara	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti delegati
Verifica ai sensi dell'art.42 codice appalti e dell'art.1 co.9 lett.e) L.190/2012, rapporti di parentela o affinità con l'Amministratore Unico in carica, i Dirigenti e i dipendenti di Ferrovie della Calabria	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	soggetti esterni	All'atto di partecipazione alle procedure di affidamento, servizi e forniture	Amministratore Unico, direttore Generale, Dirigenti e Responsabile di fase/Rup

coinvolti nella procedura				
Verifica ai sensi dell'art.1 co.9 lett.e) L.190/2012, rapporto di parentela o affinità con l'Amministratore Unico in carica, il dirigente e i dipendenti di Ferrovie della Calabria coinvolti nella procedura	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Soggetti esterni	In sede di presentazione dell'istanza per autorizzazione in deroga ai sensi del DPR 753/1980, per concessione in comodato d'uso, per affidamento in locazione di immobili	Responsabile Area Infrastruttura, Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio
Monitoraggio attuazione misura	Report al RPCT dichiarazioni rese	Amministratore unico, Direttore Generale, Dirigenti, dipendenti, soggetti esterni	Annuale	Responsabile Area Infrastruttura, Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio

2. Patto d'integrità

La società, con Delibera n. 2 del 11/01/2021, ha adottato il patto d'integrità che è stato inserito nei documenti delle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture d'importo superiore a 40.000,00 euro.

La sottoscrizione del patto d'integrità costituisce condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di appalto bandite da Ferrovie della Calabria S.r.l.

Si è provveduto ad inserire negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito la seguente clausola "*Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura di affidamento /gara o la risoluzione del contratto"*.

2.1 Stato di attuazione

anno 2022

Dal monitoraggio effettuato risulta che i patti d'integrità sono stati inseriti in 48 bandi di gara attivati dalla società per interventi sopra i 40.000,00 euro e di pari numero sono i patti d'integrità stipulati con gli operatori economici.

Non sono stati accertati al 31/12/2022 casi di violazione del patto d'integrità.

L'applicazione della misura è ormai consolidata per cui il monitoraggio riguarderà il numero di patti d'integrità stipulati dalla società con l'operatore economico e l'eventuale verificarsi di casi di violazione dei patti stessi.

2.2 tabella monitoraggio

Tabella monitoraggio applicazione patto d'integrità

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Monitoraggio patti integrità conclusi e casi di violazioni del Patto d'integrità	Report al RPCT	Operatori economici partecipanti, A.U	Annuale	Responsabile area Amministrativa

3. Rotazione del personale

Ferrovie della Calabria, con apposita delibera dell'Amministratore Unico emessa nel mese di agosto 2021, stante l'impossiblità di attuare la rotazione ordinaria del personale per il ridotto numero dei dipendenti e per la presenza di figure professionali con competenze specialistiche e abililitazioni specifiche e quindi infungibili tra loro, ha adottato misure alternative alla rotazione a garanzia di un'adeguata azione di prevenzione della corruzione e della trasparenza, al fine di evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi, così come previste e programmate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023.

In particolare sono state adottate le seguenti misure:

- Doppia sottoscrizione per esteso e leggibile, anche da parte del soggetto istruttore della pratica:
  - ✓ Per i provvedimenti conclusivi di competenza del personale Dirigenziale/Quadri /Responsabili P.o.s.;
  - ✓ Per i provvedimenti conclusivi adottati dall'Amministratore Unico, riguardanti il personale;
- Le Delibere emesse dall'Amministratore Unico in esito a procedimento istruttorio devono essere corredate di verbale istruttorio firmato dal Funzionario/Dirigente competente;
- Per le istruttorie più delicate, riguardanti le aree a rischio delineate nel Piano Anticorruzione aziendale 2021-2023 , da valutare, di volta in volta, da parte del Dirigente competente, anche su parere del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza aziendale, è previsto l'affiancamento al Dirigente di altro Dirigente o al funzionario istruttore di altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria. Di tale affiancamento deve risultare evidenza negli atti dell'istruttoria.

3.1 Stato di attuazione

anno 2022

Per effetto degli eventi che hanno interessato la struttura organizzativa dell'azienda nel 2022 (la

prematura scomparsa di un Dirigente e la nomina del nuovo a mministratore Unico), determinando la necessità di provvedere in modo prioritario al tempestivo riassetto e ridistribuzione delle competenze tra il personale in forza, nonché per le numerose incombenze correlate all'avvio degli interventi relativi ai fondi strutturali e d'investimento e al fondo nazionale complementare del PNRR, che hanno impegnato notevolmente i Dirigenti ed i Responsabili aziendali, non è stato possibile valutare la possibilità di dare attuazione alla misura programmata nel PTPCT 2022-2024 relativa a "*Corsi di formazione del personale per acquisizione di professionalità che consenta il suo impiego anche in altre attività, favorendo la rotazione*", considerato anche che la stessa richiede preventivamente delle specifiche verifiche inerenti anche il carico di lavoro degli uffici coinvolti, la disponibilità del personale e l'accordo anche con le OO.SS. sulle procedure da attivare.

Considerata, tuttavia, la rilevanza di detta misura al fine di poter procedere alla rotazione degli incarichi e mansioni negli uffici particolarmente esposti ad eventi corruttivi, la stessa misura si ripropone nel presente Piano.

3.2 Adozione misure di rotazione straordinaria ai sensi dell'art. 3 legge n. 97/2001

La Delibera ANAC n. 215/2019 recante "*Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del D.Lgs. n. 165 del 2001*" ha richiamato per le società, tra le altre, a controllo pubblico come Ferrovie della Calabria S.r.l., l'osservanza dell'obbligo dell'adozione delle misure di cui all'art.3 della legge n. 97/2001, che testualmente recita". *Salva l'applicazione della sospensione dal servizio in conformità a quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, quando nei confronti di un dipendente di amministrazioni o di enti pubblici ovvero di enti a prevalente partecipazione pubblica è disposto il giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383, l'amministrazione di appartenenza lo trasferisce ad un ufficio diverso da quello in cui prestava servizio al momento del fatto, con attribuzione di funzioni corrispondenti, per inquadramento, mansioni e prospettive di carriera, a quelle svolte in precedenza. L'amministrazione di appartenenza, in relazione alla propria organizzazione, può procedere al trasferimento di sede, o alla attribuzione di un incarico differente da quello già svolto dal dipendente, in presenza di evidenti motivi di opportunità circa la permanenza del dipendente nell'ufficio in considerazione del discredito che l''amministrazione stessa può ricevere da tale permanenza*".

Detta disposizione è stato oggetto di apposita disciplina nell'ambito dell'art 4.8 comma del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento.

3.3 Stato di attuazione

Anno 2022

Dai monitoraggi effettuati è risultato che non è stato adottato alcun provvedimento in merito non essendosi verificate le fattispecie previste di cui all' art. 3 legge n. 97/2001.

3.4 Tabelle monitoraggio

Tabella monitoraggio: fasi e tempi di attuzione -Rotazione del personale – misure alternative

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TERMINI TEMPORALI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Corsi di formazione del personale per acquisizione di professionalità che consenta il suo impiego anche in altre attività favorendo la rotazione;	Definizione proposta sui criteri e le modalità di applicazione della misura	Entro il 2° semestre 2023	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti
Monitoraggio stato di attuazione	Report al RPCT sugli esiti raggiunti	Entro Ottobre 2023	Dirigente Amministrazione e finanza, Responsabile Area amministrativa

Tabella monitoraggio adozione misure art 3 legge n. 97/2001

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Trasferimento del dipendente sottoposto a giudizio per alcuni dei delitti previsti dagli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale e dall'articolo 3 della legge 9 dicembre 1941, n. 1383,	provedimento motivato	all'avvio del giudizio	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione e finanza
Monitoraggio dei procedimenti penali e diciplinari per condotte di natura corruttiva	Report al RPCT	Annuale	Tutte le Direzioni

4. Inconferibilità ed incompatibilità

All'interno di Ferrovie della Calabria S.r.l. è previsto un sistema di verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono incarichi di Amministratore, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. l), del D.Lgs. n. 39/2013, incarichi amministrativi di vertice come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. i), del D.Lgs. medesimo e incarichi dirigenziali esterni ed interni come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. j) e k), del D.Lgs. stesso.

Inconferibilità specifiche per gli incarichi di Amministratore e per gli incarichi dirigenziali

Per l'Amministratore Unico, le cause ostative in questione sono specificate, in particolare, dalle seguenti disposizioni del D.Lgs. n 39/2013:

- art. 3, co. 1, lett. d), relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- art. 7, sulla "inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale".

Per i Dirigenti, si applica l'art. 3, comma 1, lett. c), relativo alle cause di inconferibilità a seguito di condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

Ferrovie della Calabria S.r.l. tramite le strutture competenti assicura il rispetto delle suddette disposizioni attuando le seguenti misure:

- a) mediante inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione delle cause ostative alla nomina ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- b) mediante richiesta di rilascio all'atto del conferimento dell'incarico di apposita dichiarazione da parte dei soggetti interessati attestante l'insussistenza di dette cause ostative.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, eventualmente in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, effettua un'attività di vigilanza mediante verifica d'Ufficio periodica su base annuale o anche su eventuale segnalazione di soggetti interni ed esterni.

Lo svolgimento delle verifiche in merito alla insussistenza delle cause di inconferibilità relativamente agli Amministratori proposti/designati/nominati dalla Regione Calabria quale Amministrazione controllante, alla luce della determina dell'Anac n.1134/2017 , è onere della stessa Amministrazione regionale .

Incompatibilità specifiche per gli incarichi di Amministratore e per gli incarichi dirigenziali.

Le situazioni di incompatibilità per l'Amministratore Unico sono quelle indicate, in particolare, dalle seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013:

- art. 9, riguardante le "incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali" e, in particolare, il co. 2;
- art. 11, relativo a "incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali", ed in particolare i co. 2 e 3;
- art. 12 relativo ad incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;

- art. 13, recante "incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali";

Per gli incarichi dirigenziali si applica l'art. 12 dello stesso Decreto relativo alle "incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali".

A queste ipotesi di incompatibilità si aggiunge quella prevista dall'art. 11, comma 8, del D.lgs. 175/2016.

Ad Amministratori/Dirigenti/professionisti si applicano anche le cause ostative di cui al combinato disposto dell'art. 21 del d.lgs. 39/2013 e dell'art. 53, c. 16-ter del D.lgs. 165/2001.

Ferrovie della Calabria S.r.l. assicura il rispetto delle suddette disposizione attuando le seguenti misure:

- mediante inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione delle cause ostative alla nomina ai sensi del D.Lgs.n. 39/2013;
- mediante richiesta di rilascio all'atto del conferimento dell'incarico di apposita dichiarazione da parte dei soggetti interessati attestante l'insussistenza di dette cause ostative;
- mediante rilascio nel corso del rapporto a cadenza annuale di dichiarazione sostituitiva attestante l'insussistenza di cause di incompatilità.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza svolge un'attività di vigilanza, eventualmente, anche in collaborazione con altre strutture di controllo interne alla società, mediante verifiche d'ufficio con cadenza annuale nonché su segnalazione di soggetti interni ed esterni.

Le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità vengono rese nei termini e condizioni di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445 del 2000, e pubblicate sul sito web aziendale nella sezione Società Trasparente (art. 20 D.Lgs. n. 39 del 2013).

E' stata predisposta a cura del RPCT apposita modulistica, inviata ai vertici aziendali, per agevolare il rilascio della relativa dichiarazione da parte degli interessati.

Con specifico riferimento alle cause d'inconferibilità di cui all'art.3 del Dlgs.n.39/2013 sono vigenti apposite Linee operative, diramate a cura del RPCT nell'anno 2020, connesse anche agli adempimenti di cui all'art.35 bis del Dlgs.n.165/2001.

4.1 Stato di attuazione

Anno 2022

Si è provveduto a cura del RPCT, a richiedere il rilascio di apposita dichiarazione di assenza di cause d'inconferibilità ed incompatibilità al nuovo Amministratore Unico, nominato nel mese di

Febbraio 2022 corredato dell'elenco degli altri incarichi dallo stesso rivestiti.

Si è provveduto, altresì, a cura del RPCT, a richiedere ai Dirigenti aziendali l'aggiornamento delle dichiarazioni in materia di assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art.20 co.2 del Dlgs n.39/2013.

Dette dichiarazioni sono state prontamente pubblicate sul sito web aziendale nella sezione "Società Trasparente", relativamente a quella riguardante l'organo amministrativo nella sottosezione *Organizzazione/Titolari d'incarichi di amministrazione direzione e governo*, relativamente a quelle riguardanti i Dirigenti nella sottosezione *personale/incarichi dirigenziali.*

In ordine alla verifica sui precedenti penali si è proceduto ad accertamento con l'ausilio del Casellario giudiziale.

Per la verifica delle cause d'incompatibilità sono state valutate le dichiarazione rese dagli interessati sugli incarichi ricoperti ai sensi dell'art.14 del Dlgs.n.33/2013 e i curriculum rilasciati dagli stessi procedendo, per un confronto, alla consultazione online dei siti di società o amministrazione trasparente.

Dagli accertamenti non sono emerse criticità , né sono pervenute segnalazioni in merito.

4.2 Tabella monitoraggio

Tabella monitoraggio inconferibilità e incompatibilità

MISURA	MODALITA' DI ATTUZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Mediante inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione delle cause ostative alla nomina ai sensi del Dlgs.n. 39/2013	Adeguamento atti	Amministratore Unico Direttore Generale, Dirigenti,	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione e Finanza – Responsabile area amministrativa
Verifica insussistenza cause d'inconferibilità ed incompatibilità	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti,	all'atto di nomina	Dirigente Amministrazione e Finanza, RPCT
Verifica insussistenza cause incompatibilità	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Amministratore Unico Direttore Generale, Dirigenti,	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza , RPCT
Monitoraggio	Verifiche casellario giudiziale/ banche dati	Amministratore Unico Direttore Generale, Dirigenti,	Annuale o su segnalazione	RPCT

5 Formazione di commissioni e assegnazione agli uffici

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001, pur non avendo un obbligo

giuridico ma nell'intendimento di utilizzare strumenti efficaci per prevenire eventi corruttivi, Ferrovie della Calabria S.r.l. verifica la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intende conferire incarichi nelle seguenti circostanze:

- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di lavori, servizi e forniture o di commissioni di concorso ;
- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e private

Sono state emesse a cura del RPCT apposite disposizioni recanti i criteri e le modalità di accertamento delle cause preclusive di cui all'art. 35-*bis* del D. Lgs. n. 165/2001 sia per il personale degli Uffici che per i componenti le commissioni di gara ed è stata diramata ai dirigenti e responsabili la relativa modulistica.

L'accertamento sui precedenti penali avviene di norma e preliminarmente mediante acquisizione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 soggette a verifica d'ufficio presso il Casellario giudiziale.

5.1 Stato di attuazione

Anno 2022

Si è proceduto all'accertamento delle cause preclusive in parola mediante il rinnovo del rilascio, da parte del personale svolgente funzioni dirigenziali e direttive presso gli Uffici interessati, di apposita dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000.

Nei confronti dei componenti le Commissioni di gara i relativi accertamenti sono disposti mediante richiesta di rilascio di apposita modulistica già diramata con apposita disposizione nell'anno 2020.

Si è proceduto anche alla verifica d'Ufficio, a campione, mediante la consultazione del Casellario giudiziale.

Dagli accertamenti non sono emerse criticità , né sono pervenute segnalazioni in merito.

5.2 Tabella di monitoraggio

Tabella monitoraggio: formazione commissioni e assegnazione uffici

MISURE	MODALITA' ATTUAZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Verifica assenza precedenti penali art.35 bis Dlgs 165/2001	Acquisizione dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Dirigenti, POS , Funzionari area professionale 1 e 2 – componenti commissioni di gara e di concorso (inclusi I segretari)	all'atto di assegnazione agli uffici di cui all'art.35 bis let. b) – all'atto di formazione delle commissioni di gara e di concorso	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile area Amministrativa

Monitoraggio	Acquisizione aggiornamento della dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000	Dirigenti, POS , Funzionari area professionale 1 e 2 – componenti commissioni di gara e di concorso (inclusi I segretari)	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza - Responsabile Area amministrativa - RPCT
Verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazione rese monitoraggio	Verifica Casellario giudiziale	Dirigenti, POS , Funzionari area professionale 1 e 2 – componenti commissioni di gara e di concorso (inclusi I segretari)	Annuale o su segnalazione	RPCT

6 Pantouflage attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Ferrovie della Calabria S.r.l., fatte salve le ipotesi in cui l'Amministratore Unico e il Revisore Unico siano nominati o proposti direttamente dalla Regione Calabria quale socio unico, in capo al quale compete la verifica della eventuale sussistenza di detta causa ostativa, accerta l'insussistenza di cause di pantouflage nei confronti di coloro a cui sono conferiti gli incarichi, di Amministratore Unico, di Direttore Generale, di Dirigente o incarichi professionali:

- mediante inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione della seguente condizione in capo al candidato "*di non aver esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto di Pubbliche Amministrazioni nei confronti della Società Ferrovie della Calabria s.r.l. nell'ultimo triennio* (art. 53 comma 16-*ter* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – pantouflage);
- mediante richiesta di rilascio all'atto del conferimento dell'incarico di apposita dichiarazione da parte dei soggetti interessati attestante la suddetta condizione *di non aver esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto di Pubbliche Amministrazioni nei confronti della Società Ferrovie della Calabria s.r.l. nell'ultimo triennio*(art 53 comma 16-*ter* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. – pantouflage);
- mediante l'inserimento negli atti di conferimento degli incarichi, nei contratti e negli atti di nomina, della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa, a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale dell'interessato;
- mediante la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui l'interessato si impegna a non accettare, per i tre anni

successivi alla cessazione del rapporto di lavoro incarichi lavorativi o professionali presso soggetti privati nei cui confronti abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali;

- mediante inserimento nel patto d'integrità della seguente clausola "*di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti di Ferrovie della Calabria S.r.l. che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Ferrovie della Calabria S.r.l. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto*", nonché della clausola di esclusione dalle procedure nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la suddetta situazione.

A cura del RPCT, già nel 2019 è stata predisposta apposita modulistica, diramata ai Dirigenti e Responsabili aziendali, per l'accertamento dell'insussistenza di detta causa ostativa con riferimento agli incarichi esterni di Amministratore Unico, Dirigente e agli incarichi di consulenza e collaborazione.

Il RPCT provvederà a fornire specifica consulenza o supporto, ove richiesto, agli ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico vorranno valutare l'eventuale violazione del divieto, dandone diretta informativa all'interessato in sede di rilascio della relativa dichiarazione alla cessazione del servizio.

Ferrovie della Calabria, alla luce delle indicazioni fornite dall'Anac nel PNA 2022, provvederà ad inserire nei Doveri di Comportamento, inclusi in apposita Sezione del Codice etico aziendale, apposita disposizione recante il dovere del dipendente che abbia rivestito incarichi ai sensi dell'art.1 del Dlgs.n.39/2013, secondo quanto previsto dall'art.21 del medesimo Decreto, di sottoscrivere all'atto di cessazione dal servizio apposita dichiarazione d'impegno a non accettare, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro incarichi lavorativi o professionali presso soggetti privati nei cui confronti abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali.

6.1 Stato di attuazione

Anno 2022

In esito ai monitoraggi effettuati a campione, è risultata l'avvenuta verifica di assenza di cause di pantouflage, da parte degli uffici competenti, nei confronti dei consulenti e collaboratori esterni mediante richiesta di rilascio delle relative dichiarazioni da parte dei soggetti interessati all'atto dell'assunzione dell'incarico presso la società.

All' Amministratore Unico uscente è stato richiesto il rilascio di apposita dichiarazione di impegno a non accettare, per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico presso Ferrovie della Calabria incarichi lavorativi o professionali presso soggetti privati nei cui confronti ha esercitato poteri autoritativi o negoziali.

Dai monitoraggi effettuati presso gli uffici competenti non si sono verificati casi di violazione della

clausola sul pantouflage inserita nel patto d'integrità, né sono pervenute segnalazioni in merito.

6.2 Tabella di monitoraggio

Tabella monitoraggio : misure relative al pantouflage

MISURA	MODALITA' DI ATTUZIONE	SOGGETTI INTERESSATI	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Inserimento negli interpelli, nei bandi o negli avvisi di selezione del requisito di assenza della condizione di pantouflage	Adeguamento atti	Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti	Continuo	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile area amministrativa
Verifica insussistenza della condizione di pantouflage	Acquisizione dichiarazione	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti	all'atto di nomina o conferimento incarico	Dirigente Amministrazione e Finanza , RPCT
Inserimento di specifica clausola negli atti di nomina	Adeguamento nomine e contratti	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile area amministrativa
Assunzione impegno al rispetto del divieto di pantouflage	Acquisizione dichiarazione	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti	Al momento della cessazione del rapporto	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabili uffici di supporto, RPCT
Inserimento clausola nei bandi di gara e nel patto d'integrità	Adeguamento atti	partecipanti alla gara	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amm.ne e Finanza, Responsabile Area Amm.va
consulenza o supporto richiesta dagli ex dipendenti prima di assumere un incarico	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti cessati dal servizio	Al verificarsi dell'evento	RPCT
monitoraggio	Report al RPCT sull'attuazione delle misure	Direttore Generale, dirigenti, professionisti partecipanti alla gara	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area Amm.va
Verifiche violazione art 53 comma 16 ter	Verifiche e trasm. uffici e agli organi competenti	Direttore Generale, Dirigenti, Professionisti, appaltatori	Su segnalazione o esposto	RPCT

7 Tutela del dipendente che segnala gli illeciti

Ferrovie della Calabria S.r.l. con delibera dell'Amministratore Unico n. 5 del 28/1/2020 ha approvato il "*Regolamento per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (Whistleblowing)*" e nel mese di marzo 2020, ha attivato un canale informatico dedicato alle segnalazioni del whistleblower mediante una piattaforma basata sul software di whistleblowing open-source Globaleaks, pubblicata sul sito web di Ferrovie della Calabria S.r.l.: *società*

trasparente/altri contenuti whistleblowing, per le segnalazioni (whistleblowing) di condotte illecite.

Whistleblowing Solution Impresa sociale Srl è attualmente il fornitore in outsourcing del servizio della piattaforma whistleblowing digitale ed in quanto tale, giusta specifico contratto intercorso tra Ferrovie della Calabria e detta società, è Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art.28 del GDPR. Sub responsabile del trattamento è la società Seeweb srl con sede in Milano e Frosinone, in qualità di fornitrice del servizio di Cloud Hosting.

Detta piattaforma, in conformità ai requisiti di riservatezza richiesti dall'istituto, rende criptati tutti i dati inseriti dal segnalante tramite la presenza di un protocollo informatico sicuro (https) ed è di facile accessibilità anche da computer esterni all'azienda.

Sulla pagina web aziendale, nella sezione *società trasparente /altri contenuti whistleblowing*, di seguito al link di accesso alla piattaforma di segnalazione è pubblicata l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 nell'ambito della procedura di segnalazione del whistleblower.

Nella suddetta informativa è disposto che il trattamento dei dati personali verrà effettuato esclusivamente dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) di Ferrovie della Calabria S.r.l. attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica dedicata alle segnalazioni.

Il codice Etico e Doveri di Comportamento all'art.4.8 prevede la tutela del dipendente che segnala illeciti da misure ritorsive e discriminatorie.

7.1 Stato di attuazione

Anno 2022

Alla luce delle nuove indicazioni sull'istituto del whistleblowing, fornite dall'Anac con Delibera n. 469 del 09/06/2021, con il supporto anche della società PA33, affidataria del servizio di assistenza e consulenza in materia di anticorruzione e trasparenza, che ha fornito suggerimenti in merito, si è provveduto all'aggiornamento del Regolamento aziendale per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illeciti (c.d. Whistleblowing) con Delibera A.U. del mese di Novembre 2022.

Detto Regolamento è pubblicato sul sito web della società nella sezione: società trasparente/altri contenuti whistleblowing.

Di ciò, è stata data informativa, a cura del RPCT, a tutto il personale tramite avviso pubblicato sul portale INAZ aziendale delle paghe accessibile anche al personale sprovvisto di mail aziendale.

L'aggiornamento ha riguardato sostanzialmente:

- l'adeguamento dei termini procedimentali secondo le indicazioni che l'Anac ha fornito al fine definire uno standard uniforme per tutte le amministrazioni;

- Più chiara specificazione del trattamento delle segnalazioni anonime e di quelle provenienti da soggetti estranei alla società;
- Il trattamento e conservazione dei dati al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dalla disciplina di protezione dei dati personali e dei principi espressi in sede Europea dalla Direttiva (UE) 2019/1937). Al riguardo si è ritenuto di inserire anche in calce al Regolamento l'Informativa sul trattamento dei dati personali nell'ambito della procedura del whistleblowing, già pubblicata sul sito web della società per come sopra specificato.

Non si è ritenuto, al momento, di apportare alcuna modifica tecnica sulla piattaforma.

La possibilità delle segnalazioni anonime e di quelle provenienti da soggetti esterni all'amministrazione, attualmente consentite dall'applicativo della piattaforma informatica, è stata specificatamente regolamentata all'art. 5 del nuovo Regolamento aziendale in conformità alle Linee Guida Anac.

8 Incarichi extra-istituzionali.

Ferrovie della Calabria S.r.l. autorizza il personale all'espletamento di incarichi extraistituzionali previa verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse con Ferrovie della Calabria S.r.l.

L'autorizzazione viene diposta con provvedimento ai sensi dell'art. 5 dell'all. A al R.D. 148/1931 nel quale viene espressamente attestata la suddetta verifica sull'insussistenza di conflitti d'interesse con la società.

Detti incarichi sono pubblicati nella sezione *società trasparente /personale/incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti*.

A seguito d'intesa intercorsa tra il Rpct e i Responsabili degli uffici competenti , al fine di uniformare le istanze di autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali e di acquisire le relative informazioni oggetto di pubblicazione, è stata predisposta apposita modulistica recante, contestualmente, dichiarazione sull'insussitenza di cause ostative all'espletamento dell'incarico e comunicazione dei dati oggetto di pubblicazione nella sezione società trasparenza all'esito dell'autorizzazione. Al fine di facilitare l'istruttoria i responsabili del processo anche con la collaborazione del RPCT, alla luce delle indicazioni fornite in merito dall'Anac, valuteranno la possibilità di stilare una black list di attività extra-istituzionali precluse ai dipendenti, potendosi avvalere anche del supporto dell'ASSTRA associazione datoriale delle aziende di trasporto pubblico regionale e locale.

8.1 Stato di attuazione

Anno 2022

Nel 2022 è stata autorizzato un solo incarico extra-istituzionale che è stato debitamente pubblicato in società trasparente nella sezione dedicata.

8.2 Tabella monitoraggio: fasi e tempi di attuazione misura

MISURE	MODALITA' DI ATTUAZIONE	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITA'
Predisposizione black list di attività extra-istituzionali precluse	Valutazione anche con il supporto dell'ASSTRA	Entro il primo semestre 2023	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area Amm.va
Comunicazione esiti raggiunti	Report al RPCT	Entro mese di Luglio 2023	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area Amm.va

9 Formazione dei dipendenti

A causa dell'emergenza epidemiologica Ferrovie della Calabria non ha potuto avviare negli anni 2020- 2021 i corsi di formazione per il personale già programmati, finanziati da Fondimpresa.

A cura del RPCT nell'anno 2022 è stata rinnovata richiesta, al Dirigente competente, di attivazione di corsi di formazione per il 2023/2024, per tutto il personale mediante l'utilizzazione di parte dei fondi di fondimpresa. In particolare, al fine di una maggiore sensibilizzazione del personale , il RPCT, in sede di richiesta, ha anche rappresentato la necessità di approfondimento da parte del personale dipendente, di alcune tematiche quali: il Codice Etico e di Comportamento adottati dalla Società, la disciplina del conflitto d'interessi nonché il Regolamento aziendale sull'Istituto del Whistleblowing.

In considerazione della prossima entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti, il RPCT ha richiesto altresì, nell'ambito delle disponibilità aziendali, di attivare anche uno specifico corso, per il personale coinvolto nelle procedure di gara, riguardante la nuova disciplina sugli appalti e gli indirizzi emanati dall'Anac nel PNA 2022 inerenti la gestione dei fondi del PNRR.

Si provvederà a cura del RPCT a concordare specifici corsi formativi con la società PA33.

9.1 Stato di attuazione

Anno 2022

La società ha provveduto nell'anno 2022, con il supporto della società PA33 ad attivare i seguenti incontri formativi che si sono svolti in modalità on line in esito ai quali sono stati rilasciati appositi attestati di partecipazione:

- *Sistema Anticorruzione e obblighi di Trasparenza* che si svolto nel mese di marzo 2022 in collegamento da remoto, al quale ha partecipato : il personale dirigenziale, i responsabili aziendali e il personale degli uffici a partire dal parametro retributivo 193
- *Istituto del whistleblowing* che si è svolto in modalità ondemand su apposita piattaforma di e- learning messa a disposizione di tutto il personale aziendale su portale INAZ delle paghe nei mesi di Aprile e di maggio al fine di consentire la massima partecipazione. Detto corso è stato reso noto, al fine di coinvolgere tutto il personale aziendale, mediante ordine di servizio diramato tutti gli uffici e agli impianti. Alla chiusura del corso è stato previsto il superamento di un test al fine di ottenere l'attestato di partecipazione. E' stato registrato una partecipazione pari quasi al 20% di tutto il personale (130/700).
- *Tipologie di accesso e trasparenza* in collegamento da remoto che si è svolto nel mese di Giugno 2022 diretto al personale dirigenziale, ai responsabili aziendali e al personale degli uffici a partire dal parametro retributivo 205.

Il RPCT e il Coordinatore dell'ufficio Anticorruzione e Trasparenza hanno partecipato anche ad incontri formativi indetti dall'ANAC nel 2022, dedicati ai Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

10 Monitoraggio tempi procedimentali

Nell'anno 2020, a cura del RPCT, con la collaborazione dei Responsabili aziendali si è proceduto alla pubblicazione sul sito web aziendale nella sezione "*società trasparente/attività e procedimenti"* dei procedimenti inerenti le " Sanzioni ex art.18, comma 1, L.R.n. 35/2015" e le "Sanzioni ex D.P.R. 753/1980 (infrazioni in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) ed ex art. 147 del D.Lgs. 285/1992 (infrazioni alle disposizioni del Nuovo Codice della Strada sull'attraversamento dei passaggi a livello"), corredati di normativa e modulistica, con indicazione dei Responsabili competenti dell'istruttoria e dei relativi recapiti istituzionali.

In detta sezione è stato pubblicato, mediante link di collegamento alla sezione "società trasparente/altri contenuti accesso civico", anche il procedimento inerente l' accesso civico unitamente al relativo regolamento aziendale e alla modulistica con indicazione dei responsabili competenti dell'istruzione del procedimento.

Con riferimento ai procedimenti di accesso civico è stato attuato un sistema di monitoraggio trasparente mediante la pubblicazione ed aggiornamento del relativo Registro nella sezione *società trasparente/altri contenuti accesso civico.*

10.1 Stato di attuazione

Anno 2022

Per il monitoraggio dei tempi procedimentali, al fine di snellire l'attività di reportistica dei Dirigenti e responsabili aziendali, il RPCT ha predisposto e diramato al personale interessato apposite schede precompilate in forma tabellare che hanno semplificato la trasmissione dei relativi dati.

Detto monitaraggio ha consentito l'acquisizione da parte del personale aziendale di una maggiore sensibilizzazione sulla necessità del rispetto dei tempi procedimentali e l' emersione di talune criticità ha anche rafforzato il rapporto di collaborazione ed il confronto dei Dirigenti e responsabili con il RPCT al fine dell'individuazione di soluzioni idonee al superamento delle problematiche rilevate.

Con riferimento alla procedura di accesso documentale, non è stato possibile nell'anno 2022 procedere all'aggiornamento del Regolamento aziendale di accesso documentale, in considerazione dei gravosi adempimenti che i vertici aziendali hanno dovuto assolvere di cui si è citato in premessa.

Sarà cura del RPCT attenzionare la direzione aziendale sull'urgenza di emanare apposito Regolamento anche al fine di ridurre le criticità sulle tempistiche di riscontro alle relative istanze, riscontrate dal Rpct medesimo in sede di monitoraggio.

10.2 Tabella monitoraggio tempi procedimentali

Misura	Modalità di attuazione	Termini temporali	Responsabilità
Monitoraggio tempi di conclusione dei procedimenti	report al RPCT	Semestrale	Dirigenti e responsabili Uffici

11 Doveri di Comportamento

Ferrovie della Calabria, in linea con le Direttive emesse dall'Anac con Delibera n.177/2020 recante "Linee Guida in materia di Codici di comportamento delle Amministrazioni pubbliche" ha individuato specifici doveri di comportamento diretti a contrastare fenomeni corruttivi ai sensi della l.n.190/2012.

In sede di aggiornamento del codice Etico, disposto con Delibera dell'Amministratore Unico nel Dicembre 2021, i Doveri di Comportamento sono stati inseriti in apposita sezione del codice Etico, pubblicato sul sito web della società nella sezione *società trasparente/altri contenuti prevenzione della corruzione.*

Detti doveri di comportamento, al pari delle norme del Codice Etico, si applicano al personale dipendente compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, agli organi sociali e sono estesi, in quanto compatibili, ai collaboratori esterni di Ferrovie della Calabria a qualsiasi titolo.

L'osservanza dei Doveri di Comportamento è, infatti, prevista anche quale condizione negli schemi-tipo di ogni incarico, contratto, bando e nel patto d'integrità.

Relativamente al procedimento di contestazione delle violazioni delle norme del Codice Etico e dei Doveri di Comportamento e al relativo sistema sanzionatorio, l'art. 5.2 del Codice stesso rimanda a quanto previsto nel sistema disciplinare adottato da Ferrovie della Calabria S.r.l..

Il procedimento disciplinare è descritto nella sezione del presente Piano dedicata alla " DESCRIZIONE DEI PROCESSI E ADOZIONE MISURE SPECIFICHE" nell'ambito dell'Area *Acquisizione, progressione e gestione del personale.*

Nel 2023 Ferrovie della Calabria provvederà ad apportare modifiche ed integrazioni al Codice etico e ai Doveri di Comportamento alla luce della nuova riorganizzazione aziendale e delle misure sul pantouflage indicate nel PNA 2022 come già sopra cennato.

Al fine di curare la diffusione della conoscenza dei doveri di comportamento adottati dalla società ai sensi della L.190/2012 , il RPCT ha richiesto ai vertici aziendali l'attivazione nel 2023, per il personale dipendente, anche di apposita formazione sul codice etico e i doveri di comportamento di Ferrovie della Calabria

11.1 Stato di attuazione

Anno 2022

I provvedimenti disciplinari adottati dalla società nel 2022 per la massima parte hanno riguardato infrazioni del dovere di diligenza e di corretto adempimento dei doveri d'ufficio, di lieve entità, da parte del personale di stazione e da parte del personale di guida per incidenti di servizio punite con le sanzioni della multa e della censura.

11.2 Tabella monitoraggio attuazione misura

Misura	Modalità di attuazione	Termini temporali	Responsabilità
Integrazioni e modifiche al Codice Etico e ai Doveri di Comportamento	Adeguamento atti	Entro il primo semestre 2023	Amministratore Unico, Dirigente Amministrazione e Finanza , RPCT

DESCRIZIONE DEI PROCESSI E ADOZIONE MISURE SPECIFICHE

Si riportano, di seguito, i processi aziendali di cui all'allegato B) al presente Piano, raggruppati nell'ambito delle Aree Generali di rischio già considerate nel PTPCT 2022-2024 , i quali costituiscono, per la loro quasi totalità, quelli già individuati ed esaminati nel precedente Piano, implementati dei seguenti processi attenzionati nel corso dell'anno 2022:

Area progressione e gestione del personale

- *Incentivi economici al personale per funzioni tecniche ex art.113 codice appalti*

Affidamento lavori, servizi e forniture

- *investimenti finanziati dal Fondo nazionale complementare al PNRR e dal PNRR*
- *affidamento a società esterna del "servizio di ricerca e selezione di personale"*

La metodologia di analisi di tali processi, in continuità con il precedente Piano, è stata effettuata secondo un approccio di tipo qualitativo, sulla base degli indicatori di rischio già presi in esame, suggeriti dall'Anac nell'allegato n.1 al PNA 2019 e la relativa mappatura è rappresentata e strutturata in modo analogo a quella del precedente anno.

Per alcuni di tali processi, sulla base dei monitoraggi effettuati nel 2022 sulla sostenibilità e stato di attuazione delle misure preventive specifiche programmate, nonché degli assetti organizzativi sopravvenuti, hanno subito delle modifiche e/o integrazioni.

In particolare, a tutti i processi aziendali esaminati sovrintende la figura del Direttore Generale, le cui funzioni, attualmente, sono svolte dall'Amministratore Unico.

Per le misure ulteriori sono state individuati, in forma tabellare, i tempi di attuazione e i soggetti responsabili.

ACQUISIZIONE, PROGRESSIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Selezione del personale

La società si è dotata di apposito Regolamento che disciplina la procedure di selezione del personale in attuazione dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il ricorso alla selezione esterna avviene qualora non sia possibile colmare la carenza di personale con una diversa ripartizione di carichi di lavoro, attraverso la riorganizzazione delle competenze e delle funzioni, nonché per mancanza di specifiche professionalità all'interno.

Secondo il citato Regolmento, Ferrovie della Calabria, nel caso in cui la procedura di reclutamento interna si stimi particolarmente gravosa o in caso di selezione di professionalità ad elevato profilo, può avvalersi di società specializzata nella ricerca e nella selezione del personale. Detta società viene reclutata nel rispetto delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La società prescelta al termine della selezione, come previsto nel Regolamento, rilascia a Ferrovie della Calabria S.r.l. apposita dichiarazione attestante l'autonomia, l'imparzialità e la trasparenza con le quali ha svolto l'incarico.

Il processo è soggetto a specifici obblighi di trasparenza, assolti mediante pubblicazione dei relativi dati, previsti nel D.Lgs. n. 33/2013, nella sezione "società trasparente/selezione del personale" del sito web di Ferrovie della Calabria S.r.l. e al rispetto degli obiettivi fissati dalla Regione, quale socio unico, ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, attualmente in fase di

definizione.

Le selezioni indette da Ferrovie della Calabria S.r.l. sono state attivate, previa informativa al socio Regione e riguardano, massimamente, il reclutamento di personale tecnico funzionale all'esercizio che richiede specifici requisiti ed abilitazioni previsti dalla normativa di riferimento.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Le misure preventive specifiche già programmate, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, sono risultate sostenibili e idonee a contenere il rischio corruttivo.

La misura di regolamentazione è stata attuata in sede di accertamento del fabbisogno di personale tecnico che ha determinato la società ad indire nel giugno 2022 una precedura di selezione.

Non è stata data attuazione alla misura specifica di controllo in quanto per la procedura di reclutamento del personale tecnico, Ferrovie della Calabria si è avvalsa di società specializzata nel settore individuata ai sensi del Dlgs.n.50/2016.

Al riguardo si è ritenuto opportuno, data l'alta rilevanza esterna del processo di mappare, nell'ambito dell'Area Affidamento lavori, servizi e forniture, il processo di affidamento a società esterna delle procedure di selezione del personale.

Con il presente Piano, pertanto, si ripropongono le seguenti misure già programmate nel PTPCT 2022-2024.

Misure di regolamentazione:

1) Accertamento del fabbisogno annuale da parte di ciascun Dirigente nell'ambito dell'Area di competenza, formalizzato con apposito provvedimento da sottoporre alle valutazione dell'Amministratore Unico.

Misure di controllo:

1) Predisposizione della presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto;

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUZIONE	RESPONSABILITA'
Provvedimento di accertamento del fabbisogno	Annuale	Ammistratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti
presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto	Al verificarsi dell'evento	Ammistratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti

Progressioni di carriera

Per le progressioni del personale si applica il CCNL di categoria che prevede forme automatiche di progressione per determinati profili professionali.

Si tratta di un processo interamente vincolato e tutelato dalla contrattazione di categoria che non consente alcun margine di discrezionalità per cui il rischio è notevolmente basso.

Per quanto riguarda le progressioni interne del personale non regolamentate dal CCNL , allo stato attuale, non è ancora stato adottato il Regolamento aziendale avanzamenti e promozioni del personale che risulta tra le misure preventive specifiche già programmate nei precenti PTPCT aziendali.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

In esito alle interlocuzioni con i Dirigenti e responsabili competenti, nonché ai report trasmessi dagli stessi, è risultato che il procedimento per l'adozione del Regolamento Avanzamento e Promozioni del personale interno, è in buona fase di avanzamento , avendo la società siglato in merito un accordo con i sindacati, per effetto del quale è stata costituita apposita commissione tecnica che sta attualmente provvedendo alla predisposizione di una prima bozza.

Detto procedimento verrà monitorato nel corso del 2023 a cura del RPCT.

Con il presente Piano, pertanto, si ripropone la misura già programmata nel PTPCT 2022-2024 con rimodulazione dei tempi di attuazione.

Misura regolamentare:

1) Adozione del Regolamento avanzamenti e promozioni.

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSBILITA'
Regolamento avanzamenti e promozioni	Adozione bozza del regolamento Entro il 1° trimestre 2023	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti

Conferimento incarichi dirigenziali

Il processo si svolge, dandone preventiva informativa al socio regionale, secondo le procedure di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi di cui all'articolo 35, comma 3, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenuto conto del Regolamento aziendale per la selezione del personale, previo interpello interno indetto dall' Organo d'indirizzo e gestito in attuazione dei principi di cui all'art.35 comma 3 del D.Lgs.n. 165/2001.

Il conferimento dell'incarico è disposto in esito all' accertamento in capo ai candidati della insussistenza delle condizioni ostative di cui al Dlgs. 39/2013 e all'art 53 comma 16 ter dlgs 165/2001.

Il processo è soggetto agli obblighi di trasparenza e la discrezionalità è vincolata dalle norme vigenti in materia, dal Regolamento interno e dal rispetto degli obiettivi di cui all'art 19 comma 5 del Dlgs 175/2016, attualmente in fase di definizione.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di media entità.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Le misure preventive specifiche programmate di regolamentazione e di controllo, analoghe a quelle previste per le procedure di selezione del personale, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, sono risultate sostenibili e idonee a contenere il rischio corruttivo.

Le stesse non sono state attuate in quanto non si sono verificati i relativi presupposti.

Con il presente Piano, pertanto, si ripropongono le seguenti misure già programmate nel PTPCT 2022-2024.

Misure di regolamentazione:

1) accertamento del fabbisogno annuale da parte di ciascun Dirigente nell'ambito dell'Area di competenza, formalizzato con apposito provvedimento da sottoporre alle valutazione dell'Amministratore Unico.

Misure di controllo:

1) Predisposizione della presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto;

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUZIONE	RESPONSABILITA'
Provvedimento di accertamento del fabbisogno	Annuale	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti
presenza di più funzionari nello svolgimento delle procedure di accertamento dei requisiti dei candidati fermo restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico soggetto	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigenti

Elaborazione cedolini stipendiali

Il processo è gestito da personale interno con l'assistenza di un supporto tecnico esterno, tramite un

programma informatico di eleborazione delle buste paga e non consente margini di discrezionalità essendo vincolato dalla normative dettate in materia dal CCNL di categoria e dalla contrattazione di secondo livello.

Il personale visualizza la propria busta paga tramite accesso, con password personale, in un portale interno dove sono conservati tutti i cedolini paga dei dipendenti dal 2015.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di bassa entità.

Monitoraggio del processo

Resta confermata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Il processo medesimo non richiede al momento l'adozione di misure preventive specifiche.

Rilevazione presenza del personale

Ferrovie della Calabria S.r.l. è dotata di un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze del personale amministrativo decentrato nelle varie sedi aziendali a cui è preposto un operatore dedicato alla elaborazione e controllo dei dati d'ingresso , d'uscita, assenze per ferie, malattie, aspettativa ecc.

Per il personale operativo soggetto a turnazione, le presenze sono gestite dai capo impianto (Coordinatori ferroviari ed automobilistici) delle varie sedi che sviluppano mensilmente, per il proprio personale i turni di servizio che vengono caricati sulla procedura informatica di gestione delle presenze.

Giornalmente detti capi impianto registrano nella procedura le eventuali variazioni di turno e le assenze per malattie, ferie ecc.,

Sono previsti diversi livelli di autorizzazione rilasciate dal Dirigente, Quadro, titolare di posizione organizzativa e Coordinatori ferroviario ed automobilistico.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, è risultata sostenibile e idonea a contenere il rischio corruttivo ed è stata attuata .

Le stessa misura pertanto si ripropone con il presente Piano con rimodulazione trimestrale dei tempi di attuazione.

Misure di controllo:

1) Implementazione controlli a campione non programmati

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'

Controlli a campione non programmati	trimestrali	Dirigenti e responsabili degli Uffici

Liquidazione rimborso spese e missioni al personale

Il processo si attiva previa autorizzazione, a firma del Dirigente preposto, delle missioni del personale e la liquidazione è subordinata all'acquisizione e verifica della documentazione attestante la spesa.

Dette spese sono soggette ad obbligo di pubblicazione se riguardano l'organo d'indirizzo ed i dirigenti.

Il processo è vincolato e non consente margini di discrezionalità, peraltro coinvolge interessi di modico valore.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo

Resta invariata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Il processo medesimo non richiede l'adozione di misure preventive specifiche.

Incentivi economici al personale

Gli incentivi economici al personale sono disciplinati da accordi aziendali pubblicati sul sito società trasparente/performance e sono subordinati al raggiungimento di appositi obiettivi di economicità e produttività.

E' attualmente vigente un accordo sindacale di riconoscimento di una indennità per i quadri della società.

Il processo consente margini di discrezionalità.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Nel mese di maggio 2022, con delibera del nuovo Amministratore Unico, è stato adottato Il Regolamento aziendale riguardante l'Organismo di Vigilanza che prevede all'art. 8 la possibilità di affidare allo stesso le funzioni di O.I.V., in conformità alla Delibera Anac n.1134/2017, tra cui, in particolare, per quanto riguarda il presente processo, la misurazione e valutazione della performance sulla base della normativa vigente del settore, del CCNL di categoria e degli Accordi aziendali tenuto conto anche degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

Detto art.8, all'ultimo comma, specifica che tali compiti, se non attribuiti dalla società a specifico Organismo, conforme alle prescrizioni in materia recate dalla normativa vigente, sono necessariamente affidate all'O.d.V., costituito in forma collegiale.

Pertanto la misura programmata è stata attuata.

E' attualmente in corso di valutazione l'individuazione della procedura più idonea per la nomina del nuovo Organismo di Vigilanza aziendale.

Procedimenti disciplinari

Il procedimento disciplinare è regolamentato dall'all. A) al R.D. n.148/1931 attualmente vigente e da disposizioni interne che disciplinano il relativo iter procedurale ed individuano gli organi aziendali preposti.

Esso si attiva all'atto in cui la Direzione aziendale competente viene a conoscenza diretta o su segnalazione, di comportamenti posti in essere dal personale passibili di sanzioni disciplinari ai sensi del R.D.n.148/1931, del Codice etico e dei Doveri di Comportamento e li contesta formalmente all'interessato.

A seguito della contestazione il destinatario può presentare le proprie giustificazioni entro un termine non inferiore a 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Il Dirigente competente, accertata l'infrazione, emana a carico del dipendente interessato il provvedimento disciplinare.

I provvedimenti disciplinari irrogabili nei riguardi dei lavoratori, nel rispetto delle procedure dettate dalle normative speciali applicabili al rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri nonché dei principi dell'art. 7 L. 300/1970, sono quelli previsti dall'art. 37 e ss. R.d. 148/1931 all. A.

Le sanzioni che si possono applicare sono le seguenti (ai sensi dell'art. 37 del citato Regolamento): a) la censura, che è una riprensione per iscritto; b) la multa che può elevarsi fino all'importo di una giornata; c) la sospensione dal servizio, per una durata che può estendersi a 15 giorni od in caso di recidiva entro due mesi, fino a 20 giorni; d) la proroga del termine normale per l'aumento dello stipendio o della paga per la durata di tre o sei mesi od un anno per le aziende presso le quali siano stabiliti aumenti periodici dello stesso stipendio o paga; e) la retrocessione; f) la destituzione.

E' fatta in ogni caso salva la facoltà per la Società di agire per il risarcimento dei danni ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38 Regolamento All. A) al R.D. 148/1931.

Con appositi Ordini di Servizio la società ha disposto la ripartizione delle deleghe ai Dirigenti delle Aree aziendali delle competenze sull'istruttoria dei procedimenti disciplinari e sull'emanazione dei relativi provvedimenti disciplinari, ai sensi degli artt. 40, 41 e 42 del Regolamento All. A) al R.D. 148/1931.

Avverso i provvedimenti disciplinari di cui degli artt. 40, 41 e 42 punti da 1 a 4 e da 6 a 12 può essere proposto ricorso all'Organo Amministrativo della società.

Avverso i provvedimenti disciplinari di competenza del Consiglio di Disciplina, nelle more della sua costituzione, può essere proposto ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.

Un punto di criticità del processo è, appunto, il perdurare dell'assenza del Consiglio di disciplina, per mancato completamento del relativo iter procedurale a cura della Regione Calabria.

Il processo non consente margini di discrezionalità, ma , in ragione della sua rilevanza, necessita di controlli e monitoraggi.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità* .

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Il processo era stato interessato nel 2021 da un riassetto organizzativo a motivo della istituzione della figura del Coordinatore Generale che era competente per i provvedimenti disciplinari riservati, sulla base della normativa vigente, al Direttore dell'azienda, giusta quanto disposto con apposito ordine di servizio aziendale.

Con l'adozione della nuova macrastruttura che ha previsto la figura del Direttore Generale al posto di quella del Coordinatore Generale, attualmente rivestita dall'Amministratore Unico, è in corso il riassetto delle competenze aziendali in materia di procedimenti disciplinari.

Il monitoraggio sui procedimenti disciplinari viene effettuato in sede di monitoraggio dei tempi procedimentali ai sensi dell'art.1 comma 28 della L.n.190/2012. Per il monitoraggio di detto processo si fa, pertanto, rinvio alla tabella di monitoraggio 10.2 dei tempi procedimentali.

I responsabili aziendali, in attuazione della misura programmata, hanno inviato appositi report sui procedimenti conclusi nel 2022.

Misure di controllo:

1) Implementazione controlli e monitoraggio

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT sui procedimenti conclusi	semestrali	Dirigenti

Conferimento d'incarichi di consulenza e di collaborazione esterni.

L'affidamento è disposto secondo le procedure disciplinate dalla normativa di cui al codice degli appalti e dal Regolamento interno per gli affidamenti sotto soglia comunitaria.

Gli incarichi di patrocinio legale vengono affidati con provvedimento dell'Amministratore Unico attingendo all'elenco degli Avvocati istituito dalla società in conformità al relativo Regolamento aziendale. Il relativo processo è trattato nell'ambito dell'area generale di rischio Affari legali e contenzioso.

Il processo ha rilevanza esterna ed è soggetto ad obblighi di pubblicità e trasparenza.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità* .

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Le misure preventive specifiche programmate, sulla base dei report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, sono risultate sostenibili e sono state attuate.

In particolare dai report inviati dal Responsabile dell'ufficio gare e contratti sugli affidamenti d'incarichi di consulenza e collaborazione effettuati nell'anno 2022 risulta rispettato il principio di rotazione degli incarichi. In sede di monitoraggio sono state analizzate a campione le determine a contrarre per gli affidamenti diretti ed è stato riscontrato che nelle determine esaminate risultano indicate le ragione di affidamento sulla base del format diramato dal Responsabile competente agli uffici interessati lo scorso anno.

Pertanto, con il presente Piano si ripropone la sola misura di controllo.

Misure di controllo:

1) Implementazione controllo rotazione incarichi

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT rotazione incarichi	Semestrali	Dirigenti, Responsabile Area Amm.va

Cambi d'azienda

Il processo è regolamentato dal R.D. 148/31 Allegato A art. 20 comma 2 lett. c .

E stato adottato un Regolamento interno con accordo sindacale del 08/09/2017, che prevede specifici requisiti per l'autorizzazione al cambio d'azienda.

In particolare il cambio definitivo d'azienda, come disciplinato dall'art. 20, lett. a), Reg. All. A al R.D. 148/1931, può essere disposto tra dipendenti appartenenti ad aziende diverse solo per le qualifiche operative, Operatori dell'Esercizio, Macchinisti, Condotta e scorta treni, Capi stazione e/o circolazione treni, se sussistono le seguenti condizioni:

A) Requisiti da possedere dal lavoratore interessato a transitare in Ferrovie della Calabria:

1) provenire da azienda in cui si applica il R.D. 148/1931 fino alla sua vigenza e il CCNL autoferrotranvieri;

2) avere un contratto di lavoro a tempo indeterminato;

3) essere in possesso del Profilo professionale del personale con cui si effettua il cambio;

4) non possedere, a parità di Profilo professionale, un parametro retributivo superiore a quello del dipendente di Ferrovie della Calabria con cui intende effettuare il cambio;

5) non aver effettuato altri cambi negli ultimi cinque anni;

B) Requisiti per il personale di Ferrovie della Calabria srl che accetta il cambio di azienda:

1) Almeno 3 anni al raggiungimento del requisito della pensione di vecchiaia previsto

dall'ordinamento generale art. 24 DL 6 dicembre 2011 n. 201

2) non aver effettuato altri cambi negli ultimi cinque anni;

Le richieste di cambio di azienda sia degli agenti interessati che del personale di altre Aziende interessato a lavorare in Ferrovie della Calabria S.r.l., da presentarsi alla Direzione, devono obbligatoriamente contenere oltre ai dati dell'Azienda di appartenenza e a quelli personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e domicilio), il parametro, il profilo professionale, le mansioni effettuate e le ragioni per le quali si richiede il cambio.

E' prevista anche una speciale pubblicità delle richieste di cambio d'azienda mediante affissione nelle bacheche aziendali per un mese ed il passaggio è consentito in esito all'acquisizione di specifica documentazione e informazioni acquisite dall'azienda del richiedente il trasferimento in Ferrovie della Calabria.

Con apposito Accordo sindacale del 05/08/2021 si è addivenuti di apportare integrazioni al sopra citato Regolamento inerenti:

- Aggiunta di tutte le qualifiche operative dell'esercizio, nonché delle qualifiche di Manutenzione e Ufficio, con il riconoscimento massimo del parametro 183, nel caso di qualifica ruolo ufficio;
- La maturazione di almeno 2 anni di anzianità del lavoratore interessato nell'azienda di provenienza
- La maturazione di almento 2 anni al raggiungimento della pensione di vecchiaia del lavoratore interessato
- Relativamente alla documentazione da presentare da parte dei lavoratori dovranno essere prodotte le certificazioni/abilitazioni correlate alla qualifica da ricoprire all'interno di FdC.

Con Delibera dell'Amministratore Unico, su espresso parere dell'ASSTRA, è stato disposto che i cambi d'azienda per cessione del contratto potranno essere valutati, in base al regolamento aziendale adottato dalla società per tale istituto, secondo quanto previsto dal R.D. n.148/1931 fra i dipendenti provenienti da società di trasporto pubblico locale indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata, in superamento di precedente Delibera dell'A.U. pro- tempore che, nelle more di approfondimenti normativi, aveva disposto il cambio d'azienda solo tra dipendenti provenienti da società a totale partecipazione pubblica.

L'interesse esterno è alto seppur il processo, regolamentato in ogni fase di gestione, non consente considerevoli margini di discrezionalità.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e responsabili

competenti, è risultata sostenibile ed è stata attuata in esito ai sedici provvedimenti di cambio d'azienda espletati nel 2022 .

La stessa misura, pertanto, si ripropone con il presente Piano.

Misure di regolamentazione:

1) Procedura corredata di istruttoria comprovante la sussistenza dei requisiti di cambio d'azienda firmata dal funzionario istruttore e allegata al provvedimento di autorizzazione del Datore di lavoro

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
istruttoria comprovante la sussistenza dei requisiti di cambio d'azienda firmata dal funzionario istruttore e allegata al provvedimento di autorizzazione	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area amministrativa

Rilevazione deleghe sindacali e gestione permessi sindacali

Il processo è regolamentato da disposizioni interne e da prassi consolidata .

Le deleghe di adesione alle OO.SS. sono trasmesse dal sindacato interessato alla direzione amministrativa della società che provvede agli adempimenti di competenza inerenti alla trattenuta della quota sindacale sulla busta paga del dipendente interessato.

La richiesta di fruizione dei permessi sindacali viene inoltrata dall'O.S. alla Direzione Amministrativa - Ufficio relazioni industriali di Ferrovie della Calabria, nel rispetto del preavviso previsto e del monte ore annuo spettante, per iscritto con indicazione delle generalità del lavoratore e dei giorni di calendario interessati dal permesso.

L'Ufficio relazioni industriali inoltra richiesta di nulla osta alla fruizione del permesso sindacale al superiore gerarchico del dipendente interessato.

Il Superiore gerarchico comunica il rilascio di nulla osta, eccetto nelle ipotesi di eventi eccezionali, di comprovata gravità o di particolare elevata difficoltà gestionale che devono essere adeguatamente motivati ed il dipendente viene autorizzato alla fruizione del permesso sindacale.

Il processo è stato attenzionato dall'azienda nel corso del 2021 la quale ha adottato specifiche disposizioni di controllo interno impartite agli uffici interessati.

Detto processo non ha rilevanza esterna, tuttavia si è ritenuto necessario implementare i controlli per accertare la sussistenza dei requisiti e i presupposti al rilascio dell'autorizzazione, in considerazione di rilevate irregolarità.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, è risultata sostenibile ed è stata attuata.

La stessa misura, pertanto, si ripropone con il presente Piano.

Misure di controllo:

Implementazione controlli

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Implementazione controlli	Al verificarsi dell'evento	Dirigenti, Responsabile relazioni industriali

Incentivi economici al personale per funzioni tecniche ex art.113 del Dlgs.n.50/2016

Con delibera dell'Amministratore Unico del mese di Agosto 2022 Ferrovie della Calabria ha approvato il Regolamento aziendale che disciplina la costituzione ed l'utilizzo del fondo previsto dall'art.113 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 nonché le modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici al personale incaricato delle attività e delle funzioni ivi previste.

L'attribuzione degli incentivi economici, per come riportato nel suddetto Regolamento, è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne alla stazione appaltante e incrementando la produttività del personale.

I soggetti destinatari degli incentivi tecnici sono:

a) Il Responsabile del procedimento e gli altri soggetti incaricati delle specifiche funzioni/attività dettagliatamente elencate all'articolo 3 del Regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici ed all'acquisizione di servizi e forniture, ivi incluse le attività di manutenzione;

b) I collaboratori dei soggetti di cui alla lettera a), i quali svolgono compiti che devono necessariamente porsi in stretta correlazione funzionale e teologica rispetto alle attività da compiere, di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie.

Le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionale.

I dipendenti chiamati ad espletare le suddette attività sono proposti dal Responsabile unico del procedimento e nominati dall'Amministratore Unico, sulla base dei criteri disciplinati dal Regolamento stesso, con apposito atto nel quale sono riportate espressamente le attività in capo ai soggetti interessati ed il relativo cronoprogramma.

Il suddetto Regolamento disciplina, inoltre, dettagliatamente le procedure di determinazione e liquidazione degli incentivi tecnici, e individua gli atti propedeutici alla corresponsione degli incentivi e i soggetti responsabili del procedimento.

Detto processo è in fase di prima applicazione per cui lo stesso verrà attenzionato nel corso dell'anno 2023 al fine di verificare la sostenibilità ed efficacia delle misure preventive adottate.

Il processo è presidiato dalla misure generali di prevenzione della corruzione con specifico riferimento anche alla verifica di eventuali situazioni di conflitto d'interessi nei confronti di tutti i soggetti coinvolti alla luce delle indicazioni fornite dall'Anac in particolare con la Delibera n.494/2019 e con il PNA 2022. I vertici aziendali hanno , comunque, concordato di prevedere, data la rilevanza del processo, come misura di prevenzione specifica, l'inserimento nel PTPCT dei dati aggregati sugli incentivi tecnici che verranno liquidati.

Per quanto sopra detto il processo, allo stato attuale, presenta un rischio di *media entità.*

Misure di trasparenza:

1) pubblicazione nel PTPCT dei dati aggregati degli incentivi tecnici liquidati

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Pubblicazione nel PTPCT dei dati aggregati sugli incentivi tecnici aggregati degli incentivi tecnici liquidati	Annuale	RPCT

AREA DI AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE

L'area inerente gli appalti pubblici è stata particolarmente attenzionata dall'Anac nell'ambito del PNA 2022 in ragione delle misure assunte dall'Italia con il Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR).

Ad avviso dell'Autorità "*l'ingente flusso di denaro a disposizione, da una parte e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per esigenze di celerità della realizzazione di molti interventi, dall'altra, richiedono il rafforzamento dell'integrità pubblica e la programmazione di efficacy presidi di prevenzione della corruzione per evitare che I risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, con ciò senza incidere sullo sforzo volto alla semplicazione e alla velocizzazione delle procedure amministrative*" .

Il Trasporto Pubblico Locale, in particolare, costituisce la sede di ingenti investimenti pubblici da parte del Piano di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale complementare ai fondi del PNRR , focalizzati particolarmente sullo sviluppo di un trasporto locale più sostenibile nell'ambito della

"Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica", componente (M2C2), *"Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile"*, nonchè su specifici interventi infrastrutturali nell'ambito della *"Missione* 3: *Infrastrutture per una mobilità sostenibile*, componente (M3C1), "*alta velocità ferroviaria e strade sicure*".

Ferrovie della Calabria è destinataria, allo stato di redazione del presente Piano, in qualità di soggetto attuatore, degli interventi finanziati dal Fondo complementare di cui al DM n.363 del 23 settembre 2021(soggetto beneficiario Regione Calabria) inerenti "*interventi di potenziamento ed ammodernamento delle line ferroviarie regionali Cosenza- Catanzaro per un totale di 280 milioni comprendenti l'acquisizione di material rotabile a scartamento ridotto ad idrogeno"* nonchè quale associata del Consorzio Co.Me.tra. scarl, svolgente, per conto della Regione, servizi di TPL, beneficia di quota parte dei fondi stanziati con DM 315/2021, di cui è destinatario il consorzio. Al riguardo su delega del Consorzio, ha avviato procedura per l'acquisto di Autobus, destinati al trasporto pubblico cofinanziati anche da detto decreto Ministeriale.

La società per la realizzazione degli interventi infrastrutturali a valere sui suddetti fondi ha scelto la procedura del dialogo competitivo ai sensi dell'art.64 del codice degli appalti, procedura prevista per l'aggiudicazione di un appalto per la riqualificazione di infrastrutture pubbliche.

Tra le procedure di gara definite nel Codice dei contratti pubblici, il dialogo competitivo è stata ritenuta la soluzione migliore per soddisfare le esigenze specifiche relative agli interventi infrastrutturali da realizzare poiché permette un confronto con gli operatori privati che hanno a disposizione competenze e conoscenze aggiornate sul tema dell'innovazione, consentendo al committente di ricevere supporto nell'individuazione e nella scelta di soluzioni idonee a soddisfare le esigenze del territorio e della collettività.

L'essenza di tale strumento, infatti, consiste nel fatto che il dialogo con gli operatori economici privati precede la fase di offerta vera e propria e consente di definire l'impostazione tecnica, giuridica e finanziaria di un progetto al fine di renderlo più idoneo al soddisfacimento degli obiettivi da raggiungere da parte della stazione appaltante.

Il dialogo competitivo, peraltro, consente lo svolgimento di un confronto tra amministrazione e operatori economici nell'ambito di una unica procedura d'aggiudicazione, articolata tuttavia in una fase nella quale le specifiche tecniche vengono fissate sulla base del dialogo, cui fa seguito la presentazione delle offerte e la successiva aggiudicazione dell'appalto alla migliore.

Le negoziazioni con i concorrenti potranno svolgersi in fasi successive in modo da ridurre progressivamente il numero delle soluzioni da discutere durante la fase del dialogo. In tal senso è fondamentale la possibilità di avvalersi della cosiddetta forcella (art. 64 comma terzo del D.Lgs. n.

50/2016) disciplinata dall'art. 91 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero la facoltà della stazione appaltante di ridurre il numero dei candidati ritenuti idonei a partecipare alla gara.

Ai sensi dell'art. 64 comma undici lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione avrà la possibilità di condurre ulteriori negoziazioni con l'operatore economico che risulta aver presentato l'offerta con il miglior rapporto qualità-prezzo, per confermare gli impegni finanziari o altri termini contenuti nell'offerta attraverso il completamento dei termini del contratto, senza dover necessariamente continuare la contrattazione con tutti i partecipanti ammessi.

In considerazione della particolare rilevanza di detto processo, si è ritenuto di provvedere alla mappatura della procedura di affidamento del dialogo competitivo adottata dalla società per la gestione di detti fondi pubblici, al fine di analizzare la sussistenza di un eventuale specifico livello di rischio ed, in tal caso, di individuare misure preventive più appropriate.

In attuazione delle direttive ANAC fornite con il PNA 2022, al fine di evitare la parcellizzazione dei dati inerenti la gestione dei fondi di che trattasi e al fine di renderli più fruibili, detta procedura unitamente a quelle che verranno prodisposte per gli interventi a valere sui fondi del PNRR e su quelli del Piano nazionale complementare , saranno consultabili accedendo ad apposito link, in fase di costruzione, intolato " *attuazione interventi PNRR e Piano nazionale complementare*".

Per quanto riguarda la generalità degli affidamenti, gli stessi vengono disposti, in via ordinaria, in conformità al codice degli appalti e al Regolamento aziendale "*per l'affidamento dei contratti pubblici di importi inferiori alle soglie comunitarie"*.

Allo stato attuale, gli affidamenti medesimi vengono disposti, in deroga alla normativa sopracitata, conformemente alle disposizioni emesse in via d'emergenza epidemiologica da covid 19 di cui al D.L. n.76/2020 convertito nella L. n. 120/2020.

Per le spese economali e di pronto cassa si procede ai sensi della normativa vigente e del relativo Regolamento aziendale "*per la disciplina delle spese economali e di pronto cassa*".

L'affidamento è disposto, mediante determina o atto equivalente, dal soggetto che, secondo il sistema di deleghe aziendali, ne ha il potere e la responsabilità.

La determina o atto equivalente deve contenere, tra l'altro: l'oggetto e le motivazioni dell'affidamento, l'indicazione della procedura seguita, i soggetti interpellati, le offerte ricevute e i criteri che hanno portato all'individuazione dell'affidatario.

In particolare per gli affidamenti diretti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00, l'atto di affidamento contiene, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, la ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali

richiesti.

Detta determina, unitamente a tutti gli atti relativi alla procedure di che trattasi, sono pubblicati sul sito web della società, nella sezione società trasparente/bandi di gara e contratti, ai sensi dell'art 37 del Dlgs.n.33/2013 e s.m.i, dell'art. 29 del codice degli appalti e dell'art.1 comma 32 della L.190/2012.

All'esito della pubblicazione della determina, si avvia la procedura sulla piattaforma telematica di negoziazione di cui all'art.58 del codice degli appalti.

Le procedure di gara si espletano nel rispetto degli art. 42 del codice appalti e tenuto conto delle indicazioni dell'Anac di cui alle Delibere n. 494/2019 e n.25/2020 nonché del PNA 2022.

In applicazione del comma 10 dell'art.31 del Codice degli appalti, le funzioni di Responsabile del procedimento sono di norma attribuite ai Responsabili di fase, ciascuno per la propria competenza.

E' stato istituito un Albo Fornitori regolato e disciplinato da specifico regolamento interno.

Ferrovie della Calabria ha adottato il patto d'integrità per tutti gli affidamenti superiori a 40.000,00 a maggior tutela della correttezza ed integrità del procedimento.

Alla luce della normativa sopravvenuta in materia, la società ha provveduto con delibera dell'Amministratore Unico del mese di Gennaio 2022 ad aggiornare il Regolamento aziendale"*per l'affidamento dei contratti pubblici di importi inferiori alle soglie comunitarie"*che è stato corredato di un " *Addendum per l'adeguamento del regolamento sottosoglia aziendale alle disposizioni contenute nel decreto semplicazioni ".*

Con la medesima deliberazione è stato anche aggiornato il Regolamento " *Albo Fornitori"*.

Detti Regolamenti sono pubblicati in *società trasparente/ bandi di gara e contratti*.

Si riportano, di seguito, le procedure che Ferrovie della Calabria, in via ordinaria, attiva in conformità al Codice degli appalti e al proprio Regolamento interno.

Affidamenti sotto soglia inferiori a 40.000,00

In particolare si procede con le seguenti modalità:

1) Con affidamento diretto su proposta del Responsabile richiedente e previa valutazione della del servizio offerto e della proposta economica.
2) Mediante confronto comparativo di preventivi di spesa ottenuti mediante la consulazione di almeno 2 operatori economici iscritti all'albo o individuati mediante consultazioni di mercato.

Si riportano, qui di seguito, le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, attuate dalla società ai sensi dell'art.1 del DL 16 luglio 2020 n.76, in deroga all'attuale Regolamento aziendale.

Affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro e di lavori di importo

inferiore a 150.000,00

- affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art.30 del codice degli appalti

Il processo ha un alta rilevanza esterna e consente margini di discrezionalità, seppur limitati da vincoli legislativi e di pubblicità e dall'utilizzo del portale informatico che è a garanzia del procedimento.

In esito all'attuazione delle misure preventive specifiche e ai monitoraggi effettuati il processo presenta attualmente un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022 - 2024

A cura del RPCT, sono stati effettuati nell'anno 2022 monitoraggi sulle procedure di gara effettuate da Ferrovie della Calabria, mediante consultazione della piattaforma telematica di negoziazione adottata dall'azienda nonché degli atti pubblicati dall'Uffcio competente nelle sezione bandi di gara e contratti, con specifico riferimento alla rotazione degli operatori economici.

In esito a detta analisi, sui casi a campione esaminati, è emerso il sostanziale rispetto del principio di rotazione degli operatori economici per gli affidamenti diretti nonché un maggiore ricorso alle procedure negoziate per gli approvvigionamenti ed i lavori alle quali è risultato che sono stati effettuati inviti, rispetto all'anno precedente, ad un maggior numero di operatori economici, tenuto conto della possibilità prevista nel regolamento aziendale art.14 " *di invitare l'operatore economico aggiudicatario della precedente procedura per l'aggiudicazione di contratti di pari oggetto, in aggiunta al numero indicato"*.

Sono state analizzate a campione le determine a contrarre per gli affidamenti diretti ed è stato riscontrato che nelle determine esaminate risultano indicate le ragione di affidamento sulla base del format diramato dal Responsabile competente agli uffici interessati lo scorso anno.

In esito a talune criticità , comunque, ancora presenti anche nell'anno 2022 , emerse in sede di verifica, è stato accertato, in sede di apposito incontro con i Responsabili aziendali, che la maggior parte delle procedure riguardano essenzialmente approvvigionamenti che sono residuali rispetto al full-service contrattualizzato e, sostanzialmente, trattasi di interventi non programmabili e non procrastinabili.

Detti interventi vengono richiesti per sopperire a situazioni di emergenza e non prevedibili, legate a garantire il regolare espletamento dei servizi di TPL, tenuto anche conto del limitato numero dei mezzi aziendali che richiedono, necessariamente il ricorso ad imprese, iscritte nell'albo, più vicine all'impianto e che assicurano l'immediata disponibilità dell'intervento o della fornitura.

Nella suddetta sede è stato chiarito che i casi residuali, riscontrati in sede di monitoraggio, di affidamenti agli stessi operatori nelle procedure negoziali, si verificano anche per la mancata

partecipazione degli altri operatori economici invitati che determina l'affidamento all'unico operatore partecipante.

E' stato inoltre accertato che, pur in vigenza del regime di deroga, la società ha fatto ricorso, comunque, a procedure ordinarie per quelle forniture e lavori non aventi carattere di estrema urgenza e quelle finanziate con risorse pubbliche.

Inoltre in detta sede è emerso che la società per gli interventi per i quali si è reso possibile ha avviato una programmazione degli approvvigionamenti al fine di snellire le procedure ed attuare anche economie di spesa.

Si è concordato, inoltre, in detta sede, d'intensificare gli incontri in materia ai fini di eventuali interventi correttivi e migliorativi tendenti alla riduzione del rischio.

Sulla base di quanto emerso in esito al suddetto incontro e alle interlocuzioni nel corso dell'anno con i Dirigenti e Responsabili, nonchè da quanto indicato nei report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, le misure preventive specifiche già programmate sono risultate sostenibili.

La programmazione è stata attuata per gli interventi per i quali ciò si è reso possible tenuto conto che la maggior parte delle forniture ed interventi non sono programmabili, in quanto vengono richiesti per sopperire a situazioni di emergenza impreviste e non prevedibili finalizzate a garantire il regolare espletamento dei servizi di TPL.

Considerata la comprovata efficacia dell'implementazione dei controlli, in attuazione delle misure programmate specifiche, che ha determinato, come sopra detto un netto miglioramento delle criticità riscontrate lo scorso anno, tenuto anche conto, della formazione specifica al personale responsabile in fase di programmazione per il 2023, si ritiene di poter confermare, allo stato attuale, che il processo presenta un rischio di *media entità.*

Per quanto sopra si ripropone la sola misura di controllo.

Misure di controllo

1) Report al RPCT rotazione incarichi

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT rotazione incarichi	Semestrali	Dirigenti, Responsabile Area Amministrativa

Affidamenti lavori pari o superiori a 40.000,00 euro ed inferiori ad 1.000.000,00 di euro e affidamenti servizi e forniture pari o superiori a 40.000,00 e inferiori alle soglie comunitarie

In particolare si procede con le seguenti modalità:

1. Per gli affidamenti di lavori servizi e forniture d'importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro mediante procedura negoziata previo confronto competivo di almeno 3 operatori per servizi e forniture e almeno 5 , nel caso di lavori iscritti nell'albo o individuati tramite indagini di mercato le cui procedure sono dettagliatamente riportate nel Regolamento aziendale;
2. Per gli affidamenti di lavori d'importo pari o superiori a 150.000,00 euro e inferiori ad 1.000.000 di euro e per gli affidamenti di servizi e forniture pari o superiori a 150.000,00 euro ed inferiori alle soglie comunitarie, mediante procedura negoziata previo confronto competivo di almeno 5 operatori per servizi e forniture e almeno 10 , nel caso di lavori, iscritti nell'albo o individuati tramite indagini di mercato le cui procedure sono dettagliatamente riportate nel Regolamento aziendale;

Affidamenti lavori pari o superiori ad 1.000.000,00 di euro e inferiori alle soglie comunitarie e affidamenti servizi e forniture pari o superiori alle soglie comunitarie

1. Per dette procedure Ferrovie della Calabria ricorre alle procedure ordinarie previste dal codice dei contratti pubblici.

Si riportano, qui di seguito, le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, attuate dalla società ai sensi dell'art.1 del DL 16 luglio 2020 n.76, in deroga all'attuale Regolamento aziendale.

Affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiori ad 1.000.000,00 di euro

- procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici le cui procedure sono riportate nell' Addendum per l'adeguamento del regolamento sottosoglia aziendale alle disposizioni contenute nel decreto semplicazioni;

Affidamenti di lavori pari o superiore ad 1.000.000,00 di euro e inferiore alle soglie comunitarie

- procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati

in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici le cui procedure sono riportate nell' Addendum per l'adeguamento del regolamento sottosoglia aziendale alle disposizioni contenute nel decreto semplicazioni;

Il processo ha un'alta rilevanza esterna , tuttavia i margini di discrezionali sono limitati sia in ragione dei vincoli legislativi e del Regolamento aziendale che disciplinano tutte le fasi della procedura, sia per obblighi di trasparenza e pubblicazione degli atti relativi, sia per l'attuazione delle misure anticorruzione e dei monitoraggi del RPCT.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

In sede di monitoraggio, è risultato che, pur in vigenza del regime di deroga, la società ha fatto ricorso, comunque, a procedure ordinarie per quelle forniture e lavori non aventi carattere di urgenza.

In esito al report sui contratti stipulati di rilevante entità, è stato trasmesso al RPCT , da parte dei Responsabili, il contratto per il " *Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria "Full service" del parco Autobus dei Centri Automobilistici di Cosenza e Catanzaro di Ferrovie della Calabria Srl*". Stipulato nel mese di Dicembre 2022 con l'impresa aggiudicataria Officine 977 s.r.l.

Per detto servizio è stata bandita gara, mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del Dlgs n.50/2016. La gara è stata esperita in modalità elettronica tramite la piattaforma di negoziazione. Ha fatto pervenire offerta valida, nei tempi previsti dalla lex specialis di Gara, il solo operatore economico Officina 997 S.r.l.

Il contratto disciplina la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco autobus aziendali che vengono impiegati quotidianamente all'espletamento del servizio di Trasporto Pubblico Locale.

Detto contratto risulta di particolare rilevanza in quanto snellisce, per quanto possibile, le procedure di gara per gli interventi manutentivi dei mezzi, molto frequenti, prevedendo un servizio da eseguirsi con la formula "Full service" e, pertanto, che dovrà essere comprensivo di tutte le operazioni preventive e a caduta nonché della fornitura dei ricambi nuovi di fabbrica originali e/o equivalenti, dei lubrificanti, grassi, liquidi antigelo, della manodopera, delle attrezzature e di ogni altro materiale e servizio atto a mantenere l'efficienza e la funzionalità degli autobus per le operazioni di manutenzione, ordinaria, straordinaria e/o avaria, niente escluso o eccettuato, ad esclusione delle operazioni in appresso specificate che verranno eseguite a cura e spese di Ferrovie della Calabria.

Da interlocuzione con i responsabili competenti e dalla diretta consultazione della sezione società trasparente è risultato che Ferrovie della Calabria ha provveduto alla pubblicazione degli atti della

procedura in conformità al Dlgs n.50/2016 e ha sottoposto alla firma dell'aggiudicatario il patto d'integrità già inserito tra i documenti di gara.

Trattandosi d'interventi di una certa rilevanza gli stessi per quanto possibile rivengono da apposita programmazione.

Le misure preventive specifiche già programmate, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e responsabili competenti, sono risultate sostenibili e sono state attuate.

Pertanto si ripropone soltanto la misura di controllo.

Misure di controllo

1) Report annuale sui contratti stipulati di rilevante entità.

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT sui contratti stipulati di rilevante entità	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area amministrativa

Gestione del magazzino - scorte merci e scorte carburante

La gestione del magazzino è un processo teso a garantire la corretta gestione e conservazione dei prodotti nelle aree appositamente attrezzate garantendo la rintracciabilità e identificazione degli stessi prodotti al fine di evitarne la deteriorazione e assicurando il corretto smaltimento dei prodotti vetusti.

Il processo per la gestione delle scorte merci si articola, nelle linee più salienti, nelle seguenti fasi:

- programmazione dell'acquisto scorte sulla base degli ordini di approvvigionamento che vengono acquisiti da parte delle aree tecniche e amministrative, quando non sussiste la disponibilità dei prodotti richiesti in magazzino;
- controllo della merce in arrivo e del caricamento delle relative quantità sul programma informatico aziendale;
- consegna degli articoli di ricambio alle officine interne, a fronte di buono di prelievo, che verranno contabilizzati nel programma informatico;
- contabilizzazione e redazione dell'inventario periodico ed annuale al fine di verificare la coincidenza delle giacenze fisiche con quelle contabilizzate;
- eliminazione dei ricambi vetusti.

Il processo per la gestione delle scorte carburanti si articola, nelle linee più salienti, nelle seguenti fasi:

- ordine per l'approvvigionamento del carburante;
- verifica, controllo e contabilizzazione del carburante

- dichiarazione delle giacenze presso ufficio dogane
- vidimazione dei registri UTF.

Il processo è strettamente correlato all'Ufficio acquisti, gare e contratti per l'approvvigionamento dei prodotti necessari all'espletamento delle attivita aziendali e all'area Amministrazione e finanza per la redazione del bilancio anche in termini di variazione delle rimanenze finali.

Il processo ha rilevanza esterna relativa alla fase di acquisto e costituisce area di rischio anche relativamente al valore economico della merce oggetto di gestione, pur essendo regolamentata da ordini di servizio interni, monitorata dai Dirigenti responsabili anche in sede di redazione del bilancio e soggetta al controllo di organi governativi relativamente al bene carburante.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Il processo non ha subito rilevanti riassetti organizzativi per effetto dell'adozione della nuova macrostruttura ed è diretto della Direzione Trasporto Ferroviario.

Le misure preventive specifiche già programmate, in esito ai report pervenuti , sono risultate tutte sostenibili.

In particolare per il processo di gestione scorte carburante sono risultate attuate sia le misure di regolamentazione che quelle di controllo. Pertanto allo stato le misure esisitenti si ritengono idonee a contenere il rischio.

Per il processo di gestione scorte merci per rotabili, manutenzione linea e materiale Uffici, sono risultate attuate sia le misure di controllo che quelle di regolamentazione ad eccezione della misura inerente *l'informatizzazione del processo* che è in corso di attuazione e si definirà, a breve, con l'acquisizione dei lettori barcode.

Pertanto per detto processo si ripropone la sola misura di regolamentazione per monitorarne l'attuazione.

Misure di regolamentazione per la gestione del magazzino inerente le scorte merci per rotabili, manutenzione linea e materiale Uffici:

1) informatizzazione del processo nell'ambito delle risorse interne

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSBILITA'
Informatizzazione del processo	Avviato ed in fase di ultimazione entro il mese di febbraio 2023	Direttore Trasporto ferroviario

esecuzione contratto di servizio – affidamento da parte della Regione servizi su ferro e

gestione infrastruttura

Il vigente contratto di servizio, è stato sottoscritto con la Regione Calabria in data 17/7/2014 n. rep 889, in conformità al Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 , per effetto dell'Accordo di Programma siglato in data 8.11.2012 tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Calabria che, nel sancire il trasferimento della proprietà sociale delle Ferrovie della Calabria s.r.l. dallo Stato alla Regione, in particolare, ha previsto, all'art. 7, la stipula entro il 30.11.2012 di un contratto di servizio tra Regione Calabria e Società Ferrovie della Calabria s.r.l. per la gestione dell' infrastruttura e del servizio ferroviario. L'attuale contratto è in fase di ulteriore proroga a cura dell'Amministrazione regionale.

L'espletamento dei servizi avviene in conformità al programma di esercizio concordato e nel rispetto delle clausole contrattuali.

Al riguardo l'azienda ha affidato a società altamente specializzata la realizzazione di un progetto di innovazione informatica che attualmente è in fase di attuazione, inerente il servizio ferroviario svolto, ritenuto prioritario e strategico per Ferrovie della Calabria, che sostanzialmente prevede un nuovo sistema di gestione tecnico amministrativo informatizzato che si realizza anche con la predisposizione di un sistema centrale di erogazione delle informazioni a video presso le stazioni pilota.

La manutenzione dell'infrastruttura si realizza mediante ricorso alle procedure di affidamento disciplinate dal Dlgs n.50/2016, dal D.L. n.76/2020 convertito nella L. n. 120/20 e dal Regolamento aziendale per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie comunitarie.

Il processo è soggetto a vigilanza e monitoraggio da parte dell'Ente affidante anche sotto il profilo delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'espletamento dei servizi è attestato, secondo contratto, con apposita rendicontazione trimestrale che costituisce presupposto per il pagamento del corrispettivo che viene erogato trimestralmente previe verifiche fiscali e in materia di tracciabilità, come previsto da legge.

Il pagamento dei saldi avviene in esito a specifici controlli e alla trasmissione di certificazioni dettagliatamente previste nel contratto.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità* .

Monitoraggio del processo

Resta invariata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Il processo non richiede l'adozione di misure preventive specifiche.

Investimenti con finanziamenti pubblici e, in particolare, con fondi strutturali

In detto processo Ferrovie della Calabria è nominato dall'Ente pubblico finanziatore quale soggetto attuatore dei lavori o opere in ragione della titolare della gestione dell'infrastruttura ferroviaria .

In qualità di soggetto attuatore sulla base di apposita convenzione Ferrovie della Calabria gestisce la fase di progettazione ed esecuzione dell'opera attivando le procedure previste previe apposite indizioni di conferenze di servizio con gli enti interessati.

Il processo è soggetto a controlli di gestione da parte dell'ente erogante e la liquidazione dei finnziamenti avviene previa esibizione di spese certificate.

Il processo medesimo è monitorato dall'Ente pubblico ed è soggetto a specifica pubblicità sul portale della banca dati delle Amministrazioni pubbliche e sul sito web aziendale società trasparente.

Esso presenta livelli di rischio di *media entità* con riferimento all'espletamento delle procedure di appalto.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

In esito al report sui contratti stipulati di rilevante entità, è stato trasmesso al RPCT , da parte dei Responsabili, il contratto " *per l'appalto integrato di Progettazione Definitiva, Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione,Esecuzione dei Lavori per il miglioramento della sicurezza, compresa la protezione marcia treno, della linea Cosenza - Catanzaro lido,compresa la realizzanda diramazione da Dulcino alla Nuova Stazione Ferroviaria RFI di Catanzaro in località Germaneto*", stipulato nel mese di ottobre 2022 con il RTI ECM S.p.A. – Ceit S.p.A. – SWS Engineering S.p.A.

I relativi interventi sono finanziati ai sensi dell'art 1 comma 140 della Legge 11/12/2016 n 232 e al riguardo è stata stipulata apposita convenzione, tra il MIMS, Regione Calabria e Ferrovie della Calabria, approvata con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 79 del 19/03/2021.

Per il suddetto appalto è stata indetta procedura aperta da parte di Ferrovie della Calabria, quale soggetto attuatore, ai sensi degli att. 123, comma 1 e 60 del Dlgsn.50/2016 con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del Dlgs n.50/2016.

Come risulta dagli atti di procedura pubblicati, hanno fatto pervenire offerta, entro i termini previsti dal Bando di Gara, n.3 operatori economici costituitisi in RTI.

A seguito di valutazione dell'offerta tecnica ed, in relazione al raggiungimento della soglia minima di sbarramento pari a 45 punti prevista dal Disciplinare di Gara, il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio complessivo è risultata il RTI ECM S.p.A. – Ceit S.p.A. – SWS Engineering S.p.A.

Da interlocuzione con i responsabili competenti e dalla diretta consultazione della sezione società

trasparente è risultato che Ferrovie della Calabria ha provveduto alla pubblicazione degli atti della procedura in conformità al Dlgs n.50/2016 e ha sottoposto alla firma dell'aggiudicatario il patto d'integrità nonché la dichiarazione ai sensi dell'art.1 comma 9 lett. e) della L.n.190/2012, inseriti tra i documenti di gara.

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultate sostenibile ed è stata attuata.

La stessa misura, pertanto, si ripropone con il presente Piano.

Misure di controllo

1) Report annuale sui contratti stipulati di rilevante entità.

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT sui contratti stipulati di rilevante entità	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area amministrativa

Investimenti finanziati dal Fondo nazionale complementare al PNRR e dal PNRR

Ferrovie della Calabria, relativamente agli interventi di cui al D.M. n.363/2021 finanziati dal Fondo Nazionale complementare al PNRR, ha provveduto ad attivare la procedura del dialogo competitivo mediante pubblicazione del bando di gara, nonchè degli atti ivi correlati, per l'affidamento della progettazione definitiva e dell'esecuzione di lavori ferroviari sulla linea Cosenza – Catanzaro Ferrovie. Esaurita la fase di prequalificazione si aprirà la trattativa vera e propria da condurre attraverso la logica dell'affinamento progressivo delle soluzioni proposte al fine di trovare quella più rispondente alle specifiche e concrete esigenze della amministrazione.

Attraverso la trattativa effettuata in forma separata con le singole imprese interessate Ferrovie della Calabria procederà ad individuare la soluzione o le soluzioni maggiormente confacenti alle necessità già indicate nel bando di gara.

Una volta terminata la negoziazione verrà dichiarato concluso il dialogo dandone avviso ai partecipanti rimanenti ed invitandoli a predisporre le loro migliori offerte in base alle soluzioni accolte.

Le offerte presentate potranno essere ulteriormente contrattate attraverso la richiesta da parte di Ferrovie della Calabria di precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti e completamenti con l'unico limite di non modificare gli aspetti essenziali delle offerte già negoziate.

Gli atti della procedura sono pubblicati, ai sensi del Dlgs n.33/2013 nella relativa sottosezione di società trasparente.

Al riguardo, in esito ad una prima analisi del processo effettuata con i Responsabili del Settore interessato, il livello di rischio individuato è risultato di media entità al pari delle altre procedure di gara analizzate. Peraltro, essendo detto tipo di procedura in fase di prima adozione ed ancora in itinere, non è stato possibile individuare, allo stato, alcun possibile rischio specifico ad essa correlata, per cui si è ritenuto, al momento, di adottare le misure preventive specifiche già applicate per gli appalti di analoga soglia economica.

Misure di controllo

1) Report annuale sui contratti stipulati.

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT sui contratti stipulati	Annuale	Dirigente Amministrazione e Finanza, Responsabile Area amministrativa

Pulizia del parco rotabile

Con riferimento al processo relativo alla pulizia del parco rotabile, in esito ad apposito audit con l'area competente, è emerso:

- che il servizio di pulizia è sufficientemente presidiato dai Responsabili aziendali, nominati per ogni sede in cui si svolge il servizio, i quali, come da capitolato, hanno il compito di vigilanza, controllo e monitoraggio nonché di predisposizione mensile di appositi report qualitativi del servizio e attestazione della regolare esecuzione che sono soggetti alla supervisione e controllo dei Dirigenti di Area rispettivamente competenti che provvede periodicamente a verifiche personali, non programmate.
- Non è attualmente possibile la rotazione del personale ispettivo per carenza di organico nelle relative sedi di esecuzione del contratto.
- Il contratto ha durata di 24 mesi non rinnovabile

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo

Il processo non ha subito nel corso dell'anno 2022 alcun riassetto organizzativo, né aggiornamento normativo.

Pertanto, resta invariata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Le misure in atto sono adeguate a contenere il rischio.

Affidamento a società esterna del servizio di ricerca e selezione di personale

Ai sensi dell'art.4 lett.b) del Regolmento aziendale sul reclutamento del personale, Ferrovie della Calabria, nel caso in cui la procedura di reclutamento interna si stimi particolarmente gravosa o in caso di selezione di professionalità ad elevato profilo, può avvalersi di società specializzata nella ricerca e nella selezione del personale. Detta società viene reclutata nel rispetto delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, Ferrovie della Calabria, per il reclutamento di personale tecnico, ai sensi della citata disposizione, è ricorsa negli ultimi anni ad affidare detto servizio a società esterna specializzata nel settore.

In particolare nel 2021 Ferrovie della Calabria, al fine del reclutamento di figure professionali nei settori ferroviario, automobilistico, ha scelto, in modo analogo agli anni precedenti, di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art.1, comma 2 lett.b) del D.L..n.76/2020, convertito nella Legge n.120/2020, previa pubblicazione di apposita disposizione a contrarre nella quale è stato indicato quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo.

In esito a detta disposizione sono stati invitati a produrre offerta gli operatori presenti nell'Albo fornitori nonchè altri operatori specializzati nel settore reperiti tramite indagini di mercato, in totale quattro società.

Ha presentato offerta unicamente la società Generazione Vincente spa, iscritta nell'Albo fornitori ed alla stessa, previa verifica del possesso dei requisiti di cui all'art.80 e 83 del D.lgs. n.50/2016 nonché, quali misure preventive previste nel Piano anticorruzione aziendale, previa sottoscrizione delle dichiarazioni inerente situazioni di conflitto d'interesse anche ai sensi dell'art.1, comma 9 lett. e) della L.190/2012 e del patto d'integrità, è stato aggiudicato l'affidamento del servizio.

In esito alla procedura si è proceduto alla sottoscrizione di apposito contratto recante in modo specifico le modalità di esecuzione del servizio da parte della società affidataria in applicazione della normativa vigente in materia nonché del Regolamento aziendale per il reclutamento del personale, descrivendo gli adempimenti relativi a ciascuna delle fasi di esecuzione.

Per effetto del sudddetto contratto la società al termine dell'affidamento, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di responsabilità in merito all'autonomia, alla imparzialità e alla trasparenza con le quali ha svolto l'incarico.

Il processo ha alta rilevanza esterna ed in ragione di ciò la Direzione aziendale di concerto con il RPCT ha ritenuto opportuno valutare il livello di rischio del presente processo, procedendo alla sua mappatura, che, allo stato, è stato valutato di media entità anche alla luce della procedura ad evidenza pubblica che viene espletata per il reclutamento della società e delle preventive verifiche effettuate nei confronti della società affidataria , tramite anche dichiarazioni autocertificative in

materia di anticorruzione e trasparenza a tutela del processo stesso.

Si è ritenuto comunque di presidiare ulteriormente il processo nella fase esecutiva del contratto relativa all'espletamento delle procedure concorsuali da parte della società affidataria mediante l'adozione di specifiche misure di controllo e regolamentazione di seguito specificate relative alla trasmissione da parte della società, all'esito dell'espletamento della procedura concorsuale, di appositi report attestanti le misure adottate in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della normativa vigente e della Linee Guida Anac con specifico riferimento alla Delibera Anac n.25/2020 recante "*Indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interessi a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici"* , nonché all' inserimento di apposita clausola contrattuale che impone alla società affidataria, a pena di risoluzione del contratto, l' adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza sopra specificate.

Tabella attuazione misure

Misure di controllo:

1) Trasmissione report sull'adozione misure anticorruzione e trasparenza da parte della società affidataria

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
trasmissione da parte della società di appositi report attestanti le misure adottate in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della normativa vigente e della Linee Guida Anac con specifico riferimento alla Delibera Anac n.25/2020	All'esito degli adempimenti	Dirigente amministrazione e finanza, Responsabile Area amministrativa

Misure di regolamentazione:

1) Inserimento clausola contrattuale che prevede quale obbligo a carico della società, a pena di risoluzione del contratto, l' adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della normativa vigente e della Linee Guida Anac con specifico riferimento alla Delibera Anac n.25/2020

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Clausola contrattuale che prevede quale obbligo a carico della società, a pena di risoluzione del contratto, l' adozione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della normativa vigente e della Linee Guida Anac con specifico riferimento alla Delibera Anac	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale,Dirigente amministrazione e finanza, Responsabile Area amministrativa

n.25/2020		

AREA AMMINISTRAZIONE E FINANZE

Ai seguenti processi, sulla base della nuova macrostruttura aziendale, è preposta la Direzione Amministrazione e Finanza che sono coordinati dalla Direzione Generale.

I processi amministrativi e contabili rilevano i fatti di gestione aziendale e gestiscono le entrate e le spese attraverso operazioni contabili riguardanti la registrazione delle fatture attive, delle fatture passive, degli incassi e dei pagamenti.

Il processo riguarda anche la redazione del bilancio certificato e verificato dall'Organo di revisione approvato dal socio unico Regione Calabria.

Contabilizzazione corrispettivi (contabilizzazione vendita biglietti)

Il processo riguarda prevalentemente la contabilizzazione inerente la vendita dei biglietti emessi.

La contabilizzazione fa capo all'Area amministrazione e Finanze e si svolge nel modo seguente:

I resoconti della vendita dei biglietti emessi dalle biglietterie aziendali e da app myCicero, nonché di quelli acquistati dalle rivendite esterne, vengono automaticamente contabilizzati mediante importazione dei dati dalla procedura per la vendita biglietti "Telemaco" nella procedura di contabilità generale per attribuzione prot. IVA ed imputazione automatica dei Centri Incasso.

Per quanto concerne il versamento degli incassi:

- ✓ quelli delle biglietterie aziendali vengono consegnati dai Centri Incasso – in buste sigillate – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.* e da questa successivamente versati – dopo la "conta" – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ quelli rivenienti dalle vendite *myCicero* vengono versati da *myCicero* – al netto della provvigione di vendita pattuita – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ quelli rivenienti dagli acquisti dei titoli di viaggio dalle rivendite esterne, vengono in parte (contanti/assegni) consegnati dai Centri Incasso – in buste sigillate – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.* e da questa successivamente versati sul conto corrente bancario aziendale; in parte (contanti) versati sul conto corrente bancario aziendale da parte della società incaricata alla consegna dei titoli di viaggio alle agenzie esterne; in parte (assegni) versati direttamente in banca sul conto corrente bancario aziendale dall'Ufficio Commerciale; in parte (titoli venduti da Trenitalia) versati sul conto corrente bancario aziendale da Trenitalia.

Successivamente, l'istituendo Ufficio dedicato provvederà al controllo incrociato tra le somme effettivamente accreditate sul conto corrente aziendale e quelle registrate su telemaco.

Il processo ha parzialmente interesse esterno e sono coinvolti valori economici monetari.

Per quanto sopra detto il processo presenta un rischio di *media entità* .

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Il Settore Commerciale e Marketing, a cui è preposta, nella nuova macrostruttura, la Direzione Investimenti ed Innovazione Tecnologica, interviene nel seguente processo fornendo all'Ufficio finanziario i dati economici tratti dalla procedura informatica di bigliettazione "telemaco".

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ma attualmente non è stata ancora attuata per le problematiche inerenti il mancato reperimento di personale.

Pertanto, la misura medesima, ritenuta dai Responsabili competenti necessaria per il corretto espletamento delle funzioni di competenza, si ripropone con il presente piano con riprogrammazione dei tempi di attuazione.

Misure di regolamentazione

1) Attribuzione competenze di gestione dell'intero processo ad un ufficio appositamente incaricato per l'effettuazione di controlli programmati e più stringenti.

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Programmazione attribuzione competenze ad un unico ufficio	Entro il secondo semestre 2023	Direttore Generale, Dirigente Investimenti e innovazione tecnologica, Responsabile Settore commerciale e Marketing

Contabilizzazione fatturazione attiva

Il processo si riferisce all'emissione di fattura per servizi resi al cliente che, per la quasi totalità del fatturato, è la Regione Calabria in relazione al contratto di servizio in essere relative all' affidamento dei servizi su ferro.

Ferrovie della Calabria S.r.l. emette fattura anche nei confronti della società consortile Cometra, per conto della quale svolge servizi su gomma in qualità di società consorziata, relativamente al contratto in essere tra il Consorzio e la Regione di affidamento dei servizi di TPL gomma.

L'emissione di fattura viene efffettuata anche per la riscossione dei canoni di pedaggio delle autostazioni gestite per conto della Regione e per la riscossione dei canoni di locazioni di immobili gestiti anche per conto della Regione. La procedura è gestita su portale informatico per fatturazione elettronica mediante invio al cliente tramite Sistema di Interscambio.

La stessa fattura viene codificata secondo il piano dei conti aziendale e registrata con attribuzione di prot. IVA.

Il processo è soggetto a specifica normativa, a principi contabili, a procedure interne e agli obblighi di trasparenza connessi al bilancio per cui il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

L'avvenuta implementazione della procedura informatica di gestione delle fatture, consente la trasmissione delle fatture, ai vari uffici interni competenti, in via telematica, riducendo l'apporto cartaceo e, nel contempo, realizzando una gestione più trasparente e una maggiore tracciabilità interna del processo.

Le misure in atto, allo stato attuale, sono adeguate a contenere il rischio.

contabilizzazione fatturazione passiva

Il processo si riferisce alla fase di acquisizione delle fatture ricevute su piattaforma del Sistema di Interscambio. La fattura viene codificata secondo il piano dei conti aziendale e registrata con attribuzione di prot. IVA.

Prima di procedere al pagamento la fattura viene inoltrata alle strutture competenti per la verifica e conformità dell'Acquisto e/o Prestazione. L'emissione del relativo bonifico viene effettuato in esito alle verifiche fiscali di legge nei confronti del creditore.

Il processo è vincolato da specifica normativa, dai principi contabili, da procedure interne ed è soggetto agli obblighi di trasparenza connessi al bilancio per cui il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

L'avvenuta implementazione della procedura informatica di gestione delle fatture, consente la trasmissione delle fatture, ai vari uffici interni competenti, in via telematica, riducendo l'apporto cartaceo e, nel contempo, realizzando una gestione più trasparente e una maggiore tracciabilità interna del processo.

Le misure in atto, allo stato attuale, sono adeguate a contenere il rischio.

Gestione fiscale e previdenziale

Il processo consiste nel calcolo delle imposte e dei contributi da versare mensilmente tramite mod. F24 , che viene inoltrato sul portale dell'Agenzia delle Entrate con relativo addebito sul conto aziendale acceso presso apposito Istituto di credito.

Il processo è interamente regolato dalla normativa di riferimento e non consente margini di discrezionalità.

Gli adempimenti in materia fiscale e previdenziale sono garantiti da un sistema normativo sanzionatorio molto rigido che vincola sotto ogni aspetto il processo.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità.*

Si è ritenuto, comunque, di prevedere misure specifiche di programmazione per scongiurare situazioni di insolvenza con ricadute altamente pregiudizievoli.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ed è stata attuata nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Pertanto, la misura medesima si ripropone con il presente piano.

Misure di regolamentazione

1) programmazione di risorse dedicate

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Programmazione di risorse dedicate	Annuale	Amministratore Unico, Direttore Generale, Dirigente Amministrazione Finanza, Responsabile Area Amministrativa

Redazione del bilancio di esercizio

Il processo consiste nella predisposizione da parte della società di un insieme di documenti redatti ai sensi del codice civile e dei principi contabili, in esito alle verifiche dei saldi finali di bilancio e dell'assestamento delle voci di bilancio, che devono rappresentare in modo chiaro e veritiero la situazione economica, patrimoniate e finanziaria in relazione all'anno di riferimento.Essa si compone della seguente documentazione:

Conto economico

Stato patrimoniale

Nota Integrativa

Relazione sulla gestione

Relazione del Sindaco Unico

L'approvazione del Bilancio avviene in sede di assemblea da parte del socio unico - la Regione Calabria - previa circolarizzazione dei crediti vantati dalla società nei confronti del socio asseverata dall'Organo di revisione ed in esito a controllo e valutazione contabile sulle voci di bilancio e sui risultati di esercizio.

Il bilancio viene pubblicato presso il Registro Imprese e in apposita sezione della società trasparente sul sito web aziendale.

Il processo è interamente regolamentato da normativa specifica e soggetto al controllo dell'Organo di revisione della società, della Regione socio unico e della Corte dei Conti, per cui non consente

margini di discrezionalità.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità* .

Monitoraggio del processo

Resta invariata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Il processo non richiede l'adozione di misure preventive specifiche.

Gestione spese economali

La società si è dotata nel 2017 di un Regolamento interno che disciplina la gestione delle spese economali e/o di pronto cassa che riguardano il pagamento delle minute e urgenti spese d'ufficio, di manutenzione e per il rimborso delle spese anticipate dal personale dipendente in relazione alle preposte attività aziendali e per provvedere a particolari esigenze di funzionamento amministrativo, a garanzia della funzionalità della gestione aziendale, per la quale risulti indispensabile il pagamento immediato delle relative spese necessarie.

Le spese relative al servizio economato (sia servizio di pronto cassa che spese economali) devono rientrare nelle tipologie previste dall'art.3 del suddetto Regolamento.

Le spese di pronta cassa si effettuano per un importo non superiore a € 300,00.

Le spese economali sono relative ad importo superiore a 300,00 euro e comunque entro il limite di € 1.000,00, che può raggiungere un limite massimo di € 3.000,00 in casi eccezionali che presentano carattere di particolare urgenza previa autorizzazione del Responsabile dell'Area amministrativa preposto.

Le suddette spese sono richieste al Responsabile dell'area amministrativa dal Responsabile dell'Ufficio interessato tramite compilazione e sottoscrizione di un modulo d'ordine a numerazione progressiva contenente il dettaglio e la tipologia e il motivo della spesa e sono autorizzate dal Responsabile dell'area amministrativa.

Ogni spesa sostenuta deve essere giustificata mediante allegazione di scontrino o fattura o altri documenti giustificativi.

La società ha istituito, in conformità al citato Regolamento, nelle sedi degli impianti aziendali, specifici fondi economali.

Ogni agente preposto al fondo cassa deve inoltrare mensilmente all'Unità ragioneria il rendiconto delle spese sostenute, debitamente sottoscritto.

A tale rendiconto devono essere allegate le copie dei buoni di pagamento relativi a ciascuna spesa e la fattura , ricevuta o scontrino fiscale che documenta la spesa stessa. Ogni buono di pagamento deve avere un numero progressivo riferito al singolo servizio di economato.

L'Unità Ragioneria provvede alla registrazione delle spese secondo i principi contabili, in

conformità alle disposizione del citato Regolamento.

Il processo è regolamentato da specifica normativa e disposizioni interne e soggetto alle verifiche contabili e al controllo dell'organo Revisore in sede di redazione del bilancio.

Monitoraggio del processo

Nel 2022, a seguito di interlocuzioni del RPCT con i vertici aziendali e con il supporto della società PA33, esperta in materia di anticorruzione e Trasparenza, le spese economali sono state pubblicate ai sensi dell'art.1 comma 32 della L.n.190/2012, quale dato aggregato, nello specifico formato XML.

Dal 2023 le spese medesime saranno pubblicate in modo integrale per singola operazione.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità* e non richiede attualmente l'adozione di misure preventive specifiche.

AREA AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Incarichi di patrocinio legale

Ferrovie della Calabria S.r.l., non essendo dotata di un Ufficio legale interno, gestisce l'attività di contenzioso mediante l'affidamento di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni.

con Delibera dell'Amministratore Unico pro- tempore n. 38 del 31/07/2018 la società ha adottato un regolamento interno volto a disciplinare il conferimento degli incarichi agli avvocati del libero foro nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità (ai sensi degli artt.4 e 17 comma 1, lett.d) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.).

La scelta del professionista cui affidare l'incarico di patrocinio legale viene fatta, a secondo della tipologia del contenzioso, attingendo il nominativo dall'elenco Avvocati istituito da Ferrovie della Calabria S.r.l..ai sensi del citato Regolamento aziendale.

Per come previsto dal Regolamento medesimo all'art 2, Ferrovie della Calabria ha la facoltà di affidare incarichi legali a professionisti non inseriti in elenco "*per giudizi di rilevante importanza e/o complessità che richiedono prestazioni professionali di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti di chiara fame, cultori della materia e professori universitari*".

Gli incarichi di patrocinio legale sono affidati mediante apposita Determina dell'Amministratore Unico, contenente tutti gli aspetti e la documentione del giudizio oggetto dell'incarico nonchè l'indicazione che il compenso professionale, effettuato al termine dell'incarico, verrà corrisposto nei limiti dei minimi tariffari dei parametri di cui alle tabelle delle tariffe forensi ex D.M. n. 55/2014 con l'applicazione delle decurtazioni così come previste dal Regolamento aziendale.

Il processo è soggetto ad obblighi di pubblicazione e la discrezionalità è vincolata dal Regolamento interno, dall'istituzione dell'elenco dei professionisti e dall'attuazione delle misure in materia di

anticorruzione.

Per l'alto interesse esterno il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Per effetto dell'adozione della nuova Macrostruttura l'Area Legale è coordinata dalla istituita Direzione Generale e alla sua gestione è preposta una Posizione Organizzativa Speciale.

Nel mese di settembre 2022 Ferrovie della Calabria ha indetto un avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda al fine di rinnovare l'elenco degli Avvocati ai quali attingere per conferire incarichi di rappresentanza in giudizio e patrocinio legale della società. Il relativo procedimento non si è ancora definito.

Allo stato attuale non sono stati acquisiti dal Rpct gli esiti sulla sostenibilità ed attuazione delle misure preventive programmate nel precedente PTPCT da parte del Responsabile dell'Area legale.

Il RPCT ha provveduto a visionare, a campione, gli incarichi di patrocinio legale affidati nel 2022 e pubblicati su società trasparente dai quali risultano più affidamenti nei confronti degli stessi avvocati relativamente a cause aventi il medesimo oggetto e ciò potrebbe essere, a prima vista, coerente con quanto riferito dalla stessa Responsabile in occasione del monitoraggio dello scorso 2021, in ordine anche alla necessità di contemperare il principio di rotazione con la necessità di ottenere un'efficace attività difensiva da parte da un professionista esperto nel settore e/o che ha ottenuto giudizi favorevoli nella stessa materia.

Risulta comunque necessario acquisire da parte del Responsabile competente apposito report per avere contezza sull'effettivo stato di attuazione delle misure preventive programmate. Acquisito il suddetto report il RPCT provvederà, a ripubblicare su società trasparente l'All.A) con gli esiti del presente monitoraggio.

Stante ciò, nelle more , si ripropongono le medesime misure prevedendo invio di apposito report al RPCT.

Misure di controllo

1) Report al RPCT equa ripartizione degli incarichi

Misure di regolamentazione

1) motivazione espressa nel provvedimento di nomina sul mancato ricorso all'elenco degli avvocati;

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT equa ripartizione degli incarichi	Annuale	Responsabile Area legale
Motivazione provvedimento di nomina sul mancato ricorso all'elenco degli	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale,

avvocati		Responsabile Area legale

Gestione sinistri

In esito alla nuova macrostruttura aziendale e alla conseguente riorganizzazione delle competenze delle direzioni aziendali è venuta meno la Direzione Centrale dei trasporti, che sovraintendeva sia il trasporto automobilistico che quello ferroviario, ed è stata istituita la Direzione Trasporto Ferroviario alla quale, unitamente alla Direzione Autoservizi, sovraintende il Coordinatore Generale.

Autoservizi

La gestione sinistri riguardanti gli autobus aziendali coinvolge l'attività degli uffici del settore Autoservizi e l'officina aziendale per le valutazioni sui danni.

Il dipendente coinvolto in un sinistro attivo o passivo predispone una relazione al proprio Coordinatore che provvede ad inoltrarla all'Ufficio competente a cui viene anche trasmessa la scheda tecnica redatta dal Responsabile dell'Officina sui danni subiti dal mezzo. L'ufficio preposto redige apposito rapporto e inoltra la denuncia alla compagnia assicuratrice incaricata dalla società. Se si ravvedono ipotesi di negligenza a carico del dipendente, l'Ufficio medesimo attiva il procedimento disciplinare e in caso di accertato comportamento sanzionabile si applica la sanzione prevista.

Per i sinistri attivi il responsabile dell'ufficio interessato prende direttamente contatti con il Perito per la gestione della liquidazione del danno.

Il processo presenta un rischio di *bassa entità* in considerazione della normativa che la regolamente e per la gestione del processo stesso condotto nella massima parte dalla compagnia assicuratrice.

Monitoraggio del processo

Resta invariata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Il processo non richiede l'adozione di misure preventive specifiche.

Ferrovia

In caso di un incidente o inconveniente, si seguono le procedure di emergenza e le indicazioni contenute nell' SGS. Il Direttore del Trasporto Ferroviario, che presidia l'intero processo di gestione della Sicurezza, si avvale della collaborazione del RSGS, del Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo, dei P.O.S. (Trasporto e Infrastruttura) e dei rimanenti Responsabili per la gestione dell'emergenza. In particolare le procedure interessate sono:

- "MGS FdC PORG 16 ed 1 rev 03_ Incidenti, inconvenienti d'esercizio, SPAD";
- "MGS FdC PORG 21 ed 1 rev 04_Segnalazione_Incidenti_Inconvenienti".

E' previsto che Ferrovie della Calabria s.r.l. deve dare immediata comunicazione dal loro accadimento a DIGIFEMA e a ANSFISA di tutti gli incidenti e inconvenienti che hanno pregiudicato o avrebbero potuto pregiudicare la Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario e che faccia degli accertamenti.

L'operatore in servizio al DCO appena ricevuta notizia di un evento incidentale o di un inconveniente, ne informa immediatamente il Responsabile SGS, che cura avviso al Direttore del Trasporto Ferroviario, al Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo e al P.O.S. Area Infrastruttura.

Per i soli incidenti/inconvenienti che dovessero accadere all'interno dei depositi (rottura assili, rottura ruota, ecc.) sarà cura del Coordinatore di dare immediata comunicazione al RSGS che curerà avviso al Direttore del Trasporto Ferroviario e al P.O.S. Trasporto Ferroviario.

Il Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo e/o il P.O.S. Area Infrastruttura, (oppure nel caso di incidenti/inconvenienti che dovessero accadere all'interno dei depositi, il Direttore del Trasporto Ferroviario e/o il P.O.S. Trasporto Ferroviario), inoltra, sentito il RSGS, alla Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e Marittime (DIGIFEMA) e all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA) l'avviso dell'accadimento per gli eventi che lo richiedono mediante SMS a DIGIFEMA nell'immediatezza e comunque entro 3 ore dall'evento a ANSFISA entro 60 minuti per qualsiasi incidente o inconveniente tramite SMS e all' indirizzo mail indagini@ansf.gov.it

Nel più breve tempo possibile e comunque entro 3 ore dall'evento, l'operatore di servizio al DCO provvede a trasmettere una dettagliata relazione sull'evento al RSGS, al Responsabile Ingegneria Infrastruttura Patrimonio e Sviluppo ed al P.O.S. Area Infrastruttura e al Direttore del Trasporto Ferroviario per la registrazione sulla banca dati nazionale SIGE dell'evento, cui farà seguito la registrazione sullo stesso portale della Relazione informativa (RI) entro 72 ore dall'evento.

A seguito poi della segnalazione dell'accaduto si adotta una procedura per l'approfondimento dell'accaduto nel caso in cui si verifichino i seguenti eventi:

a) eventi le cui cause possono essere ricondotte, anche solo in linea ipotetica, a responsabilità di Ferrovie della Calabria S.r.l., indipendentemente dal fatto che abbiano prodotto (incidenti) o meno (inconvenienti) conseguenze a cose e/o persone;

b) eventi le cui cause non sono direttamente riconducibili a responsabilità di Ferrovie della Calabria, ma per i quali, essendosi verificati danni a persone e/o cose (incidenti), Ferrovie della Calabria ha interesse ad acquisire tutti gli elementi al fine di dimostrare di non avere responsabilità nei fatti.

In caso si verifichi un incidente e/o un evento incidentale tale da poter generare danni consistenti alle persone ed alle cose, il Direttore del Trasporto Ferroviario nominerà un Referente di Ferrovie della Calabria S.r.l. il quale deve fornire la massima collaborazione al personale di altro ente (POLFER, DIGIFEMA, ANSF, ecc.) impegnato nei rilievi e verifiche dovuti all'evento, garantendo l'accesso agli impianti/Strutture di appartenenza del personale coinvolto; ai veicoli interessati dall'evento (trazione e/o rimorchiati); a tutta la documentazione di Sicurezza (rapporti d'indagine, fogli di corsa,ecc.); alle attrezzature; alle banche dati di Ferrovie della Calabria S.r.l.; l'audizione del personale informato/coinvolto sui fatti; la possibilità di condurre tutte le ispezioni e gli approfondimenti ritenuti necessari.

L'esecuzione dei primi accertamenti deve essere svolta garantendo la massima collaborazione con l'Autorità Giudiziaria e comunque preliminarmente agli interventi di modifica delle condizioni presenti al momento dell'evento a meno che l'urgenza degli interventi non sia richiesta per prestare soccorso o per garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone.

In caso di un evento incidentale, il Direttore del Trasporto Ferroviario provvede a nominare un apposito gruppo di lavoro, denominato "Gruppo di Indagine" che provvede alla ricerca di informazioni sulle modalità dell'evento e sulle sue possibili cause, dirette e indirette; inoltre ogni persona dipendente della Società Ferrovie della Calabria S.r.l. in grado di fornire informazioni sull'accaduto è tenuta a darne notizia.

Il processo è soggetto quindi a specifica normativa e in considerazione della rilevanza degli eventi coinvolti, è monitorato e vigilato oltre che dalla Regione anche da Organi e strutture di rilevanza nazionale. Sotto il profilo di eventuali responsabilità civili e penali il processo è svolto dalle autorità competenti.

Per le suddette ragioni il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo

Resta invariata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Il processo non richiede l'adozione di misure preventive specifiche.

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA PRIVI DI EFFETTI ECONOMICI IMMEDIATI E DIRETTI

I seguenti processi, sulla base della nuova macrostruttura aziendale, sono coordinati dal punto di vista amministrativo - gestionale dal Direttore Generale.

A causa della prematura scomparsa del Dirigente dell'Area Ingegneria, Infrastruttura, Patrimonio e Sviluppo, le relative funzioni sono state assunte dall'Amministratore Unico, in via temporanea, nelle more di attivare le relative procedure per l'affidamento di detto incarico.

Ferrovie della Calabria in qualità di gestore dei beni del demanio ferroviario regionale e del connesso patrimonio indisponibile gestisce i seguenti processi :

Autorizzazione per gli attraversamenti e i parallelismi ferroviari - Autorizzazione in deroga alle distanze di cui agli artt 49 e 56 del DPR 753/1980

Per attraversamento s'intende qualsiasi manufatto o impianto che, mediante interramenti, cunicoli, passaggi a raso, strutture sotterranee o aree intersechi l'infrastruttura ferroviaria.

Per parallelismo s'intende invece qualsiasi manufatto o impianto mediante interramenti, cunicoli, passaggi a raso o in elevazione che venga eseguito ad una distanza dall'infrastruttura ferroviaria inferiore a quelle specifiche previste dal DPR 753/1980.

Per deroga alle distanze s'intende la possibilità, in via eccezionale, prevista dal suddetto Decreto di autorizzare costruzioni, ricostruzioni, ampiamento di manufatti e tutta una serie specifica di attività in deroga alle distanze minime obbligatorie di sicurezza dalle linee ferroviarie.

Per assicurare la sicurezza e la regolarità dell'esercizio sia ferroviario che dello stesso impianto che verrà realizzato, le suddette tipologie d'interferenza con le linee ferroviarie devono essere autorizzate in conformità a quanto previsto dal DPR 753/1980, dal DM 4/4/2014 n.137 e dalla normativa vigente in materia.

E' in atto un tavolo di confronto con la Regione Calabria per una più specifica e puntuale regolamentazione del processo.

Nelle more, la procedura si articola nelle seguenti fasi:

a) Istanza di parte corredata della seguente documentazione:
   1) Planimetrie: inquadramento territoriale, planimetria dell'intervento;
   2) Sezione trasversali e longitudinali dell'attraversamento, parallelismo o deroga. In caso di parallelismo la sezione deve comprendere anche la sede ferroviaria;
   3) Relazione tecnica descrittiva ed eventuali calcoli;
b) Istruzione della pratica da parte dell' Area Infrastruttura tramite il personale delegato;
c) Rigetto dell'istanza ove non sussistono le condizioni per l'ottenimento dell'autorizzazione, o richiesta di variazione o integrazione documentale;
d) Nel caso di valutazione positiva la pratica viene trasmessa al competente Dipartimento regionale per il parere favorevole.
e) In esito al rilascio del nulla osta da parte della Regione, Ferrovie della Calabria provvede ad emettere nulla osta definitivo. Qualora il dipartimento non ritenesse approvabile la pratica la stessa sarà restituita con esito negativo;
f) Il nulla osta definitivo e copia dei progetti vistati viene trasmesso al richiedente;

g) Ferrovie della Calabria provvede al collaudo finale ad opera ultimata se previsto dalla normativa.

Nel caso di attraversamenti e parallelismi si procede alla sottoscrizione di apposita convenzione per la regolazione dei rapporti scaturenti dalla realizzazione dell'opera.

Il processo ha rilevanza esterna ma è strettamente vincolato da specifica e puntuale normativa nazionale ed europea e da apposite circolari ministeriali, nonché soggetto al controllo e al definitivo provvedimento di autorizzazione da parte della Regione titolare dell'infrastruttura e degli impianti. Peraltro la realizzazione delle opere ha prevalente funzione sociale.

La Direzione Ingegneria, Infrastrutture e Patrimonio, competente del presente procedimento, è attualmente attribuita ad interim al Direttore Generale.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile. Non sono stati emessi provvedimenti tardivi.

Pertanto, la misura medesima si ripropone con il presente piano.

Misure di regolamentazione:

1) In caso di provvedimento tardivo motivazione espressa del ritardo

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Motivazione espressa del provvedimento tardivo	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico , Direttore Generale, Responsabile area Infrastruttura

Concessioni in comodato d'uso

Il processo è gestito da Ferrovie della Calabria S.r.l. ai sensi del Regolamento regionale n. 6/2017 che all'art. 3 dispone che al rilascio delle concessioni di beni demaniali e patrimoniali indisponibili e alla relativa istruttoria provvedono i soggetti gestori previo rilascio di nulla osta del Dipartimento regionale vigilante, titolare delle funzioni gestite.

a) Il processo viene attivato ad istanza di parte;
b) In esito all'acquisizione dell'istanza viene effettuata apposita istruttoria sulla verifica dei presupposti e dei requisiti che legittimano la concessione ai sensi della normativa vigente e del relativo Regolamento regionale;
c) In esito ad istruttoria interna l'istanza e la relativa documentazione istruttoria viene trasmessa al Dipartimento regionale competente ai fini del rilascio del nulla osta come previsto dal suddetto art. 3 del Regolamento regionale;

d) Al rilascio del nulla osta viene emesso da Ferrovie della Calabria S.r.l. apposito provvedimento concessorio.

Il processo ha rilevanza esterna ma è strettamente vincolato da specifica e puntuale normativa nazionale e regionale, nonché soggetto al controllo della Regione titolare dell'infrastruttura e degli impianti. Peraltro la concessione ha prevalente funzione sociale.

La Direzione Ingegneria, Infrastrutture e Patrimonio, competente del presente procedimento, è attualmente attribuita ad interim al Direttore Generale.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Le misure preventive specifiche già programmate, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, sono risultate sostenibili. Non sono stati emessi provvedimenti tardivi.

Pertanto, le misure medesime si ripropongono con il presente piano.

Misure di controllo

1) Report atti conclusi

Misure di regolamentazione:

1) Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT atti conclusi	Annuale	Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio
Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio

Affidamenti in locazione dei beni immobili disponibili

Ferrovie della Calabria S.r.l., ha in custodia e gestione anche gli affidamenti in locazione dei beni immobili disponibili non più utilizzati ed utilizzabili per l'esercizio ferroviario.

Detti beni sono divenuti di proprietà regionale, unitamente ai beni demaniali e ai beni patrimoniali indisponibili correlati all'esercizio ferroviario, per effetto dell'Accordo di Programma tra Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Calabria del 11/02/2000 che ha previsto, ai sensi dell'art.8 del Dlgs.n.422/1997 e s.m.i., il trasferimento alla Regione di tutte le funzioni e compiti inerenti i servizi esercitati dalle ex gestione commissariale governativa di Ferrovie della Calabria S.r.l., dei beni, degli impianti e delle infrastrutture correlate al servizio.

E' attualmente in corso di definizione il procedimento di passaggio di proprietà di detti beni dalla Regione alla società, per effetto del successivo Accordo di programma tra il Ministero delle

Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Calabria del 8/11/2012 che prevede il conferimento di detti beni a Ferrovie della Calabria S.r.l. al fine di favorirne il processo di consolidamento finanziario ed economico.

Il processo inerente la locazione di detti beni, viene condotto alla luce del Regolamento regionale n. 6/2017 e si attiva ad istanza di parte.

L'Area Infrastruttura competente , con il supporto del personale delegato, procede ad apposita istruttoria ed in esito il Responsabile dell'Area competente, provvede alla stipula del contratto nei termini di legge con previsione dell' onere da parte del locatario dell'effettuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene a proprie spese.

Il processo richiede una più dettagliata regolamentazione che verrà disposta all'esito del definitivo trasferimento dei beni dalla Regione alla società, che dovrà riguardare anche la ricognizione di tutti gli atti stipulati nel tempo, attualmente in essere, il loro rinnovo e rimodulazione in ragione della nuova titolarità dei beni.

La Direzione Ingegneria, Infrastrutture e Patrimonio, competente del presente procedimento, è attualmente attribuita ad interim al Direttore Generale.

Il processo ha interesse esterno e margini di discrezionalità vincolata dalla normativa vigente, dal Regolamento regionale e soggetto a verifiche da parte della Regione e pertanto si qualifica di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

Le misure preventive specifiche già programmate, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, sono risultate sostenibili.Non sono stati emessi provvedimenti tardivi.

Pertanto, le misure medesime si ripropongono con il presente piano.

Misure di controllo

1) Report atti conclusi

Misure di regolamentazione:

1) Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Report al RPCT atti conclusi	Annuale	Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio
Motivazione sulla tardiva emissione del provvedimento	Al verificarsi dell'evento	Amministratore Unico, Direttore Generale Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio

Gestione delle autostazioni

Le autostazioni rientrano tra i beni di proprietà regionale funzionali all'esercizio di trasporto gestite da Ferrovie della Calabria S.r.l.

La società gestisce le autostazioni di Cosenza e Castrovillari. Dette autostazioni sono capolinea oltre che dei servizi di Fdc anche di quelli effettuati da altre aziende di trasporto pubblico locale.

Ferrovie della Calabria S.r.l. ha adottato apposito Regolamento interno riguardante le modalità d'uso delle Autostazioni da parte dei vettori autorizzati con specificazione dei servizi resi e delle condizioni per la loro fruizione, pubblicato sul proprio sito web e affisso nelle autostazioni stesse.

L'accesso alle autostazioni e ai relativi servizi offerti viene formalmente e preventivamente concordato mediante apposita convenzione stipulata con il vettore dietro pagamento di apposito pedaggio determinato secondo la normativa vigente per il quale viene rilasciata fattura.

Il processo si svolge nelle seguenti fasi:

1) richiesta da parte di impresa esercente servizi di trasporto di accedere all'Autostazione per la localizzazione di una fermata o di un capolinea corredata della documentazione relativa al possesso del titolo di esercizio e delle certificazioni necessarie
2) verifica della documentazione
3) convenzione di utilizzo
4) riscossione del canone e rilascio fattura
5) esecuzione del contratto nel rispetto del Regolamento azendale e della normativa vigente di riferimento.

Il processo è regolamentato da normativa specifica e da disposizioni interne è sufficientemente tracciato e le aree d'interesse sono controllate da video sorveglianza. Peraltro il processo risponde ad interessi di pubblica ed è vigilato dalla Regione.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *bassa entità*.

Monitoraggio del processo

Resta invariata la valutazione già effettuata nel precedente PTPCT.

Il processo non richiede l'adozione di misure preventive specifiche

Vendita titoli di viaggio

Il processo si attiva con la stampa dei titoli di viaggio e contestuale registrazione degli stessi sulla procedura informatica "Telemaco", da parte dell'Ufficio produzione e distribuzione aziendale che provvede ad approvvigionare le Agenzie esterne, in base alla richiesta e il PDA (Punto di Approvvigionamento) aziendale in base alle richieste del personale viaggiante (Capo treno e/o Operatori di esercizio).

La vendita diretta all'utenza avviene tramite biglietterie aziendali che emettono titoli di viaggio al momento della richiesta con contestuale registrazione sulla procedura " Telemaco".

Gli incassi della vendita dei titoli di viaggio avvengono nel modo seguente:

- ✓ le biglietterie aziendali consegnano i loro incassi ai competenti *Centri Incasso* che a loro volta li consegnano – in buste sigillate e nei giorni prestabiliti – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.*, che successivamente versa – dopo la "conta" – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ gli *operatori di esercizio* e il personale di controllo *autobus/treni* versano gli incassi relativi alle vendite effettuate a bordo treno/autobus ai *Centri Incasso*, che a loro volta li consegnano – in buste sigillate e nei giorni prestabiliti – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.*, che successivamente versa – dopo la "conta" – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ gli incassi rivenienti dalle vendite *myCicero* vengono versati dalla stessa *myCicero* – al netto della provvigione di vendita pattuita – sul conto corrente bancario aziendale;
- ✓ gli incassi rivenienti dagli acquisti dei titoli di viaggio dalle rivendite esterne, vengono in parte (contanti/assegni) consegnati dai Centri Incasso – in buste sigillate – agli addetti di *Sicurtransport S.p.A.* e da questa successivamente versati sul conto corrente bancario aziendale; in parte (assegni) versati direttamente in banca sul conto corrente bancario aziendale dall'Ufficio Commerciale; in parte (per i pagamenti in contrassegno in contanti) versati versati sul conto corrente bancario aziendale da parte della società/corriere incaricata alla consegna dei titoli di viaggio; in parte (titoli venduti da Trenitalia) versati sul conto corrente bancario aziendale da Trenitalia.

Le Agenzie provvedono al versamento del valore nominale dei titoli acquistati (con pagamento in contanti entro i limiti ammessi dalla legge, oppure tramite assegni non trasferibili intestati alla società) al momento della loro consegna da parte corriere appositamente incaricato che versa l'importo direttamente all'Ufficio Produzione e Distribuzione aziendale.

Il personale viaggiante riceve i titoli di viaggio reintegrando il proprio carico fiduciario assegnatogli dall'azienda;

Le biglietterie consegnano in giorni prestabiliti l'incasso della vendita dei titoli di viaggio alla società porta valori che provvede al successivo versamento in banca

Il processo ha rilevanza esterna ma riguarda vantaggi di modico valore. La discrezionalità è limitata dai vincoli normativi e dai controlli contabili.

Per quanto sopra il processo presenta un rischio di *media entità.*

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e

Responsabili competenti, è risultata sostenibile ma non ancora attuata per problematiche inerenti il mancato reperimento di personale.

Pertanto, la misura medesima, ritenuta dai Responsabili competenti necessaria per il corretto espletamento delle funzioni di competenza, si ripropone con il presente piano con riprogrammazione dei tempi di attuazione.

Misure di regolamentazione

1) Attribuzione competenze sull'intero processo ad un ufficio appositamente incaricato

Tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Programmazione attribuzione competenze sull'intero processo ad un unico ufficio	Entro il secondo semestre 2023	Direttore Generale, Dirigente Investimenti e innovazione tecnologica, Dirigente, Responsabile Settore commerciale e Marketing

ISPEZIONE VIGILANZA E SANZIONI

Controllo e verifica dei titoli di viaggio

Ferrovie della Calabria, attraverso i propri agenti appositamente preposti verificano il possesso da parte dei viaggiatori di idoneo e valido titolo di viaggio e in caso negativo irrogano le sanzioni previste dall'art 18 della L.R. n.35/2015 elevando apposito verbale di accertamento e contestazione.

Le condizioni di trasporto, l'indicazione delle sanzioni e le forme di tutela sono rese pubbliche sul sito web di Ferrovie della Calabria S.r.l. e nella specifica sezione società trasparente in "Attività e procedimenti" .

Avverso la sanzione gli utenti possono, entro 30 giorni, presentare scritti difensivi alla società secondo il modulo pubblicato sul sito web della società nella sezione sopra riportata ed in caso di diniego, possono contro l'Ordinanza ingiunzione proporre opposizione dinanzi l'Autorità giudiziaria ai sensi della L. 681/1981.

Il processo è regolato da specifica normativa e da apposite prescrizioni di esercizio sulle modalità di attuazione della vigilanza sui servizi e le attività del personale preposto sono soggette a rapporto documentale al responsabile dell'Ufficio. I margini di discrezionalità sono bassi ma l'attività ha rilevanza esterna per cui il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ed attuata per il settore ferroviario mentre non è risultata sostenibile per il Settore autoservizi per carenza di personale.

Pertanto, la misura medesima si ripropone nelle more di valutare l'eventuale programmazione per settore autoservizi di misure alternative.

Misure di controllo

1) Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale - settore automobilistico	Continuo	Dirigente Autoservizi, Responsabili
Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale – settore ferroviario	Continuo	Direttore del Trasporto Ferroviario, Responsabili

Ispezioni vigilanza e sanzioni ai sensi del DPR 753/1980

Il processo riguarda gli accertamenti e le sanzioni in relazione alle infrazioni contempale dal DPR 753/1980.

Il Personale preposto, accertata l'infrazione ai sensi del sopra citato DPR, provvede alle verbalizzazioni nei confronti del trasgressore e all'applicazione della sanzione.

Al riguardo Ferrovie della Calabria S.r.l. ha provveduto a pubblicare sul proprio sito web nella sezione società trasparente "attività e procedimenti" il quadro sinottico delle infrazioni e delle relative sanzioni, il verbale di accertamento nonché le modalità di pagamento e le forme di tutela previste dalla legge .

Avverso la sanzione il contravvenzionato può, entro 30 giorni, presentare scritti difensivi alla Regione ente proprietario dell'infrastruttura e degli impianti, secondo il modulo pubblicato sul sito web della società nella sezione sopra riportata ed in caso di diniego, può proporre contro l'Ordinanza ingiunzione opposizione dinanzi l'Autorità giudiziaria ai sensi della L.681/1981.

Il processo è regolato da specifica normativa e da apposite prescrizioni di esercizio sulle modalità di attuazione della vigilanza sui servizi e le attività del personale preposto sono soggette a rapporto documentale al Responsabile dell'Ufficio. I margini di discrezionalità sono bassi ma l'attività ha rilevanza esterna per cui il processo presenta un rischio di *media entità*.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dai Dirigenti e Responsabili competenti, è risultata sostenibile ed attuata.

Pertanto, la misura medesima si ripropone nel presente Piano.

Misure di controllo

1) Affidamento dei controlli e degi atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'
Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Continuo	Direttore generale, Responsabile Area infrastruttura

Controllo autostazioni e gestione sanzioni

Il processo riguarda il sopralluogo ed il controllo da parte di Personale appositamente incaricato delle Autostazioni gestite da Ferrovie della Calabria.

La gestione dell'Autostazione è disciplinata da apposito regolamento affisso nelle autostazioni e publicato nel sito web della società .

Il personale preposto, qualora accerti violazione delle norme di cui al DPR 753/1980 o del Regolamento aziendale provvede all'accertamento e alla verbalizzazioni secondo le stesse modalità

Indicate nei sopra detti processi.

Il processo è regolato da specifica normativa e da apposite prescrizioni di esercizio sulle modalità di attuazione della vigilanza sui servizi e le attività del personale preposto sono soggette a rapporto documentale al Responsabile dell'Ufficio. Recentemente si è provveduto ad implementare il sistema di video sorveglianza che attualmente copre l'intera area

I margini di discrezionalità sono bassi ma l'attività ha rilevanza esterna per cui il processo presenta un rischio medio.

Monitoraggio del processo e delle misure preventive programmate nel PTPCT 2022-2024

La misura preventiva specifica già programmata, in esito ai report trasmessi dal Dirigente responsabile, non è risultata sostenibile per carenza di personale.

Pertanto, la misura medesima si ripropone nelle more di valutare l'eventuale programmazione di misure alternative.

Misure di controllo

1) Affidamento dei controlli e degi atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

tabella attuazione misure

MISURE	TEMPI DI ATTUAZIONE	RESPONSABILITA'

Affidamento dei controlli e degi atti di vigilanza ad almeno 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Continuo	Dirigente Autoservizi, Responsabili

CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURE GENERALI E MONITORAGGI PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

Si riporta, di seguito, il cronoprogramma di attuazione delle misure generali e monitoraggi del presente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025 che riassume gli adempimenti, previsti dal presente PTPCT, a cura del RPCT, della Direzione e dei Responsabili aziendali, al fine di dare immediata contezza delle attività da porre in essere.

CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE MISURE GENERALI E MONITORAGGI
PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025

PERSONALE DIPENDENTE COMPRESI I DIRIGENTI		
ATTIVITA'	**RESPONSABILITA'**	**TEMPI DI REALIZZAZIONE**
Verifiche conflitti d'interesse – Dirigenti - Personale - acquisizione dichiarazione ex DPR n.445/2000	Direzione amministrazione e Finanza – RPCT	All'atto di nomina o assegnazione ad altro ufficio e all'atto di affidamento/assunzione incarichi
Verifiche ex art.35 bis del Dlgs.n.165/2001 – Dirigenti - personale parametro retributivo 230/250 - acquisizione dichiarazione ex DPR n.445/2000	Direzione Amministrazione e Finanza – RPCT	All'atto di assegnazione agli Uffici gestione risorse finanziare, acquisizione beni servizi e forniture
Verifiche Inconferibilità Dlgs 39/2013 Dirigenti acquisizione dichiarazione ex DPR n.445/2000	Direzione Amministrazione e Finanza – RPCT	All'atto di nomina
Verifiche Incompatibilità Dlgs.n.39/2013 Amministratore Unico/Dirigenti -acquisizione dichiarazione ex DPR n.445/2000	Direzione Amministrazione e Finanza – RPCT	All'atto di nomina Annuale (entro mese di Febbraio 2023)
Monitoraggio Conflitti d'interesse Dirigenti- personale parametro retributivo da 202 a 250 -acquisizione dichiarazione ex DPR n.445/2000	Direzione amministrazione e Finanza – RPCT	Annuale (mese di Febbraio 2023)
Monitoraggio misure ex art.35 bis del Dlgs.n.165/2001 Dirigenti - personale parametro retributivo 230/250 -acquisizione dichiarazione ex DPR n.445/2000	Direzione amministrazione e Finanza – RPCT	Annuale (mese di Novembre 2023)

Verifiche dichiarazioni rese (conflitti interesse- precedenti penali – inconf/Incomp.)	RPCT	Annuale (mese di Dicembre 2023) o su segnalazione
Report al RPCT attuazione misure pantouflage ex art.53 comma 16 ter Dlgs.n.165/2001	Direzione amministrazione e Finanza – P.O.S. Area Amministrativa	Annuale (mese Dicembre 2023)
Report al RPCT – procedimenti penali e disciplinari per condotte di natura corruttiva	Tutte le Direzioni	Al verificarsi dell'evento
Integrazioni e modifiche del Codice Etico e Doveri di Comportamento(misura pantouflage-inserimento figura del Direttore Generale)	Amministratore Unico- Direzione amministrazione e Finanza- RPCT	Entro il secondo semestre 2023
Report al RPCT esiti raggiunti misura alternativa alla rotazione del personale: attivazione corsi di formazione del personale per acquisizione professionalità	Direzione amministrazione e Finanza – P.O.S. Area Amministrativa	Entro mese di Giugno 2023
Report al RPCT esiti predisposizione black list attività extra-istituzionali precluse	Direzione amministrazione e Finanza – P.O.S. Area Amministrativa	Entro mese di Luglio 2023

GESTIONE PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI Monitoraggi ex art.1, comma28 L. 190/2012		
ATTIVITA'	**RESPONSABILITA'**	**TEMPI DI REALIZZAZIONE**
Report al RPCT procedimenti amministrativi conclusi	Dirigenti e Responsabili Uffici	Semestrale (entro il 10 luglio 2023 - entro il 10 gennaio 2024)

INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE		
ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Verifiche Conflitti d'interessi e incompatibilità Acquisizione dichiarazione ex DPR 445/2000	Direzioni e Responsabili delle aree interessate	All'atto di conferimento dell'incarico
Monitoraggio conflitti d'interesse per incarichi oltre l'anno Acquisizione aggiornamento dichiarazione ex DPR 445/2000	Direzioni e Responsabili delle aree interessate	Annuale (mese novembre 2023)
Report al RPCT rotazione incarichi	Direzioni e Responsabili delle aree interessate	Semestrale (entro il10 luglio 2023 Entro il 10 Gennaio 2024
Report al RPCT incarichi di patrocinio legale (equa ripartizione incarichi – nomina di professionista non iscritto nell'elenco avvocati)	Area Legale	Annuale (entro il 10 gennaio 2024)

PROCEDURE DI AFFIDAMENTO LAVORI SERVIZI E FORNITURE		
ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Verifiche Conflitti d'interesse (art.42 codice appalti- art.1 comma 9 L.190/2012) Organo Amministrativo/ Dirigenti/ personale coinvolto nella procedura/ soggetti esterni **Acquisizione dichiarazione ex DPR 445/2000 –**	Direzioni e Responsabili delle aree interessate	Al verificarsi dell'evento (cfr par. 1.7 tabelle monitoraggio pag.35)
Report al RPCT dichiarazioni rese conflitti d'interessi - personale coinvolto nella procedura, soggetti esterni	Direzioni e Responsabili delle aree interessate	Annuale (entro il 10 gennaio 2024)
Report al RPCT patti d'integrità conclusi ed eventuali casi di violazione dei patti medesimi	Responsabile Area amministrativa	Annuale (entro il 10 gennaio 2024)
Report al rpct rotazione affidamenti diretti	Direzioni e Responsabili delle aree interessate	Semestrale (entro il 10 luglio 2023 - entro il 10 gennaio 2024)
Report al Rpct sui contratti stipulati di rilevante entità	Direzione amministrazione e Finanza – P.O.S Area Amministrativa	Annuale (entro il 10 gennaio 2024)

AUTORIZZAZIONE IN DEROGA/CONCESSIONI IN COMODATO D'USO/AFFIDAMENTO IN LOCAZIONE BENI IMMOBILI DISPONIBILI		
ATTIVITA'	RESPONSABILITA'	TEMPI DI REALIZZAZIONE
Verifica conflitti d'interesse(art.1 comma 9 lettera e) L.190/2012 - rapporto parentela e affinità con Amministratore Unico, Dirigenti e Dipendenti coinvolti nella procedura	Amministratore Unico, Direttore Generale, Responsabile Area Infrastrutture, Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio	In sede di presentazione dell'istanza
Report al RPCT dichiarazioni rese dai soggetti esterni	Responsabile Area Infrastruttura, Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio	Annuale (entro 10 gennaio 2024)
Report RPCT atti conclusi	Responsabile Area Infrastruttura, Responsabile Gestione e Valorizzazione del Patrimonio	Annuale (entro 10 gennaio 2024)

SEZIONE III

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

1. Trasparenza amministrativa di Ferrovie della Calabria

La società nel 2019 ha provveduto a strutturare in modo organico le pubblicazioni dei dati effettuate ai sensi del Dlgs.n.33/2013 istituendo, sul sito web della società, apposita sezione denominata "società trasparente" nella quale sono state inserite le sottosezioni di competenza indicate nell'allegato 1 alla Delibera ANAC n.1134/2017. Negli anni successivi, in un'ottica di progressivo adeguamento alla normativa si è provveduto, in modo continuo e sistematico, ad implemetare ed aggiornare le pubblicazioni nelle relative sottosezioni non appena i relativi dati si sono resi disponibili a cura degli uffici competenti.

Con apposite Linee operative è stata diramata a tutti gli Uffici a cura del RPCT la tabella dei flussi informativi recante i dati e le informazioni oggetto di obbligo di pubblicazione, i responsabili della trasmissione dei dati e i termini entro i quali è prevista la pubblicazione.

Detta tabella è stata aggiornata per effetto dell'adozione della nuova macrostruttura ed allegata al presente Piano (all.C).

L'ufficio del RPCT di Ferrovie della Calabria, nell'ambito dell'attività di monitoraggio, verifica, con il supporto del DPO aziendale, anche che l'attività di pubblicazione dei dati sul sito web aziendale, in adempimento degli obblighi di trasparenza, avvenga nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

A decorrere dal 2023, in considerazione degli obiettivi strategici deliberati dall'Amministratore unico anche con riferimento alla tutela della privacy, il RPCT provvederà a stabilire d'intesa con il DPO aziendale monitoraggi periodici programmati sui dati e informazioni pubblicate su società trasparente al fine di assicurare il rispetto della normativa sulla privacy.

L'Organismo di Vigilanza aziendale, è deputato alla verifica degli adempimenti da parte della società sugli obblighi di pubblicazione di cui la Dlgs.n.33/2013 secondo le modalità e le indicazioni fornite annualmente dall'Anac con apposita delibera.

Il relativo documento di attestazione dell'O.d.v., la griglia di rilevazione e la scheda di sintesi, sono pubblicate sul sito web di Ferrovie della Calabria nella sezione *società trasparente/controlli e rilievi sull'Amministrazione/atti dell'organo di controllo che svolge funzioni di OIV*.

Inoltre in attuazione delle direttive ANAC fornite con il PNA 2022, considerato che Ferrovie della

Calabria è soggetto attuatore, per gli interventi a valere sul fondo nazionale complementare al PNRR e del PNRR, al fine di evitare la parcellizzazione dei dati inerenti la gestione dei fondi di che trattasi e al fine di renderli più fruibili, le procedure relative a detti interventi verrano pubblicate su apposito link, in fase di costruzione, intolato " *attuazione interventi PNRR e Piano nazionale complementare*".

1.1 Stato di attuazione

Anno 2022

Nel 2022 Ferrovie della Calabria ha disposto di affidare a società altamente specializzata PA33 srl , tra l'altro, il servizio di assistenza normativa in materia di trasparenza ex Dlgs.n.33/2013 ed eventuali altre forme di pubblicità presenti sul sito istituzionale della società.

Ciò ha consentito di migliorare la qualità delle pubblicazioni su società trasparente e di renderle piu fruibili all'utenza.

La sezione società trasparente è monitorata in modo continuo a cura del RPCT con il supporto di PA33.

A cura del RPCT si provvede in modo sistematico, ad implemetare ed aggiornare le pubblicazioni nelle relative sottosezioni non appena i relativi dati si sono resi disponibili a cura degli uffici competenti.

L'informatizzazione del flusso dei dati per le pubblicazioni nella sezione società trasparente risulta pienamente operativa per le sottosezioni: bandi di gara e contratti e selezione del personale. Per le altre sottosezioni si procede a cura del RPCT mediante invio dei dati al web-master che procede alla loro pubblicazione

In esito ad incontri, promossi dal RPCT con i Dirigenti e Responsabili delle procedure di gara, tenuto conto di alcune criticità rilevate, si è concordato di avviare una rimodulazione dell'impostazione delle pubblicazioni relative alla sottosezione Bandi di gara e contratti per rendere i relativi dati ed informazioni maggiormente fruibili e più facilmente accessibili.

I Dirigenti e Responsabili competenti al fine del corretto assolvimento dell'obbligo di pubblicazione delle spese economali ai sensi dell'art.1 comma 32 della L.190/2012, nel 2022 hanno predisposto specifica modulistica da compilare a cura degli uffici contabili per ogni singola voce di spesa economale.Pertanto, a decorrere dal 2023, come programmata nel PTPCT aziendale 2022-2024, i dati delle spese economali verranno pubblicati in modo integrale.

2. Accesso Civico

Ferrovie della Calabria S.r.l., tenuto conto anche delle indicazioni fornite in merito dall'Anac con le Determinazioni n. 1309 del 28/12/2016 e n. 1134 del 8/11/2017, al fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, ha adottato un Regolamento interno sull'accesso civico semplice e sull'accesso civico generalizzato, pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *società trasparente / altri contenuti accesso civico* unitamente alla relativa modulistica e al registro degli accessi.

2.1 stato di attuazione

Anno 2022

Non sono pervenute nel 2022 richieste di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato.

3. Sistema sanzionatorio

l'omessa previsione della sezione dedicata alla trasparenza è considerata come caso di omessa adozione del PTPC e pertanto sanzionata ai sensi dell'art.19, co.5 del D.l. n.90/2014.

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione negativa della responsabilità dirigenziale a cui applicare la sanzione di cui all'articolo 47, comma 1-bis, ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, valutata ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili (art 46 comma 1 del Dlgs 33/2013 così sostituito dall'art. 1, comma 163 della legge n. 160 del 2019).

La mancata pubblicazione dei dati, documenti e informazioni di cui all'art.14 è sanzionata ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n. 33/2013 sia nei confronti dei soggetti tenuti a comunicare i relativi dati, sia nei confronti del responsabile della mancata pubblicazione. Per effetto dall'art. 1, comma 163 della legge n. 160 del 2019 che ha sostituito i commi 1 bis e 2 del citato art 47, è stata prevista una diversa e maggiore quantificazione della sanzione amministrativa nei confronti del Responsabile della mancata pubblicazione dei dati stessi.

Il Codice Etico e Doveri di comportamento di Ferrovie della Calabria all'art.4.9 prevede espressamente *"II dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti, tra le altre, in capo alle società in controllo pubblico, quale si qualifica Ferrovie della Calabria, secondo le disposizioni normative e le Linee Guida Anac vigenti in materia, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, nel reperimento e nella trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Società Trasparente. Ciascun*

dirigente è responsabile del rispetto agli obblighi di pubblicazione contenuti nel dlg. n.33/2013 ed assicura adeguata formazione dei dipendenti e collaboratori.

Ciascun dipendente cura e collabora per la celere e efficace gestione delle richieste di accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013 al PTPC di Ferrovie della Calabria S.r.l., cui si rinvia".